# VERBALE n. 15 del Consiglio di Amministrazione Adunanza ordinaria del 25 ottobre 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno venticinque del mese di ottobre alle ore 15:05 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 18.10.2017 prot. n. 78714 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbali;
- 2. Comunicazioni;
- 3. Regolamento dell'attività di videosorveglianza delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia parere;
- 4. Modifica Regolamenti Didattici Corsi di Studio a.a. 2017/18 parere;
- 5. Assestamento al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;
- 6. Fondi MIUR edilizia universitaria Reintegro competenza economica FFO 2016;
- 7. Convenzione Consip Servizio Integrato Energia 3: progetto di riqualificazione energetica Polo Monteluce;
- 8. Progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili e coltivazione in serre con impianti fotovoltaici integrati Assegnazione contributi di ricerca;
- 9. Servizio di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso all'Università degli Studi di Perugia: appalto specifico ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito dello SDA "Servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni" Approvazione progetto e atti di gara;
- Lavori di manutenzione straordinaria per la messa a norma di una porzione dell'impianto elettrico presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria – Cod. Comm. 16-24;
- 11. Adesione alla piattaforma di pagamento in mobilità Alipay;
- 12. Assegnazione delle risorse per il sostegno delle attività di tirocinio curricolare;
- Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Professionista in attività motorie per la prevenzione, il recupero e l'ottimizzazione della salute (PAMPROS)" - a.a. 2017/2018;
- 14. Attivazione II ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici a.a. 2017/2018;
- 15. Programmazione fabbisogno personale docente;°

- 16. Fabbisogno personale docente 2017: chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 4, L. 240/2010;
- 17. Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lett. a) Legge 240/2010 SSD MED/09 Autorizzazione posto;
- 17 bis. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. a) della L. 240/2010 SSD BIO/18: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;^
- 18. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: autorizzazione assunzione in servizio;
- 19. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 Dott. Filippos Aris Papathanos autorizzazione;
- 20. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 Dott.ssa Marta Orselli autorizzazione;
- 21. Proroga contratto Dott.ssa Azzurra Zucchini Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010;
- 22. Richieste di Afferenze ad altro Dipartimento ai sensi dell'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo;
- 23. Personale a tempo determinato e programmazione di personale CEL per esigenze del Centro Linguistico d'Ateneo;
- 24. Provvidenze al personale anno 2017: assegnazione contributi;
- 25. Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 4 comma 2 C.C.N.L. 16/10/2008 Anno 2017 Contratto stralcio finalizzato alla P.E.O. del personale T.A.B. ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 Autorizzazione alla sottoscrizione;
- 26. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Cap.Ital.Fin. S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;
- 27. Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB) parere circa la designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio;
- 28. Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC. Designazione del rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea del Consorzio parere;
- 29. Centro interuniversitario di Ricerca sulla Selvaggina e sui Miglioramenti Ambientali a fini Faunistici (CIRSEMAF) approvazione dell'adesione e della Convenzione. Designazione dei rappresentanti dell'Ateneo parere;
- 30. PON "Ricerca e Innovazione" 2014 2020. Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020, di cui al D.M. 1735 del 13/07/2017. Determinazioni in ordine alle proposte progettuali che coinvolgono l'Università degli Studi di Perugia in qualità di Soggetto Proponente;

- 31. Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione Progetti ammessi con D.D. n. 9786 del 26/09/2017 Focus Area 3A: determinazioni;
- 32. Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione Progetti ammessi con D.D. n. 9786 del 26/09/2017 Focus Area 6B: determinazioni;
- 33. Ratifica decreti;
- 34. Varie ed eventuali.

^Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 80332 del 20.10.2017. °Titolo rettificato con nota rettorale prot. n. 82497 del 24 ottobre 2017.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' altresì presente in sala il Pro Rettore Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto. I componenti dell'Organo sono pari a 10.

# Risultano presenti:

- la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza,
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno, Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- la Sig.ra Ina VARFAJ, rappresentante degli studenti,
- la Sig.ra Silvia MANCINI, rappresentante degli studenti.

Sono assenti giustificati il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria" e il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 8 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Alle ore 16:08, al termine della trattazione del punto n. 23) all'odg, esce dalla sala il Prof. Mauro Bove.

E' presente in sala, su invito del Presidente, il Delegato del Rettore per il settore bilancio Prof. Alessandro Montrone.



Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017

Delibera n. 1 Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi

Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali

# **IL PRESIDENTE**

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017 e della seduta straordinaria del 5 ottobre 2017 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017 e della seduta straordinaria del 5 ottobre 2017;

All'unanimità

## **DELIBERA**

di approvare il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017 e della seduta straordinaria del 5 ottobre 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. -- Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017 Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

## A.

#### IL PRESIDENTE

Desidera porgere il saluto di benvenuto alla Sig.ra Silvia Mancini, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione per il biennio 2016/2017, subentrata al Sig. Francesco Ascenzi, dimissionario.

Rallegrandosi per la nomina ed esprimendo la certezza che la stessa saprà operare al meglio, fornendo la massima collaborazione al governo dell'Ateneo, augura buon lavoro.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si associa al saluto di benvenuto del Presidente.

^^^

В.

# **IL PRESIDENTE**

Comunica che, con D.R. n. 1472 del 02/10/2017, è stata nominata la Commissione spin off d'Ateneo, che è così composta:

- 1. Membro Fisso: Rettore, Prof. Franco Moriconi
- 2. Membro Fisso: delegato del Rettore ai Brevetti, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, *Prof. Loris Lino Maria Nadotti*;
- 3. Membro Fisso: Prof. Fabio Veronesi
- 4. Membro Fisso: *Prof. Lucio Postrioti*

Con lo stesso Decreto, è stato, altresì, disposto che il Membro Variabile, "esperto nel settore di attività di interesse dello Spin Off costituito o costituendo, individuato tra i dipendenti dell'Università oppure tra quelli di altre università italiane, secondo il principio di reciprocità", venga individuato e convocato, a seconda del caso specifico, dal delegato del Rettore ai Brevetti, Innovazione e Trasferimento Tecnologico.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZONE

prende conoscenza.

^^^

C.

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Piano performance per l'anno 2016, con la presente comunicazione fornisce a codesto Consesso il terzo report trimestrale sull'andamento del FFO 2017 (situazione al 30/09/2017), precisando che l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2017, di cui al DM 610/2017 ed il relativo assestamento al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017, saranno oggetto di specifico e successivo ordine del giorno, sottoposto a questo Consesso nella seduta odierna;

\*\*\*

In relazione all'andamento della cassa, nel corso del terzo trimestre 2017 sono state trasferite dal Ministero le seguenti somme:

- € 9.952.306,00 sospeso di entrata nº 0007773 del 10/07/2017 "Saldo artt. 2 e 3 FFO 2016 CAP. 1694 TIT. 443 ART.1";
- € 8.500.000,00 sospeso di entrata n° 0009409 del 09/08/2017 "Acconto FFO 2017 CAP. 1694 TIT. 517 ART.1";
- € 17.907,00 sospeso di entrata n° 0011063 del 26/09/2017 "Riassegnazione quota residua Art.10 lettera e) FFO 2015 CAP. 1694 TIT. 590 ART.1";
- € 781.593,00 sospeso di entrata n° 0011064 del 26/09/2017 "Art.10 lettera e) D.M. 552 del 06.07.2016 FFO 2016 CAP. 1694 TIT. 654 ART.1";

\*\*\*

Sempre alla luce di quanto previsto nel Piano performance per l'anno 2016, con la presente comunicazione si fornisce altresì il terzo report trimestrale relativo all'andamento delle singole componenti degli indicatori I SEF e IP, dei quali, per comodità di lettura, si riportano di seguito le formule per il loro calcolo.

## Indicatore di sostenibilità economico – finanziaria.

ISEF = A/B

dove

A = 0,82 \* (FFO + Fondo Programmazione triennale + Contribuzione netta studenti – Fitti passivi)

B = spese personale + oneri ammortamento

# Indicatore spese di personale

IP = A/B

dove

A = Spese complessive di personale a carico dell'Ateneo - Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale

B = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi

# **ANALISI SINGOLE COMPONENTI**

## **FFO**

Non risulta ad oggi comunicato il valore assunto per il 2017 dal FFO ai fini del calcolo dell'indicatore. Tale valore è determinato dal Ministero secondo criteri che sono cambiati nel corso degli anni. Il valore assunto per il 2016 è pari ad  $\in$  127.330.812,00.

# **Fondo Programmazione triennale**

Valore 2017	Valore 2016
E' stato pubblicato il DM 264 del 12/5/2017 relativo all'ammissione a finanziamento degli Atenei per l'attuazione della Programmazione del sistema universitario 2016/2018, ai sensi del DM 635/2016.	E' stato pubblicato il DM 264 del 12/5/2017 relativo all'ammissione a finanziamento degli Atenei per l'attuazione della Programmazione del sistema universitario 2016/2018, ai sensi del DM 635/2016.
Importo max assegnato (*) € 609.204,00	Importo max assegnato (*)  € 781.593,00
(Assegnazione ricevuta, ai sensi del DM 610/2017 art. 9 concernente "FFO 2017")	(Trasferimento di cassa effettuato dal MIUR in data 26/9/2017, ai sensi del DM 552/2016 art 10, lett. e) concernente "FFO 2016")

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

(\*) Il finanziamento, a seguito del monitoraggio intermedio e della valutazione finale, sarà confermato se il target sarà raggiunto almeno al 95%, altrimenti recuperato proporzionalmente al raggiungimento

(\*) Il finanziamento, a seguito del monitoraggio intermedio e della valutazione finale, sarà confermato se il target sarà raggiunto almeno al 95%, altrimenti recuperato proporzionalmente al raggiungimento

# Contribuzione netta studenti

(si riporta l'importo degli incassi complessivi al 30/09 di ogni anno)

Incassi nel terzo trimestre 2017	Incassi nel terzo trimestre 2016
21.737.239,03	20.767.674,37

Si rileva un incremento delle entrate del 4,67%.

# Fitti passivi

(si confronta il totale dei costi rilevati nel 2016 con quello previsto in sede di bilancio annuale autorizzatorio)

Previsione assestata 2017	Costi 2016
66.200,00	60.731,50

Si rileva una previsione di lieve incremento dei costi.

# Spese personale

(si confrontano i pagamenti per stipendi personale di ruolo al 30/09)

Valore al IIIº trimestre 2017	Valore al IIIº trimestre 2016
85.006.394,00	85.935.647,00

Si rileva un decremento di circa il 1,08%.

# **Oneri ammortamento**

Valore previsto 2017	Valore 2016
134.263,27	134.263,27

# IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.



Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017

Delibera n. 2 Allegati n. 1 (sub lett. A)

# O.d.G. n. 3) Oggetto: Regolamento dell'attività di videosorveglianza delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia - parere.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Ufficio Archivio e Protocollo

# **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo;

Visto, in materia di competenze, l'art. 16, comma 2, lett. I dello Statuto, ai sensi del quale, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni;

Visto il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali dell'8 aprile 2010 in materia di videosorveglianza;

Vista la L. 20.05.1970, n. 300 "Statuto dei Lavoratori";

Visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro – Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Viste le caratteristiche strutturali, l'ubicazione e la peculiarità organizzativa degli accessi delle varie Strutture dell'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto della delibera del 27 aprile 2017 con cui il Senato Accademico ha ritenuto opportuno rimettere alla Commissione Statuto e Regolamenti l'esame di una proposta di Regolamento in materia di videosorveglianza, al fine di disciplinare il funzionamento dei sistemi di videocamera installati in prossimità degli accessi e all'interno degli spazi dei suddetti edifici, nonché il trattamento dei dati personali registrati con tali sistemi;

Vista la proposta di Regolamento dell'attività di videosorveglianza delle strutture dell'Università degli Studi di Perugia allegata sub A al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che la Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta dell'11 luglio 2017, punto n. 4 all'odg, ha approvato il suddetto Regolamento;

Considerato, inoltre, che le Rappresentanze Sindacali Unitarie, chiamate all'esame del citato testo regolamentare, così come previsto dall'art. 4 della Legge 20.05.1970, n.

300 "Statuto dei Lavoratori", nella seduta di contrattazione collettiva integrativa del 24 luglio 2017, punto n. 3 all'odg, hanno espresso parere favorevole; Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, l'art. 16, c. 2, lett. I;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196;

Visto il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali 8 aprile 2010;

Vista la L. 20.05.1970, n. 300;

Visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81;

Vista la proposta di Regolamento dell'attività di videosorveglianza delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il verbale della Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta dell'11 luglio 2017, punto n. 4 all'odg;

Visto il verbale di contrattazione collettiva integrativa del 24 luglio 2017;

Preso atto della delibera del Senato Accademico del 25 ottobre 2017;

All'unanimità

## **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole all'approvazione del Regolamento dell'attività di videosorveglianza delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Modifica Regolamenti Didattici Corsi di Studio - A.A. 2017/18 - parere.

Dirigente Responsabile Antonella Bianconi

Ufficio istruttore Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

Su indicazione dell'Ufficio istruttore, per la necessità di un'integrazione dell'istruttoria con le relative delibere dipartimentali, il presente punto all'odg è ritirato.



Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017

14

Allegati n. 1 (sub lett. B)

Delibera n. 3

# O.d.G. n. 5) Oggetto: Assestamento al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio Istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio – Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo.

## **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 20, comma 2, lett. c) del nuovo Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 21/06/2016 avente ad oggetto: "Linee per la programmazione annuale 2017 e triennale 2017/2019 propedeutiche per la predisposizione del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2017/2019 – Parere.";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/06/2016 avente ad oggetto: "Linee per la programmazione annuale 2017 e triennale 2017/2019 propedeutiche per la predisposizione del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2017/2019 – Approvazione.";

Considerata la successiva delibera del Senato Accademico del 19/12/2016 avente ad oggetto: "Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019 – Parere.";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019.";

Considerata la nota MIUR Prot. 34761 del 12/05/2017, avente ad oggetto "D.M. n. 335 del 08 giugno 2015 articolo 5 "Incentivi per chiamate di docenti esterni all'ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005" Assegnazione risorse" con cui è stata comunicata l'assegnazione, a valere sul FFO 2015, pari ad € 188.646,00 per 1,70 p.o. cofinanziati, somma da considerare a ristoro del bilancio, in quanto, come attestato con nota mail del 04/07/2017 del Responsabile Ufficio Programmazione, ordinamento giuridico del personale docente, i soggetti sono stati assunti nell'anno 2013 (restituzione di 0,12 p.o.) e nel corso dell'anno 2014 (restituzione di 1,58 p.o.) con costi totalmente a carico dell'Ateneo;

Visto il versamento del MIUR di € 15.988,50, in data 13/06/2017, quale contributo alle spese già sostenute dalle Università per lo svolgimento delle prove di ammissione alle scuole di specializzazione mediche, di cui all'art. 10, lett. h), del D.M. n. 552 del 6/07/2016 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2016";

Considerata la nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia Prot. 54181 del 25/07/2017, avente ad oggetto "Progetto: "Dottorati di Ricerca e Mobilità internazionale" – Documento Programmatico 2014-2016 Vostre lettere datate 22.12.2016 e 06.04.2017" con cui è stato comunicato l'accreditamento della somma complessiva pari ad € 4.121.500,63, (€ 4.000.000,00 per Dottorati di Ricerca ed € 121.500,63 per Visiting Researcher e Visiting Professor), somma da considerare a ristoro del bilancio, poiché ricevuta "a rendiconto" dell'utilizzo di risorse a suo tempo anticipate dall'Ateneo;

Preso atto che tra le riscossioni di varia natura, non preventivate, vi sono state quelle incassate a favore del bilancio di Ateneo, (ad esempio: accesso agli atti, rimborsi di premi assicurativi, contributi partecipazioni a procedure selettive, utenze varie, interessi attivi, etc.), per un importo complessivo di € 220.787,70;

Vista la nota Prot. 8442 del 07/02/2017 del Dirigente della Ripartizione del Personale, indirizzata al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con cui è stato richiesto il rimborso delle competenze relative a personale docente di ruolo comandato, per il periodo 10/06/2011-09/06/2013 pari ad € 100.614,19, sopravvenienza attiva da considerare a ristoro del bilancio, come pure la somma di € 127,62 per rimborsi INAIL non previsti su autoliquidazioni anni precedenti;

Visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2017, n. 610 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017" registrato in data 7 settembre u.s. dalla Corte dei Conti;

Vista la nota MIUR Prot. di ingresso n. 65233 del 14/09/2017 avente ad oggetto "FFO 2017 (DM 610/2017)", con cui è stata trasmessa la ministeriale n. 10707 del 13/09/2017, di pari oggetto, ed è stato comunicato che il MIUR ha pubblicato le tabelle relative ai conteggi ed all'assegnazione a ciascun Ateneo dell'FFO 2017, a seguito della richiamata registrazione da parte della Corte dei Conti;

Considerato che le assegnazioni pubblicate fanno riferimento a "quota base, quota premiale, intervento perequativo, piani straordinari docenti, programmazione triennale, no tax area";

Preso atto che all'Ateneo di Perugia sono stati assegnati complessivi € 126.485.897,17 di cui:

- € 86.755.286,00 quale quota base;
- € 30.210.386,00 quale quota premiale;
- € 4.152.974,00 quale intervento perequativo;

- — € 59.599,00 quale "importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max +2,5%";
- € 3.557.268,17 quali "piani straordinari docenti Anno 2017";
- € 1.185.923,00 quale quota "no tax area (compensazione minor gettito contribuzione studentesca)";
- € 609.204,00 quale "QUOTA 2017 Programmazione triennale 2016-2018",
   al netto di € 44.743,00 quale "recupero fondo giovani a valere su quota base 2017, da portare a integrazione di quota fondo giovani 2017";

Precisato in particolare che della somma complessiva di € 3.557.268,17 assegnata dal MIUR per i piani straordinari docenti:- € 2.280.047,00 sono relativi al consolidamento delle chiamate dei Professori di seconda fascia finanziate negli anni 2011 - 2012 - 2013; - € 161.958,00 attengono il piano straordinario dei Professori di I fascia come da D.I. (MIUR-MEF) n. 242 dell'8/04/2016; € 118.138,17 ed € 997.125,00 sono relativi, rispettivamente, al piano straordinario per il reclutamento di n. 2 e di n. 17 Ricercatori a tempo determinato, le cui assegnazioni ministeriali vennero già assestate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016, per l'intero triennio di riferimento, a copertura dei relativi bandi, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2016 odg n. 21bis), per cui allo stato trattasi di pure attribuzioni di cassa;

Evidenziato inoltre che la "quota - Anno 2017 della Programmazione triennale 2016 – 2018" - pari ad € 609.204,00 - considerata dal MIUR nell'ambito dell'assegnazione del FFO 2017, unitamente alla "quota - Anno 2016 della Programmazione triennale 2016 – 2018" - pari ad € 781.593,00 - trasferita dal MIUR in data 26/09/2017, con sospeso n. 0011064, ai sensi del D.M. 552/2016 art. 10, lett. e) nell'ambito del FFO 2016, sono state assestate nei conti dell'uscita, finalizzando le stesse alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento "PRO – 3", con Decreto Rettorale n. 1665 del 18/10/2017 per motivi di urgenza;

Considerato che in sede di approvazione del budget 2017 vennero appostati € 126.377.577,00 sulla Voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo di finanziamento ordinario delle Università" UA.PG.ACEN.DIRGEN e che l'assegnazione ministeriale ricevuta per il FFO 2017, per le motivazioni sopra evidenziate (detratta la quota 2017 della programmazione triennale 2016/2018 e le quote 2017 relative al finanziamento dei ricercatori a tempo determinato) – risulta essere pari ad € 124.761.430,00 – e quindi inferiore di € 1.616.147,00, somma che trova piena copertura nel fondo di riserva;

Vista la nota MIUR Prot. di ingresso n. 73940 del 09/10/2017 avente ad oggetto "Dottorato e post laurea – Ripartizione risorse 2017" con cui il MIUR comunica che nel sito internet, in calce al DM n. 610 del 9 agosto 2017 (FFO 2017), ha pubblicato le tabelle relative alla ripartizione delle risorse destinate alle borse post lauream per l'anno 2017 (rif. art. 8, Lett. a) e allegato 3 del DM n. 610/2017);

Tenuto conto che l'assegnazione per l'Ateneo di Perugia è risultata pari a complessivi € 2.063.992,00, a fronte di € 1.997.802,00, appostati a budget 2017 sulla voce COAN CA.03.02.01.01.02 "Fondo per borse di dottorato di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT e già interamente utilizzati per la copertura del bando di dottorato di ricerca del XXXIII ciclo, con deliberazione del CDA nella seduta del 29/05/2017 O.d.G. n. 5);

Visto l'art. 8 punto 1 lett. a) del D.M. 610/2017 secondo il quale non più del 10% dell'assegnazione per *borse post lauream* può essere destinato agli assegni di ricerca, per cui, della somma complessiva assegnata dal MIUR, per quanto sopra esposto, la quota di € 66.190,00, si può assestare sulla voce COAN di costo CA.04.08.01.02.01 "Assegni di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT e sulla corrispondente voce COAN di ricavo CA.03.02.01.01.09 "Fondo Assegni di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT;

Considerata altresì, la necessità di assestare il budget di previsione 2017, per la minore entrata di € 22.005,94 nella voce COAN di ricavo CA.03.05.01.02.02 "Altre vendite di beni e servizi in attività commerciale" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.ECONOMATO, in quanto in sede di richiesta di budget 2017 da parte della Ripartizione Affari Legali, per mero errore materiale erano stati considerati i contratti IVA inclusa, somma che trova riscontro nella parte uscite;

Preso atto della nota mail del 04/10/2017 del Responsabile dell'Area Gestione ciclo attivo e passivo e adempimenti fiscali con cui rappresentava la necessità di stanziare € 1.536,00 sulla voce COAN CA.04.12.01.03.03 "Valori bollati" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ per la copertura economica del costo derivante dalla stampa in modalità elettronica del libro giornale, cui aggiungere € 32,00 per l'ulteriore costo inerente la stampa del libro degli inventari, con le medesime modalità, previo storno di complessivi € 1.568,00 dal fondo di riserva;

Vista la richiesta del Responsabile dell'Ufficio Stipendi del 22/02/2017, di integrare, per € 200,00, lo stanziamento della voce COAN CA.04.09.12.02.06 "Arrotondamenti negativi" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, finalizzato all'emissione di ordinativi di pagamento per l'arrotondamento degli importi mensili dei contributi INPS e INPGI, previo storno di pari importo dal fondo di riserva;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

## Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Bilancio, Prof. Alessandro Montrone, presenta le slides aventi ad oggetto "Fondo di finanziamento ordinario 2017", allegate al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente, in merito alla slide relativa all'assegnazione FFO 2017 per la voce "Valorizzazione dell'autonomia responsabile – Obiettivo D" di cui all'art. 5 del DM n.

635/2016, sottolinea come l'Ateneo di Perugia sia stato penalizzato in maniera Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

significativa in relazione al secondo indicatore del gruppo 3 "Strategie di internazionalizzazione – Indicatore D\_3\_4 – Proporzione di studenti immatricolati al Dottorato di ricerca che hanno conseguito il titolo di studio all'estero". Il Consiglio di Amministrazione – rappresenta il Presidente – dovrà affrontare la problematica in esame relativa al ridotto numero di studenti stranieri immatricolati, intervenendo in maniera forte mediante indicazioni precise ai Dipartimenti.

Per quanto concerne invece il primo indicatore del Gruppo 2 "Qualità della Didattica – Indicatore D\_2\_1 – Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, ovvero 60 CFU", il Presidente ricorda come sia stata istituita apposita Commissione c.d. "Ottimizzazione dei CdS" con l'obiettivo di analizzare, insieme alle Commissioni paritetiche per la didattica, le problematiche – ormai patologiche – che incidono fortemente sul regolare svolgimento del percorso di studio e di individuare conseguentemente dei correttivi in capo ai Dipartimenti/CdS.

Il Consigliere Mauro Bove rileva al riguardo come non sempre gli studenti stranieri siano di qualità.

Il Consigliere Cynthia Aristei sottolinea come l'obiettivo di attrarre studenti stranieri eccellenti non sia difficile, sempreché a monte ci sia un lavoro preparatorio attento e ponderato.

Il Consigliere Gianluca Grassigli, nel precisare come l'indicatore ministeriale sui Dottorati internazionali sia presente oramai da tempo, sottolinea come tale penalizzazione in termini di risorse potrebbe essere facilmente superata con una buona organizzazione e volontà.

Il Consigliere Fausto Elisei rileva come sia opportuno anche individuare forme di incentivazione per attrarre studenti stranieri, in quanto – a suo parere – è difficile trovare studenti stranieri che siano disponibili a trasferirsi a Perugia con una borsa di appena 1.000 €.

Il Delegato Prof. Montrone, in merito alla slide relativa agli esoneri da normativa e quelli in autonomia, sottolinea - con particolare riferimento all'esonero per terremoto – come, considerati i 326 studenti esonerati nel precedente anno accademico, l'onere economico sostenuto dall'Ateneo sia stato piuttosto pesante in quanto ammontante a circa 300/400 mila €.

Fa presente al riguardo come sia pervenuta l'istanza studentesca di proseguire con questa misura anche per l'anno accademico 2017/2018. Nei prossimi giorni, quando si conoscerà il numero delle iscrizioni da parte degli studenti terremotati e quanti sono ad es. gli studenti di Norcia piuttosto che di Amatrice, si potrà vedere insieme al Direttore Generale ciò che è sostenibile.

Il Presidente pone l'attenzione sulla questione della sostenibilità di tale sostanzioso sostegno economico che grava in maniera consistente sul bilancio dell'Ateneo, dal momento che trovandoci in un CDA la necessità di fare quadrare il bilancio si pone come esigenza determinante. E' giusto provvedere a questa attività di assistenza ma occorre valutare la sua effettiva sostenibilità.

Il Direttore Generale conferma infatti come ci sia un impegno ad andare incontro alle istanze studentesche.

Il Presidente ricorda infatti come il Consiglio è sempre andato incontro, per quanto possibile in termini di bilancio, alle istanze ed alle esigenze degli studenti, ad es. in occasione dell'introduzione della no tax area. Poiché però il CdA non può permettersi di perdere tutti gli anni quattrocento/cinquecento mila euro, si potrebbe valutare, in alternativa, una soluzione a scalare o altra soluzione da studiare.

Il Consigliere Ina Varfaj, a tal proposito, fa presente come i rappresentanti degli studenti siano disposti a dare una mano su qualsiasi tipo di proposta venga fatta dal CdA anche perché queste persone sono suoi compagni di corso, studenti come lei. Si parla di soldi, ma anche di persone e non è che bisogna fare la beneficenza o mantenerli per vent'anni. E' successo l'anno scorso purtroppo a malincuore, per cui non si sa quanti di loro quest'anno siano riusciti effettivamente ad avere una risposta. Al di là di tutto anche nel suo Dipartimento di Scienze farmaceutiche se ne è parlato più volte, cercando magari di scambiare libri e cose varie a tutti gli studenti terremotati. Quindi è un aiuto che parte qua perché magari è una sede istituzionale burocratica, però viene fatto anche da tutti i dipartimenti e da ognuno di noi. Gli studenti sono i primi a dare una mano.

Il Presidente ribadisce come purtroppo questo sia un Consiglio di Amministrazione e i conti devono quadrare.

Il Direttore Generale coglie l'occasione per rilevare come parte significativa dell'ammontare complessivo delle tasse universitarie, in relazione in particolare alle fasce di reddito più basse, sia la tassa regionale di importo pari a circa € 150. Evidenzia come l'azione di sostegno non possa che essere in sinergia con la Regione Umbria. Il Direttore Generale conclude rappresentando comunque come l'Ateneo farà il possibile per soddisfare le istanze studentesche compatibilmente con i vincoli di bilancio.

Il Consigliere Gianluca Grassigli rileva come i numeri relativi agli "esoneri in autonomia", come rappresentati nella slide dal Prof. Montrone, dimostrino una politica sociale molto spinta di cui l'Ateneo deve sentirsi fiero, ma sulla sostenibilità della quale occorre interrogarsi. Inoltre, trova curioso il fatto che, a fronte dell'impegno dell'Università, nessuno discuta mai circa i 150 euro di tassa regionale obbligatori per qualunque categoria di studenti, anche per quelle più disagiate.

Il Presidente, al termine della presentazione, ringrazia il Prof. Montrone per la chiara illustrazione e per il prezioso lavoro che sta portando avanti per il bene dell'Ateneo. Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Evidenzia inoltre come gli sforzi messi in campo su più fronti stiano dando frutti positivi in termini di iscrizioni e immatricolazioni per il nuovo a.a. Auspica infine la realizzazione in futuro di un collegio di studenti eccellenti.

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. c) del nuovo Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 21/06/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/06/2016;

Considerata la successiva delibera del Senato Accademico del 19/12/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2016;

Considerata la nota MIUR Prot. 34761 del 12/05/2017;

Considerata la nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia Prot. 54181 del 25/07/2017;

Vista la nota Prot. 8442 del 07/02/2017 del Dirigente della Ripartizione del Personale, indirizzata al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

Visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2017, n. 610 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017" registrato in data 7 settembre u.s. dalla Corte dei Conti;

Vista la nota MIUR Prot. di ingresso n. 65233 del 14/09/2017 avente ad oggetto "FFO  $2017 \ (DM \ 610/2017)$ ";

Vista la nota MIUR Prot. di ingresso n. 73940 del 09/10/2017 avente ad oggetto "Dottorato e post laurea – Ripartizione risorse 2017";

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.10.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad apportare le seguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017:

#### **RICAVI**

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università" - € 1.411.512			
CA.03.02.01.01.09			
"Fondo Assegni di ricerca"	+ €	66.190,00	
CA.03.02.07.01.02			
"Contributi correnti da altri (privati)"	+ € ′	4.121.500,63	
CA.03.05.01.02.02			
"Altre vendite di beni e servizi in attività Commerciale"	- €	22.005,94	
CA.03.05.01.06.01			
"Entrate eventuali non classificabili in altre voci"	+€	0,06	
CA.03.05.01.07.01			
"Recuperi e rimborsi"	+ €	183.679,01	
CA.03.13.02.01.01			
"Interessi attivi"	+ €	37.108,63	
CA.03.15.01.01.01			
"Proventi straordinari"	+ €	100.741,81	
TOTALE RICAVI	+ € 3.075.701,70		
COSTI			
CA.04.08.01.02.01			
"Assegni di ricerca"	+ €	66.190,00	
CA.04.09.12.02.06			
"Arrotondamenti negativi"	+ €	200,00	
CA.04.12.01.03.03			
"Valori bollati"	+ €	1.568,00	
CA.04.15.02.04.01			
"Altri oneri straordinari"	+ €	3.007.743,70	
TOTALE COSTI	+ € 3	.075.701,70	

# di autorizzare l'Ufficio Contabilità a registrare:

- il ricavo derivante dall'assegnazione ministeriale relativa al FFO 2017, pari ad € 124.761.430,00, a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo di finanziamento ordinario delle Università" UA.PG.ACEN.DIRGEN del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;
- il ricavo derivante dall'assegnazione ministeriale relativa al Dottorato e post laurea, pari a complessivi € 2.063.992,00, di cui € 1.997.802,00 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.02 "Fondo per borse di dottorato di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT ed € 66.190,00 a valere sulla voce COAN

CA.03.02.01.01.09 "Fondo Assegni di ricerca" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Allegati n. -- (sub lett. -- )

# O.d.G. n. 6) Oggetto: Fondi MIUR edilizia universitaria - Reintegro competenza economica FFO 2016.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

#### IL PRESIDENTE

Ricordato che con stanziamenti disposti dalle leggi finanziarie e dalle leggi di stabilità il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha disposto annualmente assegnazioni a questa Università di fondi per l'edilizia universitaria;

Considerato che la somma complessiva di tali assegnazioni per tutte le annualità dal 1995 al 2008 ammonta ad oltre trenta milioni di euro;

Ricordato che in ottemperanza a quanto disposto dalle Leggi n. 331/85 e n. 910/86 questa Università ha predisposto i programmi per l'utilizzo dei suddetti fondi compilando e trasmettendo al Ministero i c.d. Modelli P;

Considerato che alla data del 31.12.2015 della somma complessiva sopra citata risultavano non ancora spesi euro 2.638.969,44 pari all'8% della somma complessiva suddetta;

Considerato che tali somme non spese erano, conformemente ai programmi di utilizzo trasmessi al MIUR, stanziati per la realizzazione delle opere pubbliche previste dal programma stesso;

Considerato che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) all'art. 1 comma 628 e seguenti - ha disposto che "Le risorse finanziarie assegnate e trasferite alle università, nell'ambito dei finanziamenti per l'attuazione degli interventi di edilizia universitaria negli anni dal 1998 al 2008 [...] che al 31 dicembre 2014 risultano ancora non totalmente spese, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato nell'esercizio finanziario 2016";

Richiamata la Comunicazione del Presidente a questo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13.4.2016 avente ad oggetto MIUR - Fondi edilizia universitaria attuazione Legge 28.12.2015, n. 208;

Considerato che a seguito della richiesta a questo Ateneo di certificazione degli importi non spesi al 31.12.2014, e successivamente degli importi non impegnati al 31.12.2015 e non interessati dalla pubblicazione di bandi di gara, il MIUR ha definito, con nota prot. 4896 del 21.4.2017, che l'importo da recuperare a valere sull'assegnazione del FFO 2016 è pari ad euro 2.492.205 di cui euro 2.332.109 quale importo disponibile da

recuperare sulle somme assegnate nel periodo 1998–2008 ed euro 160.096 quale differenza recuperata a carico di tutti gli Atenei statali in misura proporzionale; Preso atto che la menzionata somma di euro 2.332.109 è relativa ai fondi ministeriali di seguito precisati:

		Situazione al 31 dicembre 2015			
Legge finanziaria	Importo assegnato	importo non impegnato ma impegnato bandita la gara di assegnazione		importo disponibile da recuperare	
	c)	f)	g)	h = c) - f) - g)	
1998	6.137.574	5.865.263	0	272.311	
1999	4.002.541	3.041.645	0	960.896	
2000	3.734.500	3.732.367	0	2.133	
2001	2.924.695	2.452.498	79.202	392.995	
2003	547.000	547.000	0	0	
2004	1.293.000	812.679	23.532	456.789	
2005	677.000	433.848	0	243.152	
2006	934.000	930.167	0	3.833	
	20.250.310	17.815.467	102.734	2.332.109	

Preso atto, altresì, che i fondi ministeriali in parola risultano, allo stato, destinati ad alcuni progetti contabili di investimento e/o accantonati in alcune UA del Bilancio del corrente esercizio, come di seguito precisato:

Codice identificativo progetto	UA	Opera Program. MIUR	Importi detratti dal MIUR dal FFO 2016	
Disponibile su UA	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A98.MESNORME98	1998_01	269.251,66	
Disponibile su UA	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A98.OP9MANUFF	1998_0935	1.449,38	
15_99VARI_MIN4	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A98.MANUSTRA98	1998_0936	1.609,97	
Disponibile su UA	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A99.MESNORME99	1999_01	211.291,59	
01_23CPIMURENA_2	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A99.MESNORME99	1999_01	448.058,29	
11_01CABELETT_1	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A99.MESNORME99	1999_01	37.437,38	
Disponibile su UA	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A99.MANUSTRA99	1999_09	2,69	
14_18CITSPSASUB3	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A99.CITTSPSA99	1999_10	264.106,42	
Disponibile su UA	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A00.MANSTR0204	2000_08	2.132,81	
11_04MNCAPPEASP	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.MESNORME01	2001_01	192.393,06	
11_07MNFACECGI_1	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.MESNORME01	2001_01	161.035,20	
11_08MNPRESSUR_1	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.MESNORME01	2001_01	0,00	
15_99VAR_MIN3	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.MESNORME01	2001_01	986,22	
Disponibile su UA	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.MANUSTRA01	2001_07	3.057,73	
14_18CITSPSASUB2	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.CITTSPSA01	2001_08	35.523,32	
Disponibile su UA	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP8957A04.MESNORME04	2004_01	0,00	
07_06AUMAGNRIQ_3	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP8957A04.MESNORME04	2004_01	363.016,53	
11_09MNFACUMAN_2	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP8957A04.MESNORME04	2004_01	93.772,31	
Disponibile su UA	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	2005_01	9.097,02	
01_25CPIAMAGNA_6	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	2005_01	631,57	
11_07MNFACECGI_2	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	2005_01	90.953,89	
11_09MNFACUMAN_1	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	2005_01	104.109,39	
11_09MNFACUMAN_4	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	2005_01	0,00	
11_11MNBIBLAGRAR	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	2005_01	36.978,93	
11_13MNSCTERRA_1	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	2005_01	1.381,08	
15_02AMIANTO_0	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	2005_01	0,00	
15_99VARI_MIN1	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A06.MASTEXFIAT	2006_03	3.832,78	
TOTALE	-		2.332.109,22	

Considerato che, al fine di reintegrare il minor introito del FFO 2016, è opportuno rendere disponibili le somme dei suddetti fondi ministeriali che risultavano non spese al 31.12.2014, né interessate da pubblicazione di bandi di gara al 31.12.2015; Preso atto che per il reintegro delle somme in parola si possono utilizzare le risorse disponibili del Bilancio del corrente esercizio, di seguito precisate:

a) Disponibilità dei PJ per la somma di € 1.229.730,81:

Codice identificativo PJ	UA	Voce coan	Opera Program. MIUR	Disponibile attuale per ripristinare il FFO
15_99VARI_MIN4	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A98.MANUSTRA98	10.10.01.01.03	1998_0936	1.609,97
01_23CPIMURENA_2	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A99.MESNORME99	10.10.01.01.03	1999_01	448.058,87
11_01CABELETT_1	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A99.MESNORME99	10.10.01.01.03	1999_01	37.437,38
14_18CITSPSASUB3	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A99.CITTSPSA99	10.10.01.01.03	1999_10	264.106,42
11_04MNCAPPEASP	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.MESNORME01	10.10.01.01.03	2001_01	175.580,88
11_08MNPRESSUR_1	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.MESNORME01	10.10.01.01.03	2001_01	40.891,96
15_99VAR_MIN3	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.MESNORME01	10.10.01.01.03	2001_01	986,22
14_18CITSPSASUB2	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.CITTSPSA01	10.10.01.01.03	2001_08	20.239,15
11_09MNFACUMAN_2	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP8957A04.MESNORME04	10.10.01.01.03	2004_01	93.772,31
11_07MNFACECGI_2	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	10.10.01.01.03	2005_01	4.075,86
11_09MNFACUMAN_1	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	10.10.01.01.03	2005_01	53.279,14
11_09MNFACUMAN_4	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	10.10.01.01.03	2005_01	50.830,25
11_11MNBIBLAGRAR	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	10.10.01.01.03	2005_01	36.978,93
11_13MNSCTERRA_1	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	10.10.01.01.03	2005_01	1.381,08
15_99VARI_MIN1	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A06.MASTEXFIAT	10.10.01.01.03	2006_03	502,39
TOTALE DISPONIBILITA' DA PJ				1.229.730,81

b) Disponibilità nelle seguenti UA della voce coan 10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati" per l'importo totale di € 105.751,96:

|--|

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A98.OP9MANUFF	10.10.01.01.03	1998_0935	1.449,38
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A99.MESNORME99	10.10.01.01.03	1999_01	90.012,33
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A99.MANUSTRA99	10.10.01.01.03	1999_09	2,69
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A00.MANSTR0204	10.10.01.01.03	2000_08	2.132,81
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.MANUSTRA01	10.10.01.01.03	2001_07	3.057,73
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP8957A04.MESNORME04	10.10.01.01.03	2004_01	0,00
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	10.10.01.01.03	2005_01	9.097,02
TOTALE DISPONIBILITA' VARIE UA			105.751,96

c) Disponibilità delle scritture di vincolo per totali € 754.179,02, come precisato di seguito:

<u> </u>	le attuale - i vincolo			Opera Program. MIUR
N.	Importo			
739/2017	78.508,34	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A98.MESNORME98	10.10.01.01.03	1998_01
746/2017	190.743,32	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A98.MESNORME98	10.10.01.01.03	1998_01
740/2017	108.695,26	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A99.MESNORME99	10.10.01.01.03	1999_01
743/2017	12.584,00	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A99.MESNORME99	10.10.01.01.03	1999_01
747/2017	363.016,53	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP8957A04.MESNORME04	10.10.01.01.03	2004_01
744/2017	631,57	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	10.10.01.01.03	2005_01

Totale 754.179,02

d) Disponibilità Scritture anticipate/anticipate di riporto per l'importo totale di €
 66.813,87, come di seguito indicato:

Utilizzo attuale - Scrittura anticipata/anticipata di riporto		UA	Voce coan	Codice identificativo	Opera Program. MIUR
N.	Importo				WIIOK
Ant. rip. 16198/2017	725,92	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.MESNORME01	04.08.02.09.01.01	11_04MNCAPPEASP	2001_01

Ant. rip. 13971/2017	3.172,00	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.MESNORME01	01.10.02.06.04.03	11_04MNCAPPEASP	2001_01
Antic. 11359/2017	31,49	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7109A01.MESNORME01	01.10.02.06.04.08	11_04MNCAPPEASP	2001_01
Ant. rip. 15899/2017	10.000,00	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	01.10.02.06.04.04	11_07MNFACECGI_2	2005_01
Ant. rip. 16669/2017	50.640,60	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	01.10.02.06.04.04	11_07MNFACECGI_2	2005_01
Ant. rip. 15898/2017	997,56	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	04.08.02.09.01.01	11_11MNBIBLAGRAR	2005_01
Ant. rip. 14075/2017	1.246,30	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. CAP7266A05.MESNORME05	01.10.02.06.04.02	15_02AMIANTO_0	2005_01

Totale 66.813.87

Considerato che utilizzando le disponibilità rappresentate nelle voci su descritte si raggiunge la somma complessiva di € 2.156.475,66 e che l'importo mancante, rispetto ad euro 2.332.109,00, pari ad euro 175.633,34 si può reperire sulla disponibilità della voce coan 10.10.01.01.05 "Manutenzione straordinaria immobili" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio;

Tenuto conto che la differenza recuperata dal MIUR a carico di tutti gli Atenei statali in misura proporzionale, pari ad euro 160.096,00, era stata a suo tempo prudenzialmente accantonata a fondo di riserva nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016, con D.R. n. 2146/2016, in sede di assestamento del Fondo di Finanziamento Ordinario 2016, somma che risulta tuttora accantonata con scrittura di vincolo n. 424/2017 e finalizzata ad "eventuali recuperi su finanziamenti statali per edilizia universitaria relativi al periodo 1998/2008";

Ritenuto, inoltre, necessario ripristinare la disponibilità finanziaria dei PJ relativi ad opere ancora in corso, in sostituzione dei fondi ministeriali che vengono, per le motivazioni già espresse, rimossi;

Considerato che risultano presenti in Bilancio unico dell'esercizio corrente delle risorse costituite da residui di stanziamenti precedenti, che possono essere utilizzati per ripristinare la dotazione dei singoli progetti di investimento, creando nuovi sottoprogetti ai quali saranno destinate le risorse sostitutive dei fondi ministeriali, come indicato nell'elenco che segue:

PJ da cui sono rimossi fondi min.	Descrizione opera	Risorse distolte per ripristinp FFO 2016	Risorse di Bilancio da utilizzare per ripristinare dotazione PJ			PJ da creare
		20.0	Importo	Voce coan	UA	
01_23CPIMURENA_2	LAVORI VOLTI ALL'OTTENIMENTO CPI PALAZZO MURENA E RAGIONERIA	448.058,87	448.058,87	10.10.01.01.08	UA.P.G.A.CEN.ATTTECNICA.E LENCO2016	01_23CPIMURENA_3
11_01CABELETT_1	VERIFICA ADEGUATEZZA CABINE ELETTRICHE (MINISTERIALE)	37.437,38	37.437,38	10.10.01.0106	€2154,42 UA.P.G.A.CEN.A.TTTECNICA - € 5905,54 ELENCO2014 - € 29377,42 ELENCO2016	11_01CABELETT_4
11_04MNCAPPEASP	MESSA A NORMA DICAPPE ASPIRANTI	179.510,29	179.510,29	10.10.01.01.05	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	11_04MNCAPPE_1
11_07MNFACECGI_2	PRIMI INTERV. DI MESSA A NORMA FAC. ECONOMICO-GIURIDICHE (ANTINCENDIO GIURISPRUDENZA)	64.716,46	64.716,46	10.10.01.01.05	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.E LENCO2014	11_07MNFACECGI_4
14_18CITSPSASUB2	REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLO SPORT E DELLA SALUTE	20.239,15	20.239,15	10.10.01.01.01	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	14_18CITSPSASUB5
14_18CITSPSASUB3	REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLO SPORT E DELLA SALUTE	264.106,42	264.106,42	10.10.01.01.01	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	14_18CITSPSASUB5
11_09MNFACUMAN_2	PRIMI INTERVENTI MESSA A NORMA FAC. UMANISTICHE (PAL. PEIRO)	93.772,31	93.772,31	10.10.01.01.05	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.E LENCO2013	11_09M NFA CUM AN_5
11_09MNFACUMAN_4	PRIMI INTERVENTI MESSA A NORMA FAC. UMANISTICHE (PAL. PEIRO)	50.830,25	50.830,25	10.10.01.01.05	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.E LENCO2013	11_09M NFACUM AN_5
11_13MNSCTERRA_1	SOTTOPROGETTO N. 1(MINISTERIALE)- PRIMI INTERVENTI MESSA A NORMA SCIENZE DELLA TERRA	1.381,08	1.381,08	10.10.01.0108	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.E LENCO2016	11_13M NSCTERRA_3
15_02AMIANTO_0	VERIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO (MINISTERIALE)	1.246,30	1246,30	10.10.01.0108	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	15_02A M IA NTO_2
TOTALE		1.161.298,51	1.161.298,51			

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) all'art. 1 comma 628 e seguenti;

Preso atto della nota prot. 4896 del 21.4.2017 con cui il MIUR ha definito l'importo da recuperare a valere sull'assegnazione del FFO 2016, pari ad euro 2.492.205 di cui euro 2.332.109 quale importo disponibile da recuperare sulle somme assegnate nel periodo 1998–2008 ed euro 160.096 quale differenza recuperata a carico di tutti gli Atenei statali in misura proporzionale;

Considerata la possibilità di recuperare le somme suddette sulla disponibilità presente nei progetti contabili (PJ), in alcune UA della voce coan CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione dei fabbricati" e in alcune scritture di vincolo e scritture anticipate relativi al PJ stessi, del Bilancio dell'esercizio corrente;

Tenuto conto che la differenza recuperata dal MIUR a carico di tutti gli Atenei statali in misura proporzionale, pari ad euro 160.096,00, era stata a suo tempo prudenzialmente accantonata a fondo di riserva nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016, con D.R. n. 2146/2016, in sede di

assestamento del Fondo di Finanziamento Ordinario 2016, somma che risulta tuttora Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

accantonata con scrittura di vincolo n. 424/2017 e finalizzata ad "eventuali recuperi su finanziamenti statali per edilizia universitaria relativi al periodo 1998/2008";

Ritenuto opportuno ripristinare, con somme presenti in Bilancio, la disponibilità dei PJ relativi ad opere in corso di esecuzione, in sostituzione dei fondi ministeriali utilizzati per il recupero operato dal MIUR;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.10.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;
All'unanimità

## **DELIBERA**

- di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad effettuare tutte le operazioni contabili di seguito indicate al fine di "compensare" la mancata erogazione ministeriale di € 2.492.205,00 sull'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario dell'esercizio 2016, conseguentemente al recupero disposto dal MIUR sulle somme assegnate e trasferite alle Università nel periodo 1998-2008, destinate all'edilizia universitaria e non completamente utilizzate entro il 2014:
- annullare le scritture di vincolo n. 739/2017, n. 746/2017, n. 740/2017, n. 743/2017, n. 747/2017 e n. 744/2017;
- rettificare le scritture anticipate di riporto n. 16198/2017, n. 13971/2017, n. 15899/2017, n. 16669/2017, n. 15898/2017, n. 14075/2017 e la scrittura anticipata n. 11359/2017;
- effettuare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017:

CA.04.08.02.09.01 "Compenso a personale tecnico amministrativo ai sensi del codice dei contratti"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A01.MESNORME01

- 725,92

CA.04.08.02.09.01 "Compenso a personale tecnico amministrativo ai sensi del codice dei contratti"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7266A05.MESNORME05

- 997,56

	91
CA.01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su f	fabbricati"
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A01.MESNORME01	- 1.250,91
CA.01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su f	fabbricati"
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7266A05.MESNORME05	- 61.886,90
CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"	
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A00.MANSTR0204	- 2.132,81
CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"	
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A01.CITTSPSA01	- 20.239,15
CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"	
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A01.MANUSTRA01	- 3.057,73
CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"	
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A01.MESNORME01	- 219.411,64
CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"	
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A98.MANUSTRA98	- 1.609,97
CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"	
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A98.MESNORME98	- 269.251,66
CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"	
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A98.OP9MANUFF	- 1.449,38
CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"	
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A99.CITTSPSA99	- 264.106,42
CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"	
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A99.MANUSTRA99	- 2,69
CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"	
UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7109A99.MESNORME99	- 696.787,84

CA.10.10.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7266A05.MESNORME05	- 156.273.85
UA PU AU FIN ATTIFUNIU A UAP//DDAUD MESINURMEUD	- 120 //3 82

CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7266A06.MASTEXFIAT - 502,39

CA.10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP8957A04.MESNORME04 - 456.788,84

CA.10.10.01.01.05 "Manutenzione straordinaria immobili"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA - 175.633,34

CA.04.15.02.04.01 "Altri oneri straordinari"

UA.PG.ACEN.ATTECNICA + 2.332.109,00

al fine di registrare un costo straordinario mediante un generico di uscita di € 2.332.109,00 sulla voce coan CA.04.15.02.04.01.01 "Sopravvenienze passive", cui risulta implicitamente correlato un debito verso il MIUR, da cui emettere un ordinativo di pagamento da quietanzare a mezzo ordinativo di incasso di pari importo, a parziale compensazione del credito vantato verso il MIUR, a seguito dell'assegnazione del FFO 2016 ed iscritto a bilancio con Generico di Entrata n. 94/2016; tale registrazione si rende necessaria per far funzionare correttamente il c.d. "cost to cost" dei progetti per edilizia universitaria, vale a dire per garantire a bilancio la corretta correlazione fra costi e ricavi di competenza secondo il metodo della commessa completata;

sterilizzare contabilmente il costo precedentemente imputato a conto economico, mediante una scrittura coge libera dello stesso importo che riduca i ricavi imputati al conto economico nella voce COGE CG.03.02.01.01.06.01 "Fondo per edilizia universitaria" per effetto della quota a trascinamento, nell'esercizio 2017, dei risconti passivi a suo tempo iscritti nel primo Stato Patrimoniale, inerenti i finanziamenti statali per l'edilizia universitaria. Tale registrazione si rende necessaria per collimare la richiamata esigenza del corretto funzionamento del cost to cost, con quanto altresì indicato con ministeriale prot. ingresso titulus n. 37846 del 23/05/2017 avente ad oggetto "Fondi edilizia universitaria –Attuazione art. 1, commi 628-630 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) – nota Miur del 21 Aprile 2017 –Chiarimenti applicativi per la rappresentazione in bilancio", di trasmissione della nota MIUR prot. n. 6202 del

- 22/05/2017, di pari oggetto, che sostanzialmente indica agli Atenei di non imputare a conto economico il recupero ministeriale quanto piuttosto a stato patrimoniale riducendo contestualmente sia i risconti passivi che i crediti verso il MIUR.
- Contabilizzare una scrittura libera di accantonamento pari ad € 2.332.109,00 sulla voce coan CA.04.15.02.04.01.01 "Sopravvenienze passive", UA.PG.ACEN, PJ "CONTRMIN\_ACEN", per assicurare il necessario e richiamato corretto funzionamento del meccanismo del c.d. cost to cost.
- Ridurre di euro 160.096,00 la scrittura di vincolo n. 424/2017, con la quale erano state prudenzialmente accantonate, con D.R. n. 2146/2016, in sede di assestamento del fondo di finanziamento ordinario 2016 "le somme destinate ad eventuali recuperi su finanziamenti statali per edilizia universitaria relativi al periodo 1998/2008", al fine di imputare un costo straordinario di gestione mediante la registrazione di un generico di uscita di € 160.096,00 sulla voce coan CA.04.15.02.04.01.01 "Sopravvenienze passive", cui risulta implicitamente correlato un debito di pari importo verso il MIUR, da cui emettere un ordinativo di pagamento da quietanzare a mezzo ordinativo di incasso a compensazione del credito vantato verso il MIUR, a seguito dell'assegnazione del FFO 2016 ed iscritto a bilancio con Generico di Entrata n. 94/2016.
- di ripristinare la disponibilità finanziaria dei progetti contabili di investimento relativi ad opere in corso di realizzazione dai quali sono stati rimossi i fondi per reintegrare il minor introito del FFO 2016, creando dei nuovi sottoprogetti da alimentare con partizione dalle UA (che saranno anche quelle assegnate ai progetti) e dalle voci coan del Bilancio unico del corrente esercizio, come di seguito precisato:

PJ da cui sono rimossi fondi min.	Descrizione opera	Risorse distolte per ripristinp FFO 2016	Risorse di Bilancio da utilizzare per ripristinare dotazione PJ			PJ da creare
		2010	Importo	Voce coan	UA	
01_23CPIMURENA_2	LAVORI VOLTI ALL'OTTENIMENTO CPI PALAZZO MURENA E RAGIONERIA	448.058,87	448.058,87	10.10.01.0108	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.E LENCO2016	01_23CPIMURENA_3
11_01CABELETT_1	VERIFICA ADEGUATEZZA CABINE ELETTRICHE (MINISTERIALE)	37.437,38	37.437,38	10.10.01.0106	€2·54,42 UA.P.G.A.CEN.A.TTTECNICA - € 5905,54 ELENCO2014 - € 29377,42 ELENCO2016	11_01CABELETT_4
11_04MNCAPPEASP	MESSA A NORMA DI CAPPE ASPIRANTI	179.510,29	179.510,29	10.10.01.01.05	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	11_04MNCAPPE_1
11_07MNFACECGI_2	PRIMI INTERV. DIMESSA A NORMA FAC. ECONOMICO-GIURIDICHE (ANTINCENDIO GIURISPRUDENZA)	64.716,46	64.716,46	10.10.01.01.05	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.E LENCO2014	11_07MNFACECGI_4
14_18CITSPSASUB2	REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLO SPORT E DELLA SALUTE	20.239,15	20.239,15	10.10.01.01.01	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	14_18CITSPSASUB5
14_18CITSPSASUB3	REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLO SPORT E DELLA SALUTE	264.106,42	264.106,42	10.10.01.01.01	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	14_18CITSPSASUB5
11_09MNFACUMAN_2	PRIMI INTERVENTI MESSA A NORMA FAC. UMANISTICHE (PAL. PEIRO)	93.772,31	93.772,31	10.10.01.01.05	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.E LENCO2013	11_09MNFACUMAN_5
11_09MNFACUMAN_4	PRIMI INTERVENTI MESSA A NORMA FAC. UMANISTICHE (PAL. PEIRO)	50.830,25	50.830,25	10.10.01.01.05	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.E LENCO2013	11_09MNFACUMAN_5
11_13MNSCTERRA_1	SOTTOPROGETTO N. 1(MINISTERIALE)- PRIMI INTERVENTI MESSA A NORMA SCIENZE DELLA TERRA	1.381,08	1.381,08	10.10.01.0108	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.E LENCO2016	11_13MNSCTERRA_3
15_02AM IANTO_0	VERIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO (MINISTERIALE)	1.246,30	1246,30	10.10.01.0108	UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	15_02AMIANTO_2
TOTALE		1.161.298,51	1.161.298,51			

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Convenzione Consip "Servizio Integrato Energia 3" - progetto di riqualificazione energetica Polo Monteluce.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Gestione energetica degli edifici

#### IL PRESIDENTE

Ricordato che questa Università ha aderito, con Ordine Diretto di Acquisto n° 2223442 del 1/7/2015, alla convenzione "Servizio Integrato Energia 3" stipulata tra la Consip S.p.A. e la Antas S.r.l., il cui "Servizio Energia A" è stato attivato il 1/10/2015 e avrà scadenza il 30/9/2021, per tutti gli impianti di climatizzazione attivi degli edifici dell'Ateneo, ad eccezione di quelli dei poli di Medicina a Perugia e Terni;

Visto che il "Servizio Energia A" è un servizio energetico omnicomprensivo relativo alla gestione e conduzione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva che comprende sia la fornitura dei combustibili che la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, nonché degli investimenti per riqualificazioni energetiche volti alla riduzione dei consumi energetici del 25%, riconoscendo all'Amministrazione, al tempo stesso, il 10% del risparmio così ottenuto;

Ricordato che l'Assuntore, a fronte delle esigenze e/o opportunità energetiche individuate nel corso dei sopralluoghi preliminari e delle attività di check energetico, ha proposto a questa Università, che ha condiviso e accettato – all'interno del Piano Tecnico Economico (nota prot. unipg n. 27544 del 12/6/2015) allegato all'Ordinativo Principale di Fornitura – la realizzazione, nel corso dei 6 anni di vigenza contrattuale, di alcuni di interventi di riqualificazione energetica del sistema edificio/impianto, interamente ricompresi nel canone annuo del servizio;

Visto che tra gli interventi di riqualificazione energetica del sistema edificio/impianto è prevista la riqualificazione dei sistema edificio/impianto degli edifici del Polo di Monteluce, nel dettaglio dei Padiglioni X, Y e W, degli ex Istituti Biologici A e B, con la realizzazione di una centrale termica a condensazione all'esterno del Padiglione X e una nuova rete di teleriscaldamento per collegare gli edifici A e B degli ex Istituti Biologici in Via del Giochetto, il cui importo computato è pari a € 697.149,90 oltre IVA;

Rilevato che la società Antas ha presentato con nota assunta al prot. unipg n. 79460 del 19/10/2017 la prima revisione del progetto definitivo relativo all'intervento di riqualificazione energetica del Polo di Monteluce, che nella sua ultima formulazione

recepisce le indicazioni e le osservazioni di carattere tecnico della Ripartizione Tecnica, condivise con l'Energy Manager, del 2/5/2017 (nota Prot. n. 31110), rispetto al primo progetto trasmesso il 28/3/2017 con nota Prot. n.22993;

Vista la relazione predisposta dalla Ripartizione Tecnica, Ufficio Gestione Energetica degli Edifici, agli atti dell'ufficio, nella quale si evidenzia che le scelte progettuali della prima revisione del progetto definitivo sono coerenti con quanto previsto nel PTE (prot. unipg n. 27544/2015) e che determineranno per l'Ateneo una maggiore efficienza e affidabilità dell'impianto;

Preso atto inoltre della condivisone di quanto sopra esposto per il progetto in trattazione anche da parte dell'Energy Manager;

Condivisa l'opportunità, per le motivazioni di carattere tecnico-economico valutate dalla Ripartizione Tecnica, di approvare il progetto definitivo del Polo di Monteluce presentato dalla società Antas Srl, senza nessun onere economico aggiuntivo per l'Università, come previsto dalla Convenzione Consip "Servizio Integrato Energia 3";

Ritenuto necessario delegare il Dirigente della Ripartizione Tecnica, ing. Fabio Piscini, alla firma delle richieste di autorizzazione agli Enti preposti;

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'Ordine Diretto di Acquisto n° 2223442 del 1/7/2015 con cui l'Università ha aderito alla convenzione "Servizio Integrato Energia 3" stipulata tra la Consip S.p.A. e la Antas S.r.I., il cui "Servizio Energia A", attivato il 1/10/2015, avrà scadenza il 30/9/2021, per tutti gli impianti di climatizzazione attivi degli edifici dell'Ateneo, ad eccezione di quelli dei poli di Medicina a Perugia e Terni;

Tenuto conto che l'Assuntore a fronte delle esigenze e/o opportunità energetiche individuate nel corso dei sopralluoghi preliminari e delle attività di check energetico, ha proposto a questa Università, che ha condiviso e accettato – all'interno del Piano Tecnico Economico (nota Prot. Unipg n. 27544/2015) allegato all'Ordinativo Principale di Fornitura – la realizzazione, nel corso dei 6 anni di vigenza contrattuale, di alcuni di interventi di riqualificazione energetica del sistema edificio/impianto, interamente ricompresi nel canone annuo del servizio, tra cui la riqualificazione del Polo di Monteluce;

Preso atto che la riqualificazione dei sistema edificio/impianto degli edifici del Polo di Monteluce, interessa i Padiglioni X, Y e W, gli Istituti Biologici edifici A e B, con la

realizzazione di una centrale termica a condensazione all'esterno del Padiglione X e una nuova rete di teleriscaldamento per collegare gli Istituti Biologici;

Vista la relazione all'uopo predisposta dalla Ripartizione Tecnica, Ufficio Gestione Energetica degli Edifici;

Condivise le motivazioni di carattere tecnico-economico che rendono opportuna l'approvazione del progetto definitivo del Polo di Monteluce presentato dalla società Antas Srl con nota prot. n. 79460 del 19/10/2017;

Condivisa l'opportunità di delegare il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio Piscini, a firmare, per conto dell'Università degli Studi di Perugia, le richieste di autorizzazione agli Enti preposti;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- di approvare il progetto definitivo presentato dalla società Antas con nota assunta al prot. unipg. n. 79460 del 19/10/2017 relativo all'intervento di riqualificazione energetica del Polo di Monteluce, che non comporta nessun onere economico aggiuntivo per l'Università, come previsto dalla Convenzione Consip "Servizio Integrato Energia 3";
- di delegare il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio Piscini, a firmare, per conto di questa Università, le richieste di autorizzazione agli Enti preposti per il progetto di riqualificazione energetica di cui sopra;
- di delegare il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio Piscini, inoltre ad approvare il progetto esecutivo, fatto salve eventuali modifiche sostanziali al progetto definitivo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. == Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017 Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 8) Oggetto: Progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili e coltivazione in serre con impianti fotovoltaici integrati -Assegnazione contributi di ricerca.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Il presente punto all'odg è ritirato per un supplemento di istruttoria.



Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Servizio di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso all'Università degli Studi di Perugia - Appalto specifico ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito del SDA "Servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni" – Approvazione progetto e atti di gara.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Gestione global service, manutenzione e qualità

#### IL PRESIDENTE

Richiamata la D.C.A. del 19.7.2017, con cui, in considerazione della improrogabile scadenza dei contratti di *Global Service* attualmente in esecuzione, fissata al 28.4.2018 e della sopravvenuta indisponibilità della convenzione Consip S.p.A. Facility Management 4, la Ripartizione Tecnica e la Ripartizione Affari Legali sono state autorizzate ad avviare l'iter amministrativo per l'affidamento dei servizi necessari ad erogare con continuità quanto ad oggi svolto dai *global providers*, previo svolgimento delle procedure di legge per la selezione dei vari contraenti, pur sempre mantenendo come prima scelta dell'Ateneo la stipula della convenzione FM4 di Consip (in caso di sua aggiudicazione);

Tenuto conto che tra i servizi dei quali era stato disposto l'immediato avvio dell'iter amministrativo, indicati nella predetta D.C.A. del 19.7.2017 e nella relazione istruttoria di progetto approvata ad essa allegata, erano inclusi anche quelli previsti nel Sistema dinamico di acquisizione per le pubbliche amministrazioni (SDAPA), per l'affidamento, previa pubblicazione del relativo bando tramite la piattaforma on-line di Consip spa, del servizio di pulizia, disinfestazione e smaltimento rifiuti degli immobili dell'Ateneo, stante la necessità di assicurare la continuità della loro erogazione, allo scadere dei contratti di global service in essere;

Preso atto che la Ripartizione Tecnica, Ufficio Gestione Global Service Manutenzione e Qualità, ha elaborato, ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016, il progetto per il servizio di "pulizia e igiene ambientale, smaltimento rifiuti e disinfestazione degli gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, all'Ateneo", mediante l'utilizzo della piattaforma on-line di Consip Spa (acquistinretepa.it), secondo quanto più specificamente indicato nella relazione tecnico-illustrativa allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, e negli altri elaborati di progetto, archiviati presso la Ripartizione Tecnica, di seguito elencati:

o Planimetrie dei singoli piani di tutti gli immobili oggetto di appalto;

- o Dettaglio immobili con divisione locali in aree Tipo;
- o Planimetrie aree esterne;
- o Scheda per ogni area tipo con tipologia e frequenze attività ordinaria;
- o Scheda con indicazione attività aggiuntiva/straordinarie;
- Quadro Economico;
- Capitolato Tecnico;
- Allegato al Capitolato Tecnico;

Preso atto infine, che la Ripartizione Tecnica, stante l'obbligatorietà di redigere gli atti di gara sulla scorta della modulistica appositamente predisposta da Consip Spa, ha già predisposto la documentazione necessaria per la pubblicazione nel portale di Consip Spa dell'appalto specifico dei servizi in parola;

Tenuto conto che il progetto sopra indicato prevede un costo a base d'asta pari ad € 10.581.256,49 oltre a costi della sicurezza di € 3.700,00 ed IVA e quindi, nel complesso, pari ad € 13.125.346,05 IVA 22% e Fondo incentivante inclusi, per l'intera durata prevista di esecuzione dei relativi servizi pari a tre anni (36 mesi);

Preso atto che i fondi occorrenti per la copertura finanziaria dei servizi in parola sono stati inseriti nel dati per la formazione del Bilancio di previsione dell'Ateneo per il triennio 2018-2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto che con D.C.A. del 19.7.2017 la Ripartizione Tecnica e la Ripartizione Affari Legali, sono state autorizzate ad avviare l'iter amministrativo per lo svolgimento delle procedure per la selezione dei vari contraenti, per l'affidamento di tutti i servizi richiesti al fine di dare continuità a quanto ad oggi svolto dai Global provider ed il cui servizio terminerà il 28.4.2018;

Preso atto altresì, che per l'affidamento dei servizi di "pulizia e igiene ambientale, smaltimento rifiuti e disinfestazione degli gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, all'Ateneo" le Ripartizioni interessate, sono state autorizzate a procedere con l'avvio dei processi atti all'attivazione del Sistema dinamico di Acquisizione per le pubbliche Amministrazioni al fine di pubblicare, tramite Consip spa, il bando specifico;

Vista relazione tecnico-illustrativa, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, del progetto dei servizi in parola elaborato dall'Ufficio Gestione global service e manutenzione della Ripartizione Tecnica, che prevede un costo a base d'asta pari ad € 10.581.256,49 oltre a costi della sicurezza di € 3.700,00 ed IVA e quindi, Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

nel complesso, pari ad € 13.125.346,05 IVA 22% e Fondo incentivante inclusi, per l'intera durata prevista di esecuzione dei relativi servizi pari a tre anni (36 mesi);
All'unanimità

#### **DELIBERA**

- di approvare il progetto dei servizi di "pulizia e igiene ambientale, smaltimento rifiuti e disinfestazione degli gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, all'Ateneo", elaborato, ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016, dalla Ripartizione Tecnica, Ufficio Gestione Global Service Manutenzione e Qualità, mediante l'utilizzo della piattaforma on-line di Consip Spa (acquistinretepa.it), secondo quanto più specificamente indicato nella relazione tecnico-illustrativa allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, e negli altri elaborati di progetto, archiviati presso la Ripartizione Tecnica;
- di prendere atto che la Ripartizione Tecnica, stante l'obbligatorietà di redigere gli atti di gara sulla scorta della modulistica appositamente predisposta da Consip Spa, ha già predisposto la documentazione necessaria per la pubblicazione nel portale di Consip Spa dell'appalto specifico dei servizi in parola;
- di autorizzare la Ripartizione Tecnica e la Ripartizione Affari Legali a pubblicare, come previsto dall'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul portale Consip Spa il bando per l'appalto specifico dei servizi di "pulizia e igiene ambientale, smaltimento rifiuti e disinfestazione degli gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, all'Ateneo";
- di far gravare la spesa stimata occorrente per l'appalto dei servizi in parola nel periodo 29.4.2018 31.12.2018, pari ad € 2.916.743,57 Iva compresa, sulla voce coan 04.09.08.04.01 "Pulizia" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio di previsione 2018;
- di far gravare la spesa annua stimata in € 4.375.115,35 Iva compresa, relativa a ciascun esercizio 2019 e 2020 sulla voce coan 04.09.08.04.01 "Pulizia" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio di previsione di competenza;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria per la messa a norma di una porzione dell'impianto elettrico presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria - Cod. Comm. 16-24.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio gestione dei procedimenti

## IL PRESIDENTE

Vista la nota del 4.9.2017, assunta al prot. unipg. 75583 del 12.10.2017 con cui lo Studio Drisaldi Associati ha trasmesso a questo Ateneo il progetto preliminare globale della messa a norma dell'impianto elettrico del Dipartimento di Medicina Veterinaria, come da incarico formalizzato con Buono d'ordine n. 341 del 17.11.2016;

Preso atto che con il suddetto progetto preliminare generale sono state evidenziate le aree in cui sono presenti gli impianti elettrici con maggiore criticità, tra cui lo spazio utilizzato per la chirurgia dei piccoli animali, al piano primo del Dipartimento in questione;

Considerato che nel mese di agosto 2017 è stato completato il I intervento di messa a norma di alcuni quadri elettrici del Dipartimento in parola (Commessa 15-29) tra cui quello del piano primo della chirurgia piccoli animali;

Rilevata in tale occasione l'assoluta necessità, confermata anche dalla progetto su menzionato, di intervenire sull'impianto elettrico di tale area che non risponde alle norme di sicurezza in quanto le linee del neutro non sono correttamente distribuite;

Preso atto che con l'Ordine di Servizio n. 10 del 2017 è stato conferito al Geom. Fabio Presciutti l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;

Condivisa la necessità di procedere alla redazione di un progetto definitivo ed esecutivo per la messa a norma dell'impianto elettrico in parola, quale stralcio funzionale del progetto preliminare globale;

Ricordato che l'edificio in questione rientra nel Lotto 2 aggiudicato all' A.T.I. CNS-SIRAM e che il contratto Global Service stipulato in data 29.4.2008, rep. n. 5056 - rinnovato fino al 28.4.2017, giusta Delibera di questo Consesso del 27.1.2016 possibilità di affidare al Global Provider i c.d. "servizi a richiesta" e "servizi integrativi" (art. 39 del Capitolato speciale d'appalto e dal punto 7 del Disciplinare tecnico, allegati al contratto stesso);

Preso atto che l'importo dei lavori di messa a norma dell'impianto elettrico in parola, stimato dal RUP, è di € 60.000,00 e che in base al citato punto 7.1 del Disciplinare Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi tecnico su menzionato, non saranno riconosciuti oneri per la progettazione redatta dal global provider qualora vengano affidati allo stesso i relativi lavori;

Condivisa la convenienza, per motivi legati all'urgenza, efficienza e economicità dell'azione amministrativa, di affidare la progettazione all' A.T.I. CNS-SIRAM nonché la possibilità di affidare i lavori in questione, tenuto conto anche del ribasso da applicare sul valore dei lavori previsto dal contratto di global service;

Visto il quadro economico dello stralcio in trattazione, redatto dal RUP, come di seguito riportato:

	Lavori			Impo	rti progetto
	Messa a norma impianto elettrico area chirurgia piccoli				
A1	animali Piano I Dip.to Medicina Veterinaria	€	62 700,00		
	Costi specifici della sicurezza a carico dell'impresa non				
A2	soggetti a ribasso d'asta	€	2 500,00		
А3	Oneri della sicurezza 5% sull'importo lavori	€	3 010,00		
A4	Importo totale oneri della sicurezza (A2+A3)	€	5 510,00		
A5	Totale lavori scontabili da parte di SIRAM (A1-A4)	€	57 190,00		
	Importo lavori al netto dello sconto pari al 13,17% (A5-				
A6	A5*13,17%)	€	49 658,08		
A7	Importo totale lavori SIRAM (A6+A4)			€	55 168,08
	Somme a disposizione				
B1	Lavori in economia IVA compresa			€	5 000,00
	Spese per progetto definitivo, esecutivo e coordinamento				
B2	sicurezza in fase di progetto (SIRAM)				-
В3	Fondo incentivazione ai sensi del Codice dei contratti		2%	€	1 254,00
B4	Imprevisti ed arrotondamenti			€	6 440,95
B5	IVA sui lavori (A7)		22%	€	12 136,98
В6	Totale somme a disposizione			€	24 831,92
С	TOTALE GENERALE			€	80 000,00

Preso atto, inoltre, che la spesa per gli interventi in trattazione non soggiace ai limiti previsti dall'art. 2 comma 618 e segg. della Legge 244/07, così come modificato dalla Legge 122/10 art. 8, in quanto trattasi di interventi di messa a norma dei luoghi di lavoro;

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il progetto preliminare globale della messa a norma dell'impianto elettrico del Dipartimento di Medicina Veterinaria che evidenzia le aree in cui sono presenti gli impianti elettrici con maggiore criticità, per le quali è necessario un intervento urgente;

Rilevata la necessità di mettere a norma l'impianto elettrico dell'area chirurgia piccoli animali, al piano I del Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Condivisa, altresì, l'opportunità di affidare la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in questione al Global Provider del lotto n. 2 – aggiudicataria A.T.I. CNS-SIRAM, in base alle condizioni contrattuali richiamate in premessa All'unanimità

## **DELIBERA**

- di creare il progetto contabile di investimento denominato 16\_24VETPIC (coan 10.10.01.01.08 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2012) di € 80.000,00 con partizione di pari importo dalla voce coan 10.10.01.01.08 "Manut. straord., messa a norma e sicurezza, spese in applicaz. D.Lgs. 81/2008" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. ELENCO2012 del Bilancio unico del corrente esercizio;
- di affidare al Global provider del lotto 2, l'ATI CNS-SIRAM, ai sensi del punto 7 del Disciplinare Tecnico allegato al contratto di Global Service, rep. n. 5056/2008, la progettazione definitiva ed esecutiva della messa a norma dell'impianto elettrico dell'area chirurgia piccoli animali, al piano I del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. == Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017 Allegati n.-- (sub lett. --)

# O.d.G. n. 11) Oggetto: Adesione alla piattaforma di pagamento in mobilità Alipay.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

Su indicazione dell'Ufficio istruttore, il presente punto all'odg è ritirato.



Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

Delibera n. 8

O.d.G. n. 12) Oggetto: Assegnazione delle risorse per il sostegno delle attività di tirocinio curricolare.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo con particolare riferimento all'art. 20, comma 2, lett. k); Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 17 dicembre 2013, n. 1044 "Attribuzione risorse per tirocini curriculari ai sensi del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, articolo 2 commi 10, 11, 12 e 13" che attribuisce, su base premiale, alle Università risorse finanziarie finalizzate alla attivazione di tirocini della durata minima di tre mesi cui corrispondono almeno sei crediti formativi universitari (CFU);

Visto il Decreto Ministeriale del 6 luglio 2016, n. 552 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016" con particolare riferimento all'art. 2, comma 2, ove prevede che "Le risorse non utilizzate ai sensi del DM 17 dicembre 2013, n. 1044 sono recuperate e riassegnate per essere destinate a tirocini curriculari, nel limite massimo dell'assegnazione iniziale, a valere sull'importo di cui al comma 1, lettere a) e c). I predetti importi sono riassegnati in proporzione al numero di iscritti con almeno 6 CFU per tirocinio (peso 0,6) e in proporzione alla realizzazione delle risorse assegnate in precedenza (peso 0,4)";

Vista la nota prot. n. 69703 del 30.09.2016 con cui il MIUR, in attuazione del suddetto Decreto, ha comunicato all'Ateneo l'assegnazione delle risorse da destinare alla realizzazione di tirocini curriculari per un importo complessivo di euro 176.603,00;

Considerato che le risorse indicate dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre 2018 nel rispetto di quanto indicato dalla legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in legge 9 agosto 2013 n. 99 e dal Decreto Ministeriale 17 dicembre 2013, n. 1044;

Considerato, altresì, che laddove non siano disponibili co-finanziamenti da altri soggetti pubblici o privati per la realizzazione dei tirocini, il contributo erogato dall'Università allo studente potrà coprire tutto il finanziamento necessario entro il limite massimo di 400,00 euro mensili ai sensi dell'art. 2, comma 13 L.99/2013;

Visto il D.D.G. n. 352 del 23.12.2016 – "Variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 - Assegnazione quota per tirocini

curriculari" con cui le risorse in parola, riassegnate all'Ateneo nell'ambito del F.F.O. 2016, sono state accantonate sul fondo della Ripartizione Didattica; Vista la delibera del Senato accademico del 25 ottobre 2017;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

# IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Vista la Legge 9 agosto 2013, n. 99;

Visto il D.M. del 17 dicembre 2013 n. 1044;

Visto il D.M. del 6 luglio 2016, n. 552;

Vista la nota MIUR assunta a prot. n. 69703 del 30.09.2016;

Visto il verbale della seduta congiunta delle Commissioni Didattica e Servizi e Risorse del Senato Accademico del 18 ottobre 2017;

Vista la delibera del 25.10.2017 con cui il Senato Accademico, ai fini dell'assegnazione dei contributi per il sostegno delle attività di tirocinio curricolare, ha adottato i criteri utilizzati dal MIUR per la ripartizione dei fondi tra gli Atenei;

All'unanimità

## **DELIBERA**

- di assegnare i contributi per il sostegno delle attività di tirocinio curricolare, di cui alla Legge 9 agosto 2013, n. 99, secondo i criteri stabiliti dal Senato Accademico;
- di assegnare, conseguentemente i n. 441 contributi di 400 euro ciascuno agli studenti che negli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018 abbiano svolto un tirocinio curricolare con almeno 6 CFU nell'ambito dei corsi di studio afferenti ai Dipartimenti;
- di stabilire che i contributi saranno erogati dall'Ateneo per l'intero importo di 400 euro, laddove non siano disponibili co-finanziamenti da altri soggetti pubblici o privati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. == Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Professionista in Attività motorie per la prevenzione, il recupero e l'ottimizzazione della salute (PAMPROS)" - a.a. 2017/2018.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea

Su indicazione dell'Ufficio istruttore, per la necessità di un'integrazione dell'istruttoria con le relative delibere dipartimentali, il presente punto all'odg è ritirato.



Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017

Delibera n. 9

Allegati n. 1 (sub lett. D)

# O.d.G. n. 14) Oggetto: Attivazione II ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici A.A. 2017/2018.

Dirigente Responsabile. Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea

### **IL PRESIDENTE**

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "Sono programmati dalle università' gli accessi [..]ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni";

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art.6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii., con il quale sono state stabilite le equiparazioni tra i diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, le lauree specialistiche delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e le lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il D.R. n. 1144 del 20 luglio 2016 con il quale è stato approvato il testo del protocollo di intesa tra questo Ateneo e il Comune di Gubbio finalizzato all'attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dall'anno accademico 2016/2017;

Vista la nota del 16 marzo 2017 la quale è stato richiesto al MIUR di sottoporre all'approvazione del CUN l'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, così come riordinato e già inviato al MIUR con nota n. 38078 del 9 dicembre 2013;

Considerato che il Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 aprile 2017 ha reso parere favorevole in merito al riordino dell'ordinamento didattico della Scuola sopra citata, subordinatamente all' adeguamento degli obiettivi formativi e delle modalità di ammissione in conformità alle osservazioni formulate dallo stesso CUN;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del n. 26/2017 dell'11 settembre 2017 con il quale è stato approvato l'adeguamento degli obiettivi formativi e delle modalità di ammissione conformemente alle osservazioni formulate dal CUN nell' adunanza del 19 aprile 2017; Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 12 ottobre 2017, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del II ciclo per l'a.a. 2017/2018 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici di cui al regolamento didattico allegato al presente verbale sub lett. D); Preso atto del parere favorevole espresso dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota del 23/10/2017, n. 1998NV, in ordine all'attivazione del II ciclo della Scuola in Beni Storico Artistici per l'a.a. 2017/2018;

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data odierna, con la quale è stato reso parere favorevole in merito;

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il protocollo di intesa tra questo Ateneo e il Comune di Gubbio finalizzato all'attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici dall'anno accademico 2016/2017;

Vista la nota del 16 marzo 2017 la quale è stato richiesto al MIUR di sottoporre all'approvazione del CUN l'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, così come riordinato e già inviato al MIUR con nota n. 38078 del 9 dicembre 2013;

Considerato che il Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 aprile 2017 ha reso parere favorevole in merito al riordino dell'ordinamento didattico della Scuola sopra citata, subordinatamente all' adeguamento degli obiettivi formativi e delle modalità di ammissione in conformità alle osservazioni formulate dallo stesso CUN;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del n. 26/2017 dell'11 settembre 2017 con il quale è stato approvato l'adeguamento degli obiettivi formativi e delle modalità di ammissione conformemente alle osservazioni formulate dal CUN nell' adunanza del 19 aprile 2017; Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 12 ottobre 2017, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del II ciclo per l'a.a. 2017/2018 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici di cui al regolamento didattico allegato al presente verbale;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota del 23/10/2017, n. 1998NV, in ordine all'attivazione del II ciclo della Scuola in Beni Storico Artistici per l'a.a. 2017/2018;

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data odierna, con la quale è stato reso parere favorevole in merito;

All'unanimità

# **DELIBERA**

di approvare l'attivazione del II ciclo per l'anno accademico 2017/2018 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo per un numero massimo di 20 iscritti secondo quanto previsto dal regolamento didattico allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra

Allegati n. -- (sub lett. -- )

# O.d.G. n. 15) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

#### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)", prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015" e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015", prot. n. 3672 del 15.03.2016 avente ad oggetto "Disposizioni in tema di reclutamento – Anno 2016" e la nota prot. n. 9050 del 12.07.2016 avente ad oggetto "Comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento";

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014";

Visto il D.M. 21 luglio 2015 n. 503, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 ottobre 2016, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha autorizzato tre posti di professore ordinario a valere sul "Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di I fascia" di cui al D.I. n. 242 del 8.04.2016 per gli 1,4 p.o. con esso assegnati, individuando i SC – SSD dei medesimi sulla base dei criteri da ultimo richiamati e prevedendo la copertura degli stessi mediante procedure ex art. 18 L. 240/2010, di cui un posto riservato agli esterni all'Ateneo ai sensi del comma 4 della medesima disposizione da ultimi citata;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di "*Programmazione fabbisogno di personale*" ha, tra l'altro, deliberato:

di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente rimodulazione del Contingente 2015:

CONTINGENTE	RESIDUO	AL MOMENTO
2015	RIMODULATO	VINCOLATO A
		<i>MOBILITA'</i>
		PROV

ORDINARI	0,20 P.O.	-
ASSOCIATI	6,75 P.O.	
DIRIGENTI/PTA/CEL	-	2,16

❖ di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente assegnazione del Contingente 2016:

CONTINGENTE 2016	DA PROGRAMMARE	DI CUI AL MOMENTO VINCOLATO A MOBILITA' PROV	DI CUI IMPEGNATO
ORDINARI	5 P.O.	-	2 P.O.
ASSOCIATI	5,85 P.O.	-	1,2 P.O.
RICERCATORI	-	-	-
DIRIGENTI/PTA/ CEL	2,51 P.O.	0,69 P.O.	0,72 P.O.

Ricordato, inoltre, che, in sede di prima attuazione della delibera da ultimo richiamata, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 maggio 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi il 25 maggio, ha, tra l'altro, deliberato:

- \* "di autorizzare la copertura di n. 31 posti di professore associato da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con un impegno di 6,2 punti organico a valere, secondo le disponibilità, sui punti organico dei contingenti di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017;
- ❖ di disporre, alla luce e per effetto di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione dei suddetti posti come segue, demandando ai singoli Dipartimenti l'individuazione nei Settori Concorsuali e Scientifico Disciplinari a cui assegnare i posti alla luce delle preminenti esigenze didattiche e scientifiche dei Dipartimenti medesimi:

Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie: n. 2 posti;

Dipartimento di economia: n. 2 posti;

Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione: n. 2 posti;

Dipartimento di fisica e geologia: n. 2 posti;

Dipartimento di giurisprudenza: n. 2 posti;

Dipartimento di ingegneria: n. 2 posti;

Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale: n. 2 posti;

Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne: n. 2 posti;

Dipartimento di matematica e informatica: n. 2 posti;

Dipartimento di medicina: n. 2 posti;

Dipartimento di medicina sperimentale: n. 1 posti;

Dipartimento di medicina veterinaria: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze farmaceutiche: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze politiche: n. 2 posti;"

Preso atto che nel proseguire nell'attuazione della programmazione di cui alla delibera del 14 marzo scorso sotto il profilo del fabbisogno di professori di I fascia, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2017, previo parere favorevole del senato Accademico espresso nella seduta tenutasi il 18 luglio 2017 ha deliberato: "di autorizzare, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2017 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 e fatta salva l'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione:

- la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 13/A2 Politica Economica SSD SECS-P/02 Politica Economica –** da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Economia e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- la copertura di n. 1 un posto di professore di I fascia per il **SC 06/C1 Chirurgia Generale SSD MED/18 Chirurgia Generale –** da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, sede di Terni, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 07/I1 Microbiologia Agraria SSD AGR/16 Microbiologia Agraria –** da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 08/E1 Disegno SSD ICAR/17 Disegno –** da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 12/H2 Storia del** diritto medievale e moderno **SSD IUS/19 Storia del diritto medievale e** moderno da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Giurisprudenza e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- ❖ di far gravare i 1,5 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia, sul Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati.

- ❖ Di prendere atto che sussiste la relativa copertura finanziaria a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017.
- Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, il costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 28 dicembre 2017, dei n. 5 professori di I fascia, stimato per l'anno 2017 in € 1.460,00, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 e i relativi costi annuali sulla medesima voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza.";

Ritenuto, altresì, di riconoscere a ciascuno dei quattro Dipartimenti che, all'esito dell'esercizio VQR 2004-2010, ha ottenuto i primi quattro migliori risultati sulla base dell'indicatore "Voto standardizzato dipartimentale", elaborato dalla Commissione ANVUR-CRUI secondo il metodo Poggi, un posto di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con presa di servizio non prima del 28.12.2017;

Valutato che i suddetti quattro Dipartimenti risultano:

- Dipartimento di Medicina, con un voto  $U_x=+2.1$  (Top % 1.9)
- Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, con un voto U<sub>x</sub>=+1.9 (Top % 2.6)
- Dipartimento di Scienze Politiche, con un voto U<sub>x</sub>=+1.8 (Top % 3.5)
- Dipartimento di Fisica e Geologia, con un voto U<sub>x</sub>=+1.8 (Top % 3.8);

Considerato che la copertura dei suddetti quattro posti a decorrere dal 28.12.2017 comporterà un costo stimato in € 664,00 a carico del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017, in ordine al quale sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Considerato, altresì, che risulta necessario, ai sensi e per gli effetti di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2017 e di quanto ulteriormente sopra rimesso, procedere alla programmazione di posti di professore finalizzati al rispetto alla data del 31 dicembre 2017 di quanto dispone l'art. 18, comma 4, L. 240/2010, che recita: "Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.";
Rilevato che, anche alla luce delle risorse destinate alla programmazione di posti di

professori di II fascia nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo u.s., risulta opportuno programmare ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 n. 3 posti di professore di II fascia:

### Rilevato che:

- il SC 01/A1- Logica matematica e matematiche complementari SSD MAT/04-Matematiche complementari - raggruppa ambiti di ricerca relativi a didattica, storia e fondamenti della matematica. I corsi di matematiche complementari sono indirizzati soprattutto agli studenti che intendono intraprendere una carriera di insegnamento della matematica. Non ci sono in tutto l'Ateneo docenti del settore MAT/04 -Matematiche complementari - e neanche del SC 01/A1 - Logica matematica e matematiche complementari; in Ateneo ci sono corsi riferiti a questo SSD per 360 ore (52 CFU) a fronte di nessun docente del settore; di fatto molti corsi rimangono scoperti e devono essere dati per contratto con un costo per i Dipartimenti coinvolti mentre altri corsi sono tenuti da docenti di altri SSD; alcuni corsi sono etichettati MAT/04 mentre altri sono etichettati con il SSD del docente (per mancanza di docenti MAT/04) anche se non sono corsi attribuibili a SSD diversi da MAT/04; i corsi in questione riguardano la Laurea Magistrale in: Matematica (Dipartimento di Matematica e Informatica) per 210 ore frontali e la Laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione) per 150 ore frontali; la suddetta risorsa si ritiene di fondamentale importanza per la sostenibilità dei corsi, oltre che per la sostenibilità, sotto il profilo dell'incardinamento, dei corsi in matematica del Dipartimento di Matematica e Informatica:
- il SC 06/D5 Psichiatria SSD MED/25 Psichiatria ha un carico didattico di 500 ore (di cui 160 riservate a Tirocinio); l'organico d'Ateno per lo stesso SSD è composto da 1 Professori Associati e 1 Ricercatore Universitario di ruolo che, potenzialmente, rispondendo all'impego didattico previsto per i Professori e all'eventuale impegno didattico di cui possono farsi carico i Ricercatori di ruolo, possono riuscire a coprire soltanto 180 ore: risultano pertanto non suscettibili di copertura mediante personale docente di ruolo 320 ore; nel SSD risulta pertanto una carenza di organico Docenti, confermata peraltro dalla trasversalità del Settore MED/25, presente in 4 Dipartimenti dell'Ateneo, e quindi utile per la sostenibilità dei corsi di studio degli stessi, nonché delle Scuole di Specializzazione medica;

Il SC 06/M1- Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica - SSD MED/42 -Igiene generale applicata - è uno dei SSD a più ampia trasversalità dell'Ateneo, presente in 8 Dipartimenti e necessario per la sostenibilità di numerosi Corsi di studi presenti nell'Offerta formativa dell'Ateneo. Ha un carico didattico di 1505 ore (di cui 120 riservate a Tirocinio); l'organico d'Ateneo per lo stesso SSD è composto da 4 Professori Associati, 4 Ricercatori Universitari di ruolo e 1 Ricercatore a Tempo Determinato con contratto in scadenza che, potenzialmente, rispondendo all'impegno didattico previsto per i Professori e all'eventuale impegno didattico di cui possono farsi carico i Ricercatori di ruolo, possono riuscire a coprire soltanto 780 ore; risultano pertanto non suscettibili di copertura mediante personale docente di ruolo 725 ore; nel SSD risulta pertanto un'evidente carenza di organico Docenti ai fini della sostenibilità di numerosi corsi presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo;

Considerato, pertanto, opportuno assegnare ai suddetti Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari i tre posti di professore di II fascia da coprire nel rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, L. 240/2010, prevedendosi, contestualmente, la presa di servizio degli idonei non prima del 28 dicembre 2017;

Considerato che la copertura dei suddetti tre posti a decorrere dal 28.12.2017 comporterà un costo di € 1.743,00 a carico del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017, in ordine al quale sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Considerato che in merito alla suddetta proposta di programmazione è in fase di acquisizione il parere di competenza del Nucleo di Valutazione;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 ottobre 2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)", prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015" e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015", prot. n. 3672 del 15.03.2016 avente ad oggetto "Disposizioni in tema di reclutamento – Anno 2016" e la nota prot. n. 9050 del 12.07.2016 avente ad oggetto "Comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento";

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014";

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016";

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 ottobre 2016, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in merito al "Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di I fascia" di cui al D.I. n. 242 del 8.04.2016;

Ricordato, inoltre, quanto deliberato, in sede di prima attuazione della delibera da ultimo richiamata, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi il 25 maggio nonché di quanto successivamente deliberato sotto il profilo del fabbisogno di professori di I fascia, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2017, previo parere favorevole del senato Accademico espresso nella seduta tenutasi il 18 luglio 2017;

Ritenuto, altresì, di riconoscere a ciascuno dei quattro Dipartimenti che, all'esito dell'esercizio VQR 2004-2010, ha ottenuto i primi quattro migliori risultati sulla base dell'indicatore "Voto standardizzato dipartimentale", elaborato dalla Commissione ANVUR-CRUI secondo il metodo Poggi, un posto di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con presa di servizio non prima del 28.12.2017;

Valutato che i suddetti quattro Dipartimenti risultano:

- Dipartimento di Medicina, con un voto U<sub>x</sub>=+2.1 (Top % 1.9)
- Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, con un voto  $U_x=+1.9$  (Top % 2.6)
- Dipartimento di Scienze Politiche, con un voto U<sub>x</sub>=+1.8 (Top % 3.5)
- Dipartimento di Fisica e Geologia, con un voto U<sub>x</sub>=+1.8 (Top % 3.8);

Considerato che la copertura dei suddetti quattro posti a decorrere dal 28.12.2017 comporterà un costo stimato in € 664,00 a carico del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017, in ordine al quale sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Considerato, altresì, che risulta necessario, ai sensi e per gli effetti di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2017 e di quanto ulteriormente sopra rimesso, procedere alla programmazione di posti di professore finalizzati al rispetto alla data del 31 dicembre 2017 di quanto dispone l'art. 18,

comma 4, L. 240/2010, e che, anche alla luce delle risorse destinate alla Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

programmazione di posti di professori di II fascia, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo u.s., risulta opportuno programmare ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 n. 3 posti di professore di II fascia;

Considerato quanto esposto dal Presidente in merito all'esigenza di assegnare tali tre posti di professore di II fascia ai seguenti SC e SSD:

- SC 01/A1- Logica matematica e matematiche complementari SSD MAT/04-Matematiche complementari -;
- SC 06/D5 Psichiatria SSD MED/25 Psichiatria -;
- SC 06/M1- Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica SSD MED/42 Igiene generale applicata -;

Considerato, pertanto, opportuno assegnare ai suddetti Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari i tre posti di professore di II fascia da coprire nel rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, L. 240/2010, prevedendosi, contestualmente, la presa di servizio degli idonei non prima del 28 dicembre 2017;

Considerato che la copertura dei suddetti tre posti a decorrere dal 28.12.2017 comporterà un costo di € 1.743,00 a carico del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017, in ordine al quale sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Considerato che in merito alla suddetta proposta di programmazione è in fase di acquisizione il parere di competenza del Nucleo di Valutazione;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 ottobre 2017;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

# **DELIBERA**

- di assegnare n. 1 posto di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, al Dipartimento di Medicina, demandando allo stesso l'individuazione del SC e SSC a cui assegnare il posto alla luce delle preminenti esigenze didattiche e scientifiche del Dipartimento medesimo e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- di assegnare n. 1 posto di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, demandando allo stesso l'individuazione del SC e SSC a cui

- assegnare il posto alla luce delle preminenti esigenze didattiche e scientifiche del Dipartimento medesimo e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- di assegnare n. 1 posto di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, al Dipartimento di Scienze Politiche, demandando allo stesso l'individuazione del SC e SSC a cui assegnare il posto alla luce delle preminenti esigenze didattiche e scientifiche del Dipartimento medesimo e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- di assegnare n. 1 posto di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, al Dipartimento di Fisica e Geologia, demandando allo stesso l'individuazione del SC e SSC a cui assegnare il posto alla luce delle preminenti esigenze didattiche e scientifiche del Dipartimento medesimo e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- di assegnare n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 legge 240/2010 riservato ad esterni al SC 01/A1- Logica matematica e matematiche complementari -SSD MAT/04-Matematiche complementari per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- di assegnare n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 legge 240/2010 riservato ad esterni al SC 06/D5 Psichiatria SSD MED/25 Psichiatria per le esigenze del Dipartimento di Medicina e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- di assegnare n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 legge 240/2010 riservato ad esterni al SC 06/M1 Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica SSD MED/42 Igiene generale e applicata per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- ❖ di far gravare i 2,9 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, sul Contingente 2015 ovvero sul contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- di prendere atto che sussiste la relativa copertura finanziaria a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017.
- di autorizzare, per quanto esposto in premessa, il costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 28 dicembre 2017, dei n. 3 professori di II fascia Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

reclutati ex art. 18 Legge 240/2010 riservati esterni e n. 4 professori di II fascia reclutati ex art, 24, comma 6, Legge 240/2010, stimato per l'anno 2017 in € 2.407,00, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 e i relativi costi annuali sulla medesima voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatorio dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2017

Allegati n.-- (sub lett.-- )

Delibera n. 11

O.d.G. n. 16) Oggetto: Fabbisogno personale docente 2017: chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 4, L. 240/2010.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

#### **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)", prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015" e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015", prot. n. 3672 del 15.03.2016 avente ad oggetto "Disposizioni in tema di reclutamento – Anno 2016" e la nota prot. n. 9050 del 12.07.2016 avente ad oggetto "Comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento";

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014";

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di "*Programmazione fabbisogno di personale*" ha, tra l'altro, deliberato:

di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente rimodulazione del Contingente 2015:

CONTINGENTE 2015	RESIDUO RIMODULATO	AL MOMENTO VINCOLATO A MOBILITA'
		PROV
ORDINARI	0,20 P.O.	-
ASSOCIATI	6,75 P.O.	
DIRIGENTI/PTA/CEL	-	2,16

❖ di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico

finanziaria	di	ogni	programmazione	attuativa	della	presente	programmazione
generale, la	ı se	guent	e assegnazione del	Contingen	ite 201	<i>6:</i>	

CONTINGENTE 2016	DA PROGRAMMARE	DI CUI AL MOMENTO VINCOLATO A MOBILITA' PROV	DI CUI IMPEGNATO	
ORDINARI	5 P.O.	-	2 P.O.	
ASSOCIATI	5,85 P.O.	-	1,2 P.O.	
RICERCATORI	-	-	-	
DIRIGENTI/PTA/ CEL	2,51 P.O.	0,69 P.O.	0,72 P.O.	

Ricordato, inoltre, che, in sede di prima attuazione della delibera da ultimo richiamata, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 maggio 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi il 25 maggio, ha, tra l'altro, deliberato:

- \* "di autorizzare la copertura di n. 31 posti di professore associato da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con un impegno di 6,2 punti organico a valere, secondo le disponibilità, sui punti organico dei contingenti di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017;
- di disporre, alla luce e per effetto di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione dei suddetti posti come segue, demandando ai singoli Dipartimenti l'individuazione nei Settori Concorsuali e Scientifico Disciplinari a cui assegnare i posti alla luce delle preminenti esigenze didattiche e scientifiche dei Dipartimenti medesimi:

Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie: n. 2 posti;

Dipartimento di economia: n. 2 posti;

Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione: n. 2 posti;

Dipartimento di fisica e geologia: n. 2 posti;

Dipartimento di giurisprudenza: n. 2 posti;

Dipartimento di ingegneria: n. 2 posti;

Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale: n. 2 posti;

Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne: n. 2 posti;

Dipartimento di matematica e informatica: n. 2 posti;

Dipartimento di medicina: n. 2 posti;

Dipartimento di medicina sperimentale: n. 1 posti;

Dipartimento di medicina veterinaria: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze farmaceutiche: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze politiche: n. 2 posti;"

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere del Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017, ha deliberato:

- di autorizzare, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2017 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 e fatta salva l'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione:
  - la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 13/A2 Politica Economica SSD SECS-P/02 Politica Economica –** da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Economia e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
  - la copertura di n. 1 un posto di professore di I fascia per il **SC 06/C1 Chirurgia Generale SSD MED/18 Chirurgia Generale –** da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, sede di Terni, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
  - la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 07/I1 – Microbiologia Agraria SSD AGR/16 Microbiologia Agraria –** da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
  - la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 08/E1 Disegno – SSD ICAR/17 Disegno –** da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
  - la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia per il **SC 12/H2 Storia del** diritto medievale e moderno **SSD IUS/19 Storia del diritto medievale e** moderno da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso il Dipartimento di Giurisprudenza e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28 dicembre 2017;
- di far gravare i 1,5 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia, sul Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati.
- ❖ Di prendere atto che sussiste la relativa copertura finanziaria a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017.

Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, il costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 28 dicembre 2017, dei n. 5 professori di I fascia, stimato per l'anno 2017 in € 1.460,00, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 e i relativi costi annuali sulla medesima voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ dei Bilanci Unici di Ateneo di previsione autorizzatori dei relativi esercizi di competenza.";

Preso atto che con nota prot. n. 74434 del 10 ottobre 2017 il **Dipartimento di Fisica e Geologia** ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento del 22 settembre 2017 con la quale è stata approvata, con voto unanime favorevole degli aventi diritto, la richiesta di assegnazione di un posto di professore di II fascia per il SC 02/A1 – Fisica sperimentale e delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 4, della L. 240/2010 (all.1 agli atti del verbale);

Rilevato che l'art. 29, commi 1, 2, 4, della Legge 240/2010 dispongono quanto segue:

- " 1. Fermo restando quanto previsto dal comma 2 del presente articolo, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, per la copertura dei posti di professore ordinario e associato, di ricercatore e di assegnista di ricerca, le università possono avviare esclusivamente le procedure previste dal presente titolo.
- 2. Le università continuano ad avvalersi delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge in materia di assunzione in servizio, fino alla adozione dei regolamenti di cui all'articolo 18, comma 1.

......

4. Coloro che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di professore associato e ordinario possono comunque essere destinatari di chiamata ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, fino al termine del periodo di durata dell'idoneità stessa previsto dall'articolo 1, comma 6, della legge 4 novembre 2005, n. 230. In tale ipotesi e nel caso di idoneità conseguita all'esito delle procedure di valutazione comparativa, bandite ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, e successive modificazioni, e dell'articolo 4-bis, comma 16, del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2008, n. 129, nei novanta giorni successivi alla deliberazione, da parte dell'università che ha indetto il bando, di voler effettuare la chiamata, devono seguire il decreto di nomina e la presa di servizio dell'idoneo, in mancanza dei quali quest'ultimo può essere chiamato da altre università, ferma restando per l'università che ha indetto il bando la possibilità di ripetere la chiamata.";

Rilevato che, da ultimo, con D.I. 242 dell'8 aprile 2016, avente ad oggetto "Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di I fascia", la modalità di reclutamento mediante chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 4, della L. 240/2010 risulta individuata quale ordinaria procedura di reclutamento al pari del reclutamento mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. 240/2010;

Dato atto che la chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 4, L. 240/2010, richiamando la disciplina di cui alla L. 210/1998, comporta la nomina a professore associato non confermato ai sensi della normativa previgente la L. 240/2010;

Considerato che il Dipartimento di Fisica e Geologia ha motivato tale istanza affermando che: "L'Area Fisica del Dipartimento di Fisica e Geologia ha necessità impellente di copertura didattica nel settore FIS/01. Infatti, oltre agli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Fisica, essa eroga didattica per tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo in cui siano previsti insegnamenti di Fisica. Questo fa sì che su un totale di più di 4000 ore di carico didattico per i docenti, circa la metà siano erogate al di fuori dei corsi di studio in Fisica, con una media di circa 140 ore per docente. Nell'ambito di questo servizio, il settore scientifico disciplinare maggiormente richiesto è il FIS/01, per il quale il rapporto tra ore erogate in corsi fuori CdS rispetto al totale diventa di circa il 70%. Riveste quindi importanza fondamentale rafforzare il SSD FIS/01, in modo da ridistribuire il carico didattico, ottenendo così, allo stesso tempo, una maggiore efficacia negli insegnamenti. L'attività di ricerca in Fisica delle Interazioni Fondamentali sperimentali svolta dal Dipartimento di Fisica e Geologia riveste un ruolo di primo piano in diverse collaborazioni internazionali. La partecipazione alle molte e diversificate attività sperimentali (che comprendono sia la fase di ideazione, ricerca e sviluppo e realizzazione dell'esperimento sia la fase consequente di analisi e interpretazione del dato sperimentale) risulta sostenibile nel tempo, mantenendo l'attuale standard di eccellenza, solamente attraverso un'opportuna politica di reclutamento ed avanzamento che consenta al settore FIS01, nello specifico del SC 02/A1, di potersi rafforzare e crescere al fine di poter aumentare l'impatto sullo scenario internazionale e contribuire così nel migliore dei modi al progresso delle conoscenze.";

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia, unitamente alla richiesta del posto da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 4, della L. 240/2010, ha puntualizzato gli standard qualitativi sia sotto il profilo della didattica che della ricerca necessari per il soddisfacimento del suddetto fabbisogno di personale docente e, contestualmente, ha individuato nel Dott. Attilio Santocchia la figura che a pieno soddisfa gli standard illustrati;

Dato atto che il Dott. Attilio Santocchia è ricercatore di ruolo nel SC 02/A1 – Fisica sperimentale e delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale in

possesso dell'abilitazione ai sensi della L. 210/1998 a professore di II fascia, in scadenza il prossimo 30.11.2017;

Considerato che l'eventuale accoglimento della suddetta istanza comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o., pari al differenziale tra un ricercatore di ruolo ed un professore di II fascia, nonché una spesa aggiuntiva a.l. di 2.660,67 (che per l'anno 2017 sarebbe di € 377,00 ipotizzandosi una presa di servizio il 10.11.2017);

Preso atto che per effetto della presa di servizio al 10.11.2017, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente ad € 7.977,00, da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Valutato che, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2017 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, sussiste la disponibilità di punti organico per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia - da imputare, comunque, secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati con i contingenti degli ultimi anni - e che sussiste la relativa copertura finanziaria a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che, tra l'altro, dispone "Le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni";

Visto il parere in merito all'adeguata assegnazione di risorse per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data del 23/10/2017 con nota 2000/NV;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.10.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 ottobre 2017;

## Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "*Milleproroghe*"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)", prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad

oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

2015" e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015", prot. n. 3672 del 15.03.2016 avente ad oggetto "Disposizioni in tema di reclutamento – Anno 2016" e la nota prot. n. 9050 del 12.07.2016 avente ad oggetto "Comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento";

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014";

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619, avente per oggetto "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016";

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di "*Programmazione fabbisogno di personale*";

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi il 25 maggio, in sede di prima attuazione della delibera da ultimo richiamata;

Ricordato, inoltre, quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere del Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017; Preso atto che con nota prot. n. 74434 del 10 ottobre 2017 il **Dipartimento di Fisica** 

e Geologia ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento del 22 settembre 2017 con la quale è stata approvata, con voto unanime favorevole degli aventi diritto, la richiesta di assegnazione di un posto di professore di II fascia per il SC 02/A1 – Fisica sperimentale e delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 4, della L. 240/2010;

Rilevato quanto dispone l'art. 29, commi 1, 2, 4, della Legge 240/2010;

Dato atto che la chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 4, L. 240/2010, richiamando la disciplina di cui alla L. 210/1998, comporta la nomina a professore associato non confermato ai sensi della normativa previgente la L. 240/2010;

Rilevato che da ultimo con D.I. 242 dell'8 aprile 2016, avente ad oggetto "Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di I fascia", la modalità di reclutamento mediante chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 4, della L. 240/2010 risulta individuata quale ordinaria modalità di reclutamento al pari del reclutamento mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. 240/2010;

Considerate le motivazioni addotte dal Dipartimento di Fisica e Geologia a fondamento di tale istanza;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia, unitamente alla richiesta del posto da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 29, comma 4, della L. 240/2010, ha puntualizzato gli standard qualitativi sia sotto il profilo della didattica che della ricerca necessari per il soddisfacimento del suddetto fabbisogno di personale docente e, contestualmente, ha individuato nel Dott. Attilio Santocchia la figura che a pieno soddisfa gli standard illustrati;

Dato atto che il Dott. Attilio Santocchia è ricercatore di ruolo nel SC 02/A1 – Fisica sperimentale e delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale - in possesso dell'abilitazione ai sensi della L. 210/1998 a professore di II fascia, in scadenza il prossimo 30.11.2017;

Considerato che l'eventuale accoglimento della suddetta istanza comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o., pari al differenziale tra un ricercatore di ruolo ed un professore di II fascia, nonché una spesa aggiuntiva a.l. di € 2.660,67 (che, per l'anno 2017, sarebbe di € 377,00 ipotizzandosi una presa di servizio il 10.11.2017);

Preso atto che per effetto della presa di servizio 1, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente ad € 7.977,00, da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Valutato che, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2017 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, sussiste la disponibilità di punti organico per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia - da imputare secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati negli ultimi anni con i relativi contingenti - e che sussiste la relativa copertura finanziaria a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che, tra l'altro, dispone "Le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni";

Visto il parere in merito all'adeguata assegnazione di risorse per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data del 23/10/2017 con nota 2000/NV;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.10.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 ottobre 2017;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto,

#### **DELIBERA**

- di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto e fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2017 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, la copertura di n. 1 posto di professore associato non confermato nel SC 02/A1 Fisica sperimentale e delle interazioni fondamentali SSD FIS/01 Fisica sperimentale -, mediante chiamata quale professore associato non confermato ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Attilio Santocchia, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, con presa di servizio in data 10 novembre 2017;
- di far gravare i 0,2 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore associato non confermato, sul Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati.
  - di prendere atto che sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;
  - di autorizzare il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio al 10 novembre 2017 nel corrente esercizio, pari ad € 377,00, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 a valere sullo stanziamento già previsto a budget 2017 per la copertura di complessivi n° 8,5 p.o.;
  - di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 7.977,00 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ,

- a seguito della disponibilità che si libererà su tale Voce COAN per effetto della richiamata presa di servizio, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;
- di autorizzare il costo complessivo annuale del sopra richiamato Professore associato non confermato sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017

Delibera n. 12 Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 17) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SSD MED/09 - Autorizzazione posto.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che "Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012";

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, su proposta del Prof. Giancarlo AGNELLI, con delibera del 25 settembre 2017 trasmessa con nota prot. n. 72470 del 4.10.2017 (all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/10 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/B1- Medicina interna SSD MED/09 Medicina interna-, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Incidenza, sede e caratteristiche della malattia neoplastica nei pazienti con ictus cerebrale". Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD MED/09 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 90 ore.
- I costi pari ad € 151.000,00 saranno interamente coperti con fondo esterno relativo al finanziamento derivante dalla convenzione con la Società EXOM Group;
   Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art.
   24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 25 settembre 2017 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 949/2017 del 9 ottobre 2017 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato precisato che il costo per la richiesta del posto pari ad € 151.000,00, grava interamente su fondi esterni e più precisamente a valere "sul fondo relativo al finanziamento esterno Convenzione EXOM" e la relativa copertura è "allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "EXOM\_2017-Conv. Fin. RTD Exom" del Dipartimento di Medicina";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.10.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto da ultimo del parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 ottobre 2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

# IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2; Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 25 settembre 2017, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.10.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo,

ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 ottobre 2017;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto,

#### **DELIBERA**

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore 06/B1- Medicina interna SSD MED/09- Medicina interna, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Incidenza, sede e caratteristiche della malattia neoplastica nei pazienti con ictus cerebrale", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
  - di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 949/2017 del 9 ottobre 2017, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 151.000,00, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina con il richiamato decreto n. 949/2017 del 9 ottobre 2017 nella Macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del "PJ: EXOM\_2017-Conv. Fin. RTD Exom" del Dipartimento di Medicina:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Medicina	06/B1 MED/09	,	PJ:EXOM_2017-Conv.Fin.RTD Exom

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 17bis) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD BIO/18: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

# **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 ottobre 2017, così come di seguito specificato:

proposta di chiamata del **Dott. Paolo GORELLO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 05/I1 - Genetica – SSD BIO/18 – Genetica –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sviluppo di test genetici per la diagnosi di precisione nelle leucemie familiari e nelle malattie ematologiche non neoplastiche: emoglobinopatie, metabolismo del ferro e sferocitosi ereditari" per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 982 del 30.06.2017, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1618 del 16.10.2017. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 40 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD BIO/18 o settori affini (all.1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 giugno 2017;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 20.06.2017 ha autorizzato, in particolare, "di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 537 del 6 giugno 2017, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad  $\in$  151.000,00, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina con il richiamato decreto n. 537 del 6 giugno 2017 nella Macrovoce "Finanziamento"

Ricercatori TD" del PJ: CHIANELLIRTD\_2017\_FALINI del Dipartimento di Medicina: Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Medicina	05/I1	Tempo Pieno	PJ:
	BIO/18	€ 151.000,00	CHIANELLIRTD_2017_FALINI

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 ottobre 2017, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2; Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 ottobre 2017, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 25 ottobre 2017, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto,

# **DELIBERA**

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 ottobre 2017, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
- di autorizzare l'assunzione in servizio del Dott. Paolo GORELLO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 05/I1 Genetica SSD BIO/18 Genetica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sviluppo di test genetici per la diagnosi di precisione nelle leucemie familiari e nelle malattie ematologiche non neoplastiche: emoglobinopatie, metabolismo del ferro e sferocitosi ereditari" per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.06.2017 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Medicina	05/I1 BIO/18	Tempo Pieno € 151.000,00	PJ: CHIANELLIRTD_2017_FALINI
	Dott Paolo Gorello		

di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 05 Novembre 2017, da stipulare con il Dott. Paolo GORELLO, allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

# **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. n.49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale e lett. k in materia di assegnazione di posti, tra l'altro, di professori;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di "*Programmazione fabbisogno di personale*", in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 ed ha deliberato l'assegnazione del Contingente 2016;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato "di autorizzare la copertura di n. 31 posti di professore associato da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con un impegno di 6,2 punti organico a valere, secondo le disponibilità, sui punti organico dei contingenti di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017;

di disporre, alla luce e per effetto di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione dei suddetti posti come segue, demandando ai singoli Dipartimenti l'individuazione nei Settori Concorsuali e Scientifico Disciplinari a cui assegnare i posti alla luce delle preminenti esigenze didattiche e scientifiche dei Dipartimenti medesimi:

Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie: n. 2 posti;

Dipartimento di economia: n. 2 posti;

Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione: n. 2 posti;

Dipartimento di fisica e geologia: n. 2 posti;

Dipartimento di giurisprudenza: n. 2 posti;

Dipartimento di ingegneria: n. 2 posti;

Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale: n. 2 posti;

Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne: n. 2 posti;

Dipartimento di matematica e informatica: n. 2 posti;

Dipartimento di medicina: n. 2 posti;

Dipartimento di medicina sperimentale: n. 1 posti;

Dipartimento di medicina veterinaria: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze farmaceutiche: n. 2 posti;

Dipartimento di scienze politiche: n. 2 posti;"

Considerato che nella medesima delibera del 29 maggio 2017, sopra riportata, il Consiglio di Amministrazione deliberava "di prendere atto che sussiste la relativa copertura finanziaria a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017."

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017" ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i "criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017", per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Preso atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 settembre 2017, sono state autorizzate le assunzioni in servizio, a decorrere dal 1.12.2017, dei sotto elencati docenti:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio
Turchetti Benedetta	AGR/16	Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Moretti Chiaraluce	AGR/12	Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Cecconi Manuela	ICAR/07	Dip. Ingegneria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017

Landi Luca	ING- IND/14	Dip. Ingegneria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Martino Sabata	BIO/13	Dip. Chimica, biologia e biotecnologie	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Sassi Paola	CHIM/02	Dip. Chimica, biologia e biotecnologie	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Chessa Silvia	L-FIL- LET/13	Dip. Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e moderne	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
De Oliveira Vera Lucia	L-LIN/08	Dip. Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e moderne	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Salciarini Diana	ICAR/07	Dip. Ingegneria Civile e Ambientale	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Orlandi Fabio	BIO/03	Dip. Ingegneria Civile e Ambientale	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Murgia Nicola	MED/44	Dip. Medicina	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Fanelli Carmine G.	MED/13	Dip. Medicina	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
TOTALE			2,4		

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione,** nella seduta del 12 luglio 2017, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professori di II fascia:

- n. 1 professore di II fascia nel SC 12/C1 – Diritto Costituzionale - SSD –IUS/09 – Istituzioni di Diritto Pubblico - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Daniele PORENA, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio II Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Daniele PORENA ai citati standard;
- n. 1 professore di II fascia nel SC 11/C1 Filosofia teoretica SSD M-FIL/O1 Filosofia teoretica da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della Dott.ssa Nicoletta GHIGI, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Nicoletta GHIGI ai citati standard;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Fisica e Geologia,** nella seduta del 21 giugno 2017, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professori di II fascia:

- n. 1 professore di II fascia nel SC 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali SSD FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Simone PACETTI, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, demandando al Direttore del Dipartimento la designazione dei membri della Commissione, chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Simone PACETTI ai citati standard;
- n. 1 professore di II fascia nel SC 04/A2 Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia **SSD GEO/03 Geologia strutturale** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24

della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Francesco MIRABELLA**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, demandando al Direttore del Dipartimento la designazione dei membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Francesco MIRABELLA ai citati standard;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Politiche** nella seduta del 21 giugno 2017, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professori di II fascia:

- n. 1 professore di II fascia nel SC 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee SSD SPS/06 Storia delle relazioni internazionali da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Francesco RANDAZZO, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Francesco RANDAZZO ai citati standard;
- n. 1 professore di II fascia nel SC 13/D3 Demografia e Statistica Sociale SSD SECS-S/05 Statistica Sociale da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Michela GNALDI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Michela GNALDI ai citati standard;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche** nella seduta del 7 luglio 2017, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professori di II fascia:

n. 1 professore di II fascia nel SC 03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche,
 Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari - SSD – CHIM/08 – Chimica
 Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio
 Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

**Farmaceutica -** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Roccaldo SARDELLA**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Roccaldo SARDELLA ai citati standard;

n. 1 professore di II fascia nel SC 03/D2 – Tecnologia, Socioeconomia e Normativa dei medicinali - SSD – CHIM/09 – Farmaceutico Tecnologico Applicativo - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Stefano GIOVAGNOLI, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Stefano GIOVAGNOLI ai citati standard;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina Veterinaria** nella seduta del 22 giugno 2017, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professori di II fascia:

n. 1 professore di II fascia nel SC 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD – VET/04 – Ispezione degli alimenti di origine animale - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, deliberando, per la copertura del posto sopracitato, la richiesta di pubblicazione di un bando riservato ai soli ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale e contestualmente approvando gli standard qualitativi richiesti per la copertura del suddetto posto sia sotto il profilo dell'attività didattica, sia sotto il profilo dell'attività di ricerca, demandando al Direttore del Dipartimento la designazione dei membri della Commissione che dovrà procedere alla valutazione

- comparativa dei candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche rispetto ai citati standard ;
- n. 1 professore di II fascia nel SC 07/H3 Malattie Infettive e Parassitarie degli animali SSD VET/06 Parassitologia e Malattie Parassitarie degli animali da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della Dott.ssa Fabrizia VERONESI, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, demandando al Direttore del Dipartimento la designazione dei membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Fabrizia VERONESI ai citati standard;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Economia** nella seduta del 20 giugno 2017, ha deliberato la richiesta di n. 2 posti di professori di II fascia:

- n. 1 professore di II fascia nel SC 12/E3 Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione SSD IUS/05 Diritto dell'economia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Simone MEZZACAPO, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, demandando al Direttore del Dipartimento la designazione dei membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott. Simone MEZZACAPO ai citati standard;
- n. 1 professore di II fascia nel SC 13/B4 Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale **SSD SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il

Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Alberto BURCHI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Alberto BURCHI ai citati standard;

Preso atto che con D.R. n. 1118 del 20.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Daniele PORENA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1117 del 20.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Nicoletta GHIGI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1050 del 10.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Simone PACETTI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1049 del 10.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Francesco MIRABELLA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1001 del 4.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Francesco RANDAZZO** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 999 del 04.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Michela GNALDI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1149 del 26.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Roccaldo SARDELLA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1148 del 26.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore

universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Stefano GIOVAGNOLI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1151 del 26.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – nel SC 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD – VET/04 – Ispezione degli alimenti di origine animale - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1150 del 26.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Fabrizia VERONESI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1089 del 17.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Simone MEZZACAPO** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 1073 del 14.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Alberto BURCHI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 26 settembre 2017 (all. 1 e 2 agli atti del presente del verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Dott. Daniele PORENA** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 12/C1 Diritto Costituzionale **SSD –IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico** presso il **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**;
- la chiamata della Dott.ssa Nicoletta GHIGI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 11/C1
   Filosofia teoretica SSD M-FIL/01 Filosofia teoretica presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nelle sedute del 22 settembre 2017 e del 5 ottobre 2017 (all. 3 e 4 agli atti del presente del verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Dott. Simone PACETTI** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali **SSD FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici** presso il **Dipartimento di Fisica e Geologia**;
- la chiamata del **Dott. Francesco MIRABELLA** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 04/A2 Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia **SSD - GEO/03 Geologia strutturale** presso il **Dipartimento di Fisica e Geologia**; Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 22 settembre 2017 (all. 5 e 6 agli atti del presente del verbale), ha approvato i verbali
- settembre 2017 (all. 5 e 6 agli atti del presente del verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:
- la chiamata del Dott. Francesco RANDAZZO risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 14/B2
   Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee SSD SPS/06 Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di
- la chiamata della **Dott.ssa Michela GNALDI** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 13/D3
   Demografia e Statistica Sociale **SSD SECS-S/05 Statistica Sociale** presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 25 settembre 2017 (all. 7 e 8 agli atti del presente del verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Dott. Roccaldo SARDELLA** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 03/D1 Chimica e tecnologie farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari **SSD CHIM/08 Chimica Farmaceutica** presso il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**;
- la chiamata della Dott. Stefano GIOVAGNOLI risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 03/D2
   Tecnologia, Socioeconomia e Normativa dei medicinali SSD CHIM/09 Farmaceutico Tecnologico Applicativo presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 28 settembre 2017 (all. 9 e 10 agli atti del presente del verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Scienze Politiche;

- la chiamata del **Dott. David RANUCCI** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 07/H2 Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale **SSD VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale** presso il **Dipartimento di Medicina Veterinaria**;
- la chiamata della **Dott.ssa Fabrizia VERONESI** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 07/H3 Malattie Infettive e Parassitarie degli animali **SSD VET/06 – Parassitologia e Malattie Parassitarie degli animali** presso il **Dipartimento di Medicina Veterinaria**:

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 17 ottobre 2017 (all. 11 agli atti del presente del verbale), ha approvato i verbali redatti dalle Commissioni di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- la chiamata del **Dott. Simone MEZZACAPO** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 12/E3 Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione **SSD IUS/05 Diritto dell'economia** presso il **Dipartimento di Economia**;
- la chiamata del **Dott. Alberto BURCHI** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 13/B4 Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale **SSD SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari** presso il **Dipartimento di Economia;** Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai rispettivi Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, e ritenuto opportuno prevedere la presa di servizio al 1 dicembre 2017:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2017	Economia come RU a.l. 2017
Porena Daniele	IUS/09	Dip. Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 917,09	€ 3.080,91
Ghigi Nicoletta	M-FIL/01	Dip. Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.564,70	€ 4.245,11

Pacetti Simone	FIS/02	Dip. Fisica e Geologia	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.823,96	€ 3.985,85
Mirabella Francesco	GEO/03	Dip. Fisica e Geologia	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.605,49	€ 4.204,32
Randazzo Francesco	SPS/06	Dip. Scienze Politiche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.612,34	€ 4.197,47
Gnaldi Michela	SECS- S/05	Dip. Scienze Politiche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.748,30	€ 4.061,51
Sardella Roccaldo	CHIM/08	Dip. Scienze Farmaceutiche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.823,96	€ 3.985,85
Giovagnoli Stefano	CHIM/09	Dip. Scienze Farmaceutiche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.376,73	€ 4.433,08
Ranucci David	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.045,18	€ 4.764,63
Veronesi Fabrizia	VET/06	Dip. Medicina Veterinaria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.765,23	€ 4.044,57
Mezzacapo Simone	IUS/05	Dip. Economia	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 0,00	€ 6.036,99
Burchi Alberto	SECS- P/11	Dip. Economia	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.823,96	€ 3.985,85
TOTALE			2,4			€ 17.106,94	€ 51.026,14

Preso atto che tutti i soggetti chiamati sono ricercatori universitari confermati presso l'Ateneo e che pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 1 dicembre 2017, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per

competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 51.026,14, da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che, tra l'altro, dispone "Le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni";

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.10.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 ottobre 2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

# IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale e lett. k in materia di assegnazione di posti, tra l'altro, di professori;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017 in materia di "*Programmazione fabbisogno di personale*";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato "di autorizzare la copertura di n. 31 posti di professore associato da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con un impegno di 6,2 punti organico a valere, secondo le disponibilità, sui punti organico dei contingenti di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017";

Considerato che nella medesima delibera del 29 maggio 2017, sopra riportata, il Consiglio di Amministrazione deliberava "di prendere atto che sussiste la relativa copertura finanziaria a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017."

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017" ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i "criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017", per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64

p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Preso atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 settembre 2017, sono state autorizzate le assunzioni in servizio, a decorrere dal 1.12.2017, dei sotto elencati docenti:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio
Turchetti Benedetta	AGR/16	Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Moretti Chiaraluce	AGR/12	Dip. Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Cecconi Manuela	ICAR/07	Dip. Ingegneria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Landi Luca	ING- IND/14	Dip. Ingegneria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Martino Sabata	BIO/13	Dip. Chimica, biologia e biotecnologie	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Sassi Paola	CHIM/02	Dip. Chimica, biologia e biotecnologie	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Chessa Silvia	L-FIL- LET/13	Dip. Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e moderne	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
De Oliveira Vera Lucia	L-LIN/08	Dip. Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e moderne	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Salciarini Diana	ICAR/07	Dip. Ingegneria Civile e Ambientale	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Orlandi Fabio	BIO/03	Dip. Ingegneria Civile e Ambientale	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Murgia Nicola	MED/44	Dip. Medicina	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
Fanelli Carmine G.	MED/13	Dip. Medicina	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017
TOTALE			2,4		

Considerato che, all'esito delle procedure ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 6, legge 240/2010 espletate in ordini ai posti assegnati al:

- Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
- Dipartimento di Fisica e Geologia
- Dipartimento di Scienze Politiche
- Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- Dipartimento di Medicina Veterinaria
- Dipartimento di Economia

sono sottoposte al presente consesso le seguenti proposte di chiamata, deliberate dai rispettivi Consigli, con relativa presa di servizio individuata nel 1 dicembre 2017:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2017	Economia come RU a.l. 2017
Porena Daniele	IUS/09	Dip. Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 917,09	€ 3.080,91
Ghigi Nicoletta	M-FIL/01	Dip. Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.564,70	€ 4.245,11
Pacetti Simone	FIS/02	Dip. Fisica e Geologia	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.823,96	€ 3.985,85
Mirabella Francesco	GEO/03	Dip. Fisica e Geologia	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.605,49	€ 4.204,32

Randazzo Francesco	SPS/06	Dip. Scienze Politiche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.612,34	€ 4.197,47
Gnaldi Michela	SECS- S/05	Dip. Scienze Politiche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.748,30	€ 4.061,51
Sardella Roccaldo	CHIM/08	Dip. Scienze Farmaceutiche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.823,96	€ 3.985,85
Giovagnoli Stefano	CHIM/09	Dip. Scienze Farmaceutiche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.376,73	€ 4.433,08
Ranucci David	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.045,18	€ 4.764,63
Veronesi Fabrizia	VET/06	Dip. Medicina Veterinaria	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.765,23	€ 4.044,57
Mezzacapo Simone	IUS/05	Dip. Economia	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 0,00	€ 6.036,99
Burchi Alberto	SECS- P/11	Dip. Economia	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010	01/12/2017	€ 1.823,96	€ 3.985,85
TOTALE			2,4			€ 17.106,94	€ 51.026,14

Preso atto che tutti i soggetti chiamati sono ricercatori universitari confermati presso l'Ateneo e che pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 1 dicembre 2017, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" − UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari, complessivamente, ad € 51.026,14, da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" − UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che, tra l'altro, dispone "Le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni";

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.10.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 25 ottobre 2017;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto,

### **DELIBERA**

- di approvare la chiamata del Dott. Daniele PORENA a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 12/C1 Diritto Costituzionale SSD –IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Daniele PORENA in data 1 dicembre 2017;
- di approvare la chiamata della Dott.ssa Nicoletta GHIGI a ricoprire il posto di professore di II fascia - nel SC 11/C1 - Filosofia teoretica - SSD - M-FIL/O1 -Filosofia teoretica - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Nicoletta GHIGI in data 1 dicembre 2017;
- di approvare la chiamata del Dott. Simone PACETTI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali SSD FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Simone PACETTI in data 1 dicembre 2017;
- di approvare la chiamata del Dott. Francesco MIRABELLA a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia - SSD – GEO/03 – Geologia strutturale - per le

- esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Francesco MIRABELLA in data 1 dicembre 2017;
- di approvare la chiamata del Dott. Francesco RANDAZZO a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee SSD SPS/06 Storia delle relazioni internazionali per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Francesco RANDAZZO in data 1 dicembre 2017;
- di approvare la chiamata della Dott.ssa Michela GNALDI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 13/D3 – Demografia e Statistica Sociale - SSD – SECS-S/05 – Statistica Sociale - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Michela GNALDI in data 1 dicembre 2017;
- di approvare la chiamata del Dott. Roccaldo SARDELLA a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 03/D1 Chimica e tecnologie farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari SSD CHIM/08 Chimica Farmaceutica per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Roccaldo SARDELLA in data 1 dicembre 2017;
- di approvare la chiamata del Dott. Stefano GIOVAGNOLI a ricoprire il posto di professore di II fascia SC 03/D2 – Tecnologia, Socioeconomia e Normativa dei medicinali - SSD – CHIM/09 – Farmaceutico Tecnologico Applicativo – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Stefano GIOVAGNOLI in data 1 dicembre 2017;
- di approvare la chiamata del Dott. David RANUCCI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 07/H2 - Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD - VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. David RANUCCI in data 1 dicembre 2017;
- di approvare la chiamata della Dott.ssa Fabrizia VERONESI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 07/H3 Malattie Infettive e Parassitarie degli animali SSD VET/06 Parassitologia e Malattie Parassitarie degli animali per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Fabrizia VERONESI in data 1 dicembre 2017;
- ❖ di approvare la chiamata del Dott. Simone MEZZACAPO a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 12/E3 Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione SSD IUS/05 Diritto dell'economia per le Il Segretario verbalizzante F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- esigenze del **Dipartimento di Economia** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Simone MEZZACAPO in data 1 dicembre 2017;
- di approvare la chiamata del Dott. Alberto BURCHI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 13/B4 Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale SSD SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari per le esigenze del Dipartimento di Economia e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Alberto BURCHI in data 1 dicembre 2017;
- di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2017 in ordine all'imputazione dei p.o. e conseguentemente di far gravare 2,4 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, nel Contingente 2014, ovvero nel Contingente 2015 o Contingente 2016 secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati.
- di autorizzare il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alle suddette
   prese di servizio al 1.12.2017 nel corrente esercizio, pari ad € 17.106,94, sulla voce
   COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo
   indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione
   autorizzatorio dell'esercizio 2017 a valere sullo stanziamento già previsto a budget
   2017 per la copertura di complessivi n° 8,5 p.o.;
- di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di €
   51.026,14 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del
   personale ricercatore a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, a seguito delle
   disponibilità che si libereranno su tale Voce COAN per effetto delle richiamate prese di
   servizio, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del
   personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico
   di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;
- di autorizzare il costo complessivo annuale dei sopra richiamati Professori di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.g. n. 19) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott. Filippos Aris PAPATHANOS - Autorizzazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

### IL PRESIDENTE

Visto il D.M. n. 71 del 16 aprile 2012 relativo ai criteri per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle Università per l'anno 2012, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2012, Reg. 7, foglio 32;

Visto, in particolare, l'art. 6 del predetto D.M. n. 71 del 16 aprile 2012, che destina 5.000.000 di euro per la prosecuzione del programma denominato "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art.24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n.240 che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale non rinnovabili, con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica che hanno usufruito dei contratti di cui al medesimo comma 3 lett. a), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

Visto il D.M. 27 novembre 2012 n. 539, registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2012, reg. 16, foglio 260, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1 febbraio 2013 n. 27, con il quale sono state dettate disposizioni in merito alle modalità di presentazione delle

domande, alla selezione delle proposte ed alla erogazione delle risorse a disposizione ai sensi dell'art. 6 del predetto DM n. 71 del 16 aprile 2012;

Tenuto conto che l'art 2 del DM n. 539 del 27 novembre 2012 ha previsto che a valere sulle disponibilità di cui all'art. 6 del DM n. 71 del 6 aprile 2012 fossero banditi 24 posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012 ha previsto che la selezione delle proposte fosse affidata ad un Comitato composto dal Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e da quattro studiosi di alta qualificazione scientifica in ambito internazionale, nominati dal Ministro, con il compito di esprimere motivati pareri sulla qualificazione scientifica dei candidati e sulla valenza scientifica dei progetti di ricerca;

Visti i DD.MM. n. 250 del 2 aprile 2013 e n. 784 del 30 settembre 2013 con i quali sono stati designati i componenti del Comitato di cui all'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012;

Vista la valutazione effettuata dal Comitato di cui sopra nella riunione finale del 18 dicembre 2013 che ha distribuito i soggetti valutati positivamente in sei diverse macroaree, in proporzione ai progetti ammissibili;

Tenuto conto che il Comitato ha individuato i 24 soggetti da finanziare e la lista delle riserve, per macroaree, adottando, ove necessario nei casi di parità di giudizio dei progetti, scelti all'interno della stessa macroarea, il criterio della data di nascita, favorendo i più giovani;

Considerato che il Comitato ha previsto che, in caso di rinuncia, lo scorrimento ai fini della individuazione del soggetto da finanziarie avvenisse all'interno della medesima macroarea e qualora si esaurissero i candidati della macroarea, si passi alla o alle macroaree con il più alto numero di selezionati, attribuendo le posizioni disponibili, una per macroarea, al o ai candidati ivi presenti;

Preso atto che con D.M. n. 79 del 04.02.2014 sono state approvate le proposte del Comitato da cui risulta tra i 24 soggetti da finanziarie, sulla base delle risorse a disposizione, il dott. Filippos Aris PAPATHANOS;

Considerato che con nota n. 14779 del 28.05.2014 il Ministero ha comunicato che il Dott. PAPATHANOS aveva scelto l'Ateneo perugino in ordine di preferenza per lo svolgimento del programma di ricerca;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 18.06.2014, ha deliberato di accogliere nel Dipartimento il Dott. PAPATHANOS con un contratto ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e si è reso disponibile a garantire al ricercatore adeguate strutture di accoglienza per lo svolgimento del suo programma di ricerca;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012 stabilisce, dopo che i candidati selezionati sono dichiarati vincitori del suddetto programma di ricerca di alta qualificazione, che gli stessi "vengono assunti dall'ateneo a seguito di chiamata diretta secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005 n. 230..."; Considerato che con nota n. 28698 del 6.11.2014 il Ministro, in applicazione della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012, "dichiara vincitore e autorizza la chiamata diretta per la quale è stata disposta la relativa assegnazione:

CANDIDATO	IMPORTO CONTRATTO	QUOTA RICERCA
	LORDO AMMINISTRAZIONE	
	PER IL TRIENNIO *	
Filippos Aris PAPATHANOS	175.873,66	60.300,00
TOTALE	175.873,66	60.300,00

<sup>\*</sup>Di cui lordo soggetto € 125.633,00

precisando, altresì, "che l'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il 1 dicembre 2014";

Preso atto, pertanto, che € 175.873,66 sono stati assegnati dal MIUR per la copertura dei costi che l'Ateneo avrebbe dovuto sostenere per la contrattualizzazione ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 del Dott. PAPATHANOS ed € 60.300,00 quale quota per la ricerca;

Considerato che il comma 5 dell'art. 24 della Legge 240/2010 stabilisce che "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo.";

Preso atto che il Ministero con nota prot. n. 18059 del 01.07.2014 ha rappresentato quanto segue: "Si fa presente che all'atto dell'assunzione degli stessi (vincitori della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012) nel ruolo di Professori l'Ateneo sarà tenuto a impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale.";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20.11.2014, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19.11.2014, ha deliberato di autorizzare l'assunzione in servizio del Dott. Filippos Aris PAPATHANOS in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel SSD BIO/18 – Genetica - Settore concorsuale 05/I1 – Genetica e microbiologia - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005;

Preso atto che nella medesima delibera del 20.11.2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato tra l'altro "di impegnare, nel futuro contingente di punti organico che sarà nelle disponibilità dell'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente per l'anno 2017, 0,2 P.O. per poter assumere, qualora vi saranno i presupposti prescritti dall'art. 24, comma 5, L. 240/10, il Dott. PAPATHANOS nel ruolo di Professore di II fascia, impegnandosi, congiuntamente, a prevedere nel relativo bilancio unico dell'esercizio finanziario 2017 la copertura del relativo differenziale di costo;

- di anticipare la somma finanziata dal MIUR corrispondente ad € 213.173,66,
   comprensiva del costo relativo al posto da ricercatore a tempo determinato ex art.
   24, comma 3, lettera b) al lordo degli oneri a carico Ateneo, pari ad € 175.873,66;
- di autorizzare l'Ufficio bilanci ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Previsione dell'esercizio finanziario 2014:

Entrata

Tit. 02 - Cat. 01 - Cap.01 -Art. 01

"Fondo per il funzionamento ordinario"

+ € 213.173,66

Uscita

Tit. 01 - Cat. 02 - Cap. 01 - Art. 02

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 175.873,66

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

Tit. 08 - Cat. 01 - Cap.01 -Art. 10

"Ricerche Varie" + € 60.300,00

CDR:A.ACEN.DCBB

con conseguente accertamento della somma di  $\in$  213.173,66, quale assegnazione in favore dell'Amministrazione da parte del M.I.U.R., di cui  $\in$  175.873,66 da prenotare per la stipula con il **Dott. Filippos Aris PAPATHANOS** del contratto, in qualità di

ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 presso questo Ateneo, Dipartimento di Medicina Sperimentale, ed € 60.300,00 da prenotare per il finanziamento dell'attività di ricerca che dovrà svolgere lo stesso Dott. PAPATHANOS, da attribuire al Dipartimento di Medicina Sperimentale.

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE SSD ed IMPORTO	ACCERTAMENTO	PRENOTAZIONE DI SPESA
Dip. Di Medicina Sperimentale	BIO/18 05/I1 € 175.873,66	ACT 2014/13485	P.2014/1719

DIPARTIMENTO	IMPORTO	ACCERTAMENTO	PRENOTAZIONE DI SPESA
Dip. di Medicina Sperimentale	€ 60.300,00	ACT 2014/13485	P.2014/1720

Preso atto che l'ex prenotazione 2014/1719 è stata trasformata, per effetto del passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale (e della conseguente adozione del nuovo software di contabilità UGOV), in PJ 2014\_210 e che l'accertamento n. 2014/7753 è stato chiuso);

Considerato che in data 1.12.2014 il Dott. Filippos Aris PAPATHANOS ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SSD BIO/18 – Genetica - Settore concorsuale 05/I1 – Genetica e microbiologia - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Preso atto che con D.M. 30.10.2015 n. 855 il settore concorsuale 05/I1 – Genetica e microbiologia è stato rinominato - Genetica;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 4 settembre 2017, dopo aver preso atto che il Dott. Filippos Aris PAPATHANOS ha conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata del Dott. PAPATHANOS a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SSD BIO/18 – Genetica - Settore concorsuale 05/I1 – Genetica;

Preso atto che con D.R. n. 1341 del 7.09.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. PAPATHANOS ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, e con successivo D.R. n. 1450 del 28.09.2017 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra; Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 13.10.2017 (verbale acquisito al prot. n. 76258 del 13.10.2017 all. 1 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Filippos Aris PAPATHANOS** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 05/I1 – Genetica - SSD BIO/18 – Genetica - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Filippos Aris PAPATHANOS è in scadenza il prossimo 30.11.2017 e che, pertanto, la prima data utile per nominare lo stesso Professore di II fascia per il settore concorsuale 05/I1 – Genetica - SSD BIO/18 – Genetica - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale** è il 1.12.2017, con un costo stimabile a carico dell'Ateneo per il periodo 1.12.2017-31.12.2017 pari ad € 5.810,00;

Valutata l'esigenza di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, 14 marzo 2017 e del 29 maggio 2017 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del Contingente 2014 per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2017;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, è stata data copertura finanziaria ad un contingente di 8,50 p.o. (€ 114.610,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo scorso, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla "Programmazione fabbisogno di personale";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 25 ottobre 2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 71 del 16 aprile 2012, in particolare, l'art. 6 che destina 5.000.000 di euro per la prosecuzione del programma denominato "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro; Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art.24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b);

Visto il D.M. 27 novembre 2012 n. 539, in particolare gli artt. 2 e 4;

Visti i DD.MM. n. 250 del 2 aprile 2013 e n. 784 del 30 settembre 2013;

Preso atto che con D.M. n. 79 del 04.02.2014 sono state approvate le proposte del Comitato da cui risulta tra i 24 soggetti da finanziarie, sulla base delle risorse a disposizione, il dott. Filippos Aris PAPATHANOS;

Considerato che con nota n. 14779 del 28.05.2014 il Ministero ha comunicato che il Dott. Filippos Aris PAPATHANOS aveva scelto l'Ateneo perugino in ordine di preferenza per lo svolgimento del programma di ricerca;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 18.06.2014, ha deliberato di accogliere nel Dipartimento il Dott. PAPATHANOS con un contratto ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e si è reso disponibile a garantire al ricercatore adeguate strutture di accoglienza per lo svolgimento del suo programma di ricerca;

Preso atto che il Ministero con nota prot. n. 18059 del 01.07.2014 ha rappresentato quanto segue: "Si fa presente che all'atto dell'assunzione degli stessi (vincitori della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012) nel ruolo di Professori l'Ateneo sarà tenuto a impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale.";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20.11.2014, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19.11.2014, ha deliberato di Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

autorizzare l'assunzione in servizio del Dott. Filippos Aris PAPATHANOS in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel SSD BIO/18 – Genetica - Settore concorsuale 05/I1 – Genetica e microbiologia - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005;

Preso atto che nella medesima delibera del 20.11.2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato tra l'altro "di impegnare, nel futuro contingente di punti organico che sarà nelle disponibilità dell'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente per l'anno 2017, 0,2 P.O. per poter assumere, qualora vi saranno i presupposti prescritti dall'art. 24, comma 5, L. 240/10, il Dott. PAPATHANOS nel ruolo di Professore di II fascia, impegnandosi, congiuntamente, a prevedere nel relativo bilancio unico dell'esercizio finanziario 2017 la copertura del relativo differenziale di costo;

Considerato che in data 1.12.2014 il Dott. Filippos Aris PAPATHANOS ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SC 05/I1 – Genetica e Microbiologia – SSD – BIO/18 – Genetica - presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Preso atto che con D.M. 30.10.2015 n. 855 il settore concorsuale 05/I1 – Genetica e microbiologia è stato rinominato - Genetica;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 4 settembre 2017, dopo aver preso atto che il Dott. Filippos Aris PAPATHANOS ha conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata del Dott. PAPATHANOS a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 05/I1 – Genetica – SSD – BIO/18 – Genetica –;

Visto il D.R. n. 720 del 19.05.2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 13.10.2017 (verbale acquisito al prot. n. 76258 del 13.10.2017), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione investita della valutazione del Dott. PAPATHANOS ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Filippos Aris PAPATHANOS** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 05/I1 – Genetica– SSD – BIO/18 – Genetica - presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Filippos Aris PAPATHANOS, è in scadenza il prossimo 30.11.2017 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 05/I1 – Genetica – SSD – BIO/18 – Genetica - presso il Dipartimento

di Medicina Sperimentale è il 1.12.2017, con un costo stimabile a carico dell'Ateneo per il periodo 1.12.2017-31.12.2017 pari ad € 5.810,00;

Valutata l'esigenza di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, 14 marzo 2017 e del 29 maggio 2017 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del Contingente 2014 per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2017;

Visto il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, relativamente alla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo scorso, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla "*Programmazione fabbisogno di personale"*;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 25 ottobre 2017;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 05/I1 Genetica SSD BIO/18 Genetica per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del Dott. Filippos Aris PAPATHANOS, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2014, ovvero, in subordine, sul Contingente 2015 e in subordine nel Contingente 2016 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio il 1.12.2017;
- di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alla suddetta presa di servizio, per l'anno 2017, pari ad € 5.810,00 a valere sullo stanziamento relativo agli

- 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;
- ❖ di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 69.717,706, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017

Allegati n. -- (sub lett. -- )

Delibera n. 16

O.d.G. n. 20) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott.ssa Marta ORSELLI – Autorizzazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010", così come approvato e successivamente modificato;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Ricordato che nel 2010 il testo allora vigente dell'art.66, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008 n. 133 (come modificato dall'art. 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1), disponeva quanto segue: "13. Per il triennio 2009-2011, le università statali, fermi restando i limiti di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, possono procedere, per ciascun anno, ad assunzioni di personale nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al cinquanta per cento di quella relativa al personale a tempo indeterminato complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. Ciascuna università destina tale somma per una quota non inferiore al 60 per cento all'assunzione di ricercatori a tempo indeterminato, nonché di contrattisti ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e per una quota non superiore al 10 per cento all'assunzione di professori ordinari. .....";

Ricordato, pertanto, che in sede di programmazione di fabbisogno di personale per l'anno 2010 il Senato Accademico, nelle sedute del 19 maggio e 6 ottobre 2010, ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 7 giugno e 12 ottobre 2010, al fine di rispettare la disposizione normativa da ultimo richiamata, avevano destinato il 60% dei punti organico a disposizione dell'Ateneo per effetto del turn over dell'anno 2009 all'assunzione di ricercatori (a fronte di 21,22 p.o. corrispondenti al 60% dei punti organico disponibili, erano stati destinati a posti di ricercatore complessivi 21,25 p.o.); Dato atto che, risultando non ancora utilizzati 3,30 p.o. dei 21,25 sopra indicati riservati a posti di ricercatore nel 2010, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014 ha autorizzato n. 6 posti di "ricercatore" a valere su tale disponibilità in termini di punti organico, di cui n. 1 posto di ricercatore di ruolo, da coprire mediante procedura di trasferimento ai sensi dell'art. 3 della L. 210/1998, assegnato al Dipartimento di Economia, e n. 5 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati ai seguenti Dipartimenti: Dipartimento di Filosofia, Scienze umane e della formazione, Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Scienze politiche, deliberando:

\* "di autorizzare cinque posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 come di seguito meglio precisato, con presa di servizio non prima del 29 dicembre 2014 e non oltre il 31 dicembre 2014, assegnando a tale scopo 2,50 p.o. (0,50 p.o. per ogni posto) a valere sui 3,30 p.o. del 2010:

Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	SC <b>14/A1</b> SSD <b>SPS/01</b> (delibera del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Fisica e geologia	SC <b>02/A2</b> SSD <b>FIS/02</b> (nota del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Ingegneria	SC <b>09/C2</b> SSD <b>ING-IND/11</b> (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Medicina	SC <b>06/D6</b> SSD <b>MED/26</b> (delibera del 19/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Scienze politiche	SC <b>13/D3</b> SSD <b>SECS-S/04</b> (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera A

Ricordato che, con delibera del 18.12.2014, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato le chiamate di n. 4 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera b), L. 240/2010 e le conseguenti assunzioni in servizio a decorrere dal 29.12.2014, come si seguito indicato:

Dipartimento di Filosofia,	SC <b>14/A1</b> SSD <b>SPS/01</b>	Dott. Luca
scienze umane, sociali e della	ricercatore RTD lettera B	ALICI
formazione		
Dipartimento di Fisica e	SC <b>02/A2</b> SSD <b>FIS/02</b>	Dott.ssa Marta
geologia	ricercatore RTD lettera B	ORSELLI

Dipartimento di Ingegneria	SC <b>09/C2</b> SSD <b>ING-IND/11</b> ricercatore RTD lettera B	Dott.ssa Elisa MORETTI
Dipartimento di Medicina	SC <b>06/D6</b> SSD <b>MED/26</b> ricercatore RTD lettera B	Dott. Massimiliano DI FILIPPO

Considerato che in data 29.12.2014 la Dott.ssa Marta ORSELLI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SC 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali – SSD – FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici - presso il Dipartimento di Fisica e Geologia;

Preso atto che con delibera del 20 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 maggio stesso, ha deliberato, tra l'altro "di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o., al pari di 0,2 p.o. per ciascuno degli altri 4 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014, per un totale di 1 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10";

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto "Programmazione fabbisogno di personale" adottata nella seduta del 14 marzo 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta dell'8.06.2017, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Marta ORSELLI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata della Dott.ssa Marta ORSELLI a ricoprire il posto di professore di II fascia per il per il SC 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali – SSD – FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici –;

Preso atto che con D.R. n. 1119 del 20.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Marta ORSELLI** ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1276 del 23.08.2017 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 22.09.2017 (verbale acquisito al prot. n. 74077 del 9.10.2017, all. 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Marta ORSELLI**, risultata

idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali – SSD – FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici - presso il Dipartimento di Fisica e Geologia;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la **Dott.ssa Marta ORSELLI** è in scadenza il prossimo 28.12.2017 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 02/A2 − Fisica teorica delle interazioni fondamentali − SSD − FIS/02 − Fisica teorica modelli e metodi matematici − presso il Dipartimento di Fisica e Geologia è il 29.12.2017 con un costo stimabile a carico dell'Ateneo pari ad € 362,00;

Valutata l'esigenza di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, 14 marzo 2017 e del 29.05.2017 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del Contingente 2014 per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2017;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, è stata data copertura finanziaria ad un contingente di 8,50 p.o. (€ 114.610,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 25 ottobre 2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I.;

Visto il "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010", così come approvato e successivamente modificato;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre 2014 in ordine all'autorizzazione, sul residuo del contingente di p.o. destinati al reclutamento di "ricercatori", di n. 6 posti di "ricercatore", di cui n. 1 posto di ricercatore di ruolo, da coprire mediante procedura di trasferimento ai sensi dell'art. 3 della L. 210/1998, assegnato al Dipartimento di Economia, e n. 5 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, tra cui un posto assegnato al Dipartimento di Fisica e Geologia per il SC. 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali – SSD FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici -;

Ricordato che, con delibera del 18.12.2014, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato, tra l'altro, la chiamata della Dott.ssa Marta ORSELLI a coprire il posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, presso il Dipartimento di Fisica e Geologia;

Ricordato che in data 29.12.2014 la Dott.ssa Marta ORSELLI ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SC. 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali – SSD FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici – presso il Dipartimento di Fisica e Geologia;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 maggio 2015;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto "Programmazione fabbisogno di personale" adottata nella seduta del 14 marzo 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta dell'8.06.2017, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Marta ORSELLI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata della Dott.ssa Marta ORSELLI a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC. 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali – SSD FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici;

Preso atto che con D.R. n. 1119 del 20.07.2017, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Marta** Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

**ORSELLI** ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1276 del 23.08.2017 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 22.09.2017 (verbale acquisito al prot. n. 74077 del 9.10.2017, all. 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Marta ORSELLI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali – SSD FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici - presso il Dipartimento di Fisica e Geologia;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la **Dott.ssa Marta ORSELLI** è in scadenza il prossimo 28.12.2017 e che, pertanto, la prima data utile per nominare lo stesso Professore di II fascia per il settore concorsuale 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali – SSD FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici – presso il Dipartimento di Fisica e Geologia è il 29.12.2017 con un costo stimabile a carico dell'Ateneo pari ad € 362,00;

Condivisa l'esigenza di rivedere l'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, 14 marzo 2017 e del 29.05.2017 al fine di garantire la prioritaria utilizzazione dei punti organico del Contingente 2014 per assicurarne la piena utilizzazione entro il prossimo 31 dicembre 2017;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, è stata data copertura finanziaria ad un contingente di 8,50 p.o. (€ 114.610,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 25 ottobre 2017;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

# **DELIBERA**

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali SSD FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici presso il Dipartimento di Fisica e Geologia mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della Dott.ssa Marta ORSELLI, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2014, ovvero, in subordine, sul Contingente 2015 e in subordine nel Contingente 2016 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio il 29.12.2017;
- di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alla suddetta presa di servizio, per l'anno 2017, pari ad € 362,00 a valere sullo stanziamento relativo agli 8,5 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017;
- di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 69.717,706, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di Amministrazione del 25 Ottobre 2017

Delibera n. 17 Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 21) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Azzurra ZUCCHINI-Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che la Dott.ssa Azzurra ZUCCHINI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia. Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni" - SSD GEO/06 -

Mineralogia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - per effetto di un Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

contratto - n. 32/2014, parzialmente modificato con il contratto n. 7/2015, di durata triennale (all. 1 e 2 agli atti del presente verbale);

Considerato che la Dott.ssa Azzurra ZUCCHINI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 29.12.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 28.12.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 05.10.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 32/2014, parzialmente modificato con il contratto n. 7/2015, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa Azzurra ZUCCHINI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 3 agli atti del presente verbale);

Preso atto che nella medesima delibera del 05.10.2017 il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia ha comunicato che gli oneri relativi alla suddetta proroga, pari ad € 72.000,00, graveranno interamente su fondi esterni, in particolare: € 28.000,00 sui fondi della Convenzione avente ad oggetto l'attivazione del corso di Laurea Magistrale in "Petroleum Geology", stipulata fra Università degli Studi di Perugia e Eni Corporate University s.p.a. in data 14 marzo 2016, di cui è Responsabile il Prof. Massimiliano Rinaldo Barchi; € 44.000,00 sui fondi del Grant Agreement n. 612776 denominato "CHRONOS – A geochemical clock to measure timescales of volcanic eruptions" sottoscritto in data 21.02.2014 fra European Research Council Executive Agency e Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Fisica e Geologia;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 80/2017 del 11.10.2017 (all. 4 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato "che il costo per la proroga del sopracitato contratto, pari a complessivi euro 72.000,00, da appostare sulla voce Coan CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.DFIG, trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 - UA.PG.DFIG - PJ "ENIBORS\_2016-2019" per € 28.000,00 e sulla voce COAN CA.07.70.01.04.01 - UA.PG.DFIG - PJ "UECHRONOS" per € 8.400,00 e "RVUEGEO" (Overheads CHRONOS) per € 35.600,00";

Considerato che con il medesimo con D.S.A. n. 80 del 11 Ottobre 2017 è decretato:

"- Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno dal PJ "ENIBORS\_2016-2019" per € 28.000,00, dal PJ "UECHRONOS" per € 8.400,00 e dal PJ "RVUEGEO" per € 35.600,00 e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Ricavi:

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti" UA.PG.DFIG

+€ *72.000,00* 

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DFIG

+€ 72.000,00

- Di autorizzare l'Ufficio Budgeting Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 72.000,00 (diconsi settantaduemila/00) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento."

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accoglibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010";

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.10.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto altresì del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 ottobre 2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3, e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3; Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che la Dott.ssa Azzurra ZUCCHINI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia. Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni" - SSD GEO/06 – Mineralogia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – per effetto di un contratto n. 32/2014, parzialmente modificato con il contratto n. 7/2015 - di durata triennale, ed ha assunto servizio in data 29.12.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 28.12.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 05.10.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 32/2014, parzialmente modificato con il contratto n. 7/2015, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa ZUCCHINI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con Decreto n. 80/2017 del 11.10.2017 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Azzurra ZUCCHINI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 32/2014, parzialmente modificato con il contratto n. 7/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto; Preso atto del parere favorevole/non favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 ottobre 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.10.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto altresì del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 ottobre 2017;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca, ai sensi dello Statuto,

#### **DELIBERA**

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, la proroga per ulteriori due anni con regime di tempo definito del contratto n. 32/2014, parzialmente modificato con il contratto n. 7/2015, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Azzurra ZUCCHINI settore concorsuale 04/A1 Geochimica, Mineralogia, Petrologia. Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni" SSD GEO/06 Mineralogia per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;
- 2) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 80/2017 del 11.10.2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN C.A.04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla Il Segretario verbalizzante F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 72.000,00 e l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 32/2014, parzialmente modificato con il contratto n. 7/2015, come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	04/A1 GEO/06 Dott.ssa Azzurra ZUCCHINI	29.12.2017 al 28.12.2019 Tempo definito € 72.000,00	PJ 2017_32

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017

Delibera n. 18
Allegati n. -- (sub lett. --)

# O.d.G. n. 22) Oggetto: Richieste di Afferenze ad altro Dipartimento ai sensi dell'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

# **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 470 del 29.03.2013 e modificato con D.R. n. 981 del 27.06.2016 e con D.R. n. 495 del 10.04.2017;

Visto, in particolare, l'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo, disciplinante le "Afferenze", il quale disciplina la procedura relativa alla richiesta di afferenza ad altro Dipartimento; in particolare precisa che "Entro il mese di luglio di ciascun anno i professori e i ricercatori, che abbiano maturato almeno tre anni di permanenza presso un Dipartimento, possono richiedere di afferire ad altro Dipartimento......La richiesta di afferenza ad altro Dipartimento, corredata dal curriculum del richiedente, deve essere motivata da ragioni di coerenza scientifica e didattica con i programmi e con le finalità perseguite dal Dipartimento al quale il docente intende afferire...è indirizzata al Magnifico Rettore e ai Direttori dei Dipartimenti interessati", competenza a deliberare in merito al Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico ed i Consigli dei Dipartimenti interessati, "tenuto conto della effettiva coerenza della richiesta stessa con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di destinazione; delle implicazioni scientifiche, didattiche ed organizzative connesse al trasferimento del richiedente; delle conseguenze della mobilità del richiedente, per il Dipartimento di provenienza, in riferimento ai limiti numerici di afferenze previsti dalla legge. Qualora la richiesta riguardi strutture convenzionate con il SSN, ove il trasferimento comporti l'inserimento in una diversa Unità operativa assistenziale, l'afferenza è comunque subordinata all'acquisizione delle previste autorizzazioni";

Preso atto che a norma del comma 6 del citato art. 93 "In caso di delibera positiva secondo la procedura di cui al precedente comma 5, l'afferenza è disposta con decreto rettorale e decorre dall'inizio dell'anno accademico successivo, fatto salvo l'impegno

- del docente ad assicurare la copertura delle attività formative ad esso già attribuite e a garantire il rispetto dei requisiti di docenza per la sostenibilità dell'offerta formativa"; Dato atto che entro il termine del 31 luglio 2017 sono pervenute le seguenti richieste di afferenze ad altro Dipartimento:
- 1) la **Dott.ssa Maria Rita MICHELI**, ricercatore universitario confermato nel SC 05/I1 Genetica SSD BIO/18 Genetica –, attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con nota prot. n. 48203 del 30.6.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina Sperimentale, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (allegato agli atti del presente verbale);
- 2) la **Dott.ssa Barbara CAMILLONI**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica SSD MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica –, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 55383 del 31.7.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (allegato agli atti del presente verbale);
- 3) la **Dott.ssa Silvia BOZZA**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica SSD MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 55007 del 28.7.2017 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (allegato agli atti del presente verbale);
- 4) la **Dott.ssa Lucia PITZURRA**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica SSD MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 53994 del 25.7.2017 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (allegato agli atti del presente verbale);
- 5) il **Prof. Elio CENCI**, Professore associato nel SC 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica SSD MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 53998 del 25.7.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (allegato agli atti del presente verbale);
- 6) la **Prof.ssa Antonella MENCACCI**, Professore associato nel SC 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica SSD MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica –, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 54000 del 25.7.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (allegato agli atti del presente verbale);
- 7) la **Prof.ssa Anna VECCHIARELLI**, professore ordinario nel SC 06/A3 Microbiologia e Microbiologia Clinica SSD MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota Il Segretario verbalizzante F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

prot. n. 53995 del 25.7.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (allegato agli atti del presente verbale); Dato atto che con note rettorali del 14 luglio 2017 (prot. n. 51822, 51826) e del 30 agosto 2017 (prot. n. 60777, 60779, 60783, 60786, 60790, 60793, 60809, 60814, 60818, 60823, 60829, 60835) i Direttori dei Dipartimenti interessati venivano invitati a "portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento l'istanza di cui all'allegato alla presente all'esito di una opportuna istruttoria, anche in confronto con le strutture dell'Amministrazione centrale competenti in merito, affinché, ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Regolamento Generale di Ateneo, dalla delibera adottata dal Consiglio emergano approfondite e motivate valutazioni in ordine ai seguenti elementi:

effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di destinazione;

implicazioni scientifiche connesse al trasferimento del richiedente;

implicazioni didattiche connesse al trasferimento del richiedente;

implicazioni organizzative connesse al trasferimento del richiedente;

conseguenze della mobilità del richiedente, per il Dipartimento di provenienza, in riferimento ai limiti numerici di afferenze previsti dalla legge.";

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Maria Rita MICHELI -** attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - di afferire al Dipartimento di Medicina Sperimentale:

- il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 27.9.2017 (verbale acquisito al prot. n. 71463 del 2.10.2017, allegato agli atti del presente verbale) esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha espresso "parere favorevole al trasferimento della Dott.ssa Maria Rita Micheli presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi di Perugia sede di Terni";
- -il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 14 luglio 2017 (verbale acquisito al prot. n. 57285 del 8.8.2017, allegato gli atti del presente verbale), esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato di approvare "il trasferimento della Dott.ssa Rita Micheli al Dipartimento di Medicina Sperimentale";

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Barbara CAMILLONI** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15 settembre 2017, (verbale acquisito al protocollo n. 67106 del 20.9.2017 (allegato agli atti del presente verbale) ha deliberato "...unanime che – al solo fine di garantire l'efficacia

legale della delibera il parere richiesto viene temporaneamente sospeso, in attesa degli Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi elementi formativi e istruttori che appaiono come necessari e sufficienti per formulare le approfondite e motivate valutazioni ..."; con nota rettorale del 12.10.2017, prot. n. 75497, si è invitato il Dipartimento a deliberare al fine di consentire il perfezionamento della procedura in un congruo termine affinché l'eventuale diniego ovvero accoglimento dell'istanza possa essere disposto, ai sensi del citato art. 93, comma 6, del Regolamento Generale di Ateneo, prima dell'inizio del prossimo anno accademico (allegato agli atti del presente verbale); con nota prot. n. 76577 del 13.10.2017 il Direttore del Dipartimento segnalava, tra l'altro, come "nessuno dei soggetti raggiunti dalle proprie note n. 61311, 61312,61316,61313,61314 del 31.08.2017, nonché prot. n. 67106 del 20.09.2017 abbia a questa data fornito elementi aggiuntivi di chiarezza relativamente ai soli elementi riconducibili al rispettivo ambito di competenza in termini di didattica, ricerca, nonché di aspetti logistico amministrativi" (allegato agli atti del presente verbale), il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 18 ottobre 2017 (verbale acquisito con prot. n. 79607 del 19.10.2017) ha deliberato, tra l'altro, "di esprimere parere non favorevole all'afferenza ad altro Dipartimento della Dott.ssa Barbara Camilloni." (allegato agli atti del presente verbale);

- con nota prot. n. 79144 del 18.10.2017, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, in riscontro alle istanze sopra richiamate del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, "pur apprezzando il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione", "fa presente che le disposizioni della vigente normativa di Ateneo non demandano allo stesso alcun ruolo al fine di fornire elementi formativi ed istruttori necessari al Consiglio di dipartimento per deliberare in merito alle richieste proposte" (allegato agli atti del presente verbale);
- -il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, (verbale acquisito al protocollo n. 75380 del 11.10.2017 allegato agli atti del presente verbale), valutata la richiesta di afferenza "con particolare attenzione all'effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di Medicina, all'implicazioni didattiche, scientifiche ed organizzative connesse al trasferimento..", ha deliberato di approvare l'afferenza della Dott.ssa CAMILLONI al Dipartimento di Medicina;

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Silvia BOZZA** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – di afferire al Dipartimento di Medicina:

il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15.9.2017 (verbale acquisito al protocollo n. 67213 del 20.9.2017), richiamando integralmente e facendo propria la nota del Direttore del Dipartimento medesimo prot. n. 61313 del 31.8.2017, ha deliberato "che – al solo fine di garantire l'efficacia giuridica della Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

delibera medesima – questa sarà intesa come temporaneamente sospesa in attesa degli elementi formativi e istruttori necessari e sufficienti per le richieste approfondite e motivate valutazioni"; con nota prot. n. 68144 del 22.9.2017 (allegata agli atti del presente verbale), a riscontro della nota rettorale prot. n. 67683 del 21.9.2017 (allegata agli atti del presente verbale) il Direttore del suddetto Dipartimento ha altresì precisato "che gli ulteriori elementi formativi e istruttori di successive deliberazioni includeranno l'acquisizione di pareri da tutti i soggetti interessati e, in modo particolare ma non esclusivo, da parte del Consiglio della Scuola di Medicina..."; con nota rettorale prot. n. 75487 del 12.10.2017 (allegato agli atti del presente verbale) si è richiesto al Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale di comunicare gli esiti degli ulteriori approfondimenti istruttori nel rispetto dei termini di cui all'art. 93, comma 6, del Regolamento Generale di Ateneo e più precisamente prima dell'inizio del prossimo anno accademico; con nota prot. n. 76577 del 13.10.2017 il Direttore del Dipartimento segnalava, tra l'altro, come "nessuno dei soggetti raggiunti dalle proprie note n. 61311, 61312,61316,61313,61314 del 31.08.2017, nonché prot. n. 67106 del 20.09.2017 abbia a questa data fornito elementi aggiuntivi di chiarezza relativamente ai soli elementi riconducibili al rispettivo ambito di competenza in termini di didattica, ricerca, nonché di aspetti logistico amministrativi" (allegato agli atti del presente verbale), il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 18 ottobre 2017 (verbale acquisito con prot. n. 79607 del 19.10.2017) ha deliberato, tra l'altro, "di esprimere parere non favorevole all'afferenza ad altro Dipartimento della Dott.ssa Silvia Bozza..." (allegato agli atti del presente verbale);

- con nota prot. n. 79144 del 18.10.2017, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, in riscontro alle istanze sopra richiamate del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, "pur apprezzando il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione", "fa presente che le disposizioni della vigente normativa di Ateneo non demandano allo stesso alcun ruolo al fine di fornire elementi formativi ed istruttori necessari al Consiglio di dipartimento per deliberare in merito alle richieste proposte" (allegato agli atti del presente verbale);
- il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, (verbale acquisito al protocollo n. 75380 del 11.10.2017 allegato agli atti del presente verbale), valutata la richiesta di afferenza "con particolare attenzione all'effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di Medicina, all'implicazioni didattiche, scientifiche ed organizzative connesse al trasferimento..", ha deliberato di approvare l'afferenza della Dott.ssa BOZZA al Dipartimento di Medicina;

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Lucia PITZURRA** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15.9.2017 (verbale acquisito al protocollo n. 67251 del 20.9.2017), richiamando integralmente e facendo propria la nota del Direttore del Dipartimento medesimo prot. n. 61314 del 31.8.2017, ha deliberato "che - al solo fine di garantire l'efficacia giuridica della delibera medesima – questa sarà intesa come temporaneamente sospesa in attesa degli elementi formativi e istruttori necessari e sufficienti per le richieste approfondite e motivate valutazioni"; con nota prot. n. 68144 del 22.9.2017 (allegata agli atti del presente verbale, a riscontro della nota rettorale prot. n. 67683 del 21.9.2017 (allegato agli atti del verbale, il Direttore del suddetto Dipartimento ha altresì precisato "che gli ulteriori elementi formativi e istruttori di successive deliberazioni includeranno l'acquisizione di pareri da tutti i soggetti interessati e, in modo particolare ma non esclusivo, da parte del Consiglio della Scuola di Medicina..."; con nota rettorale prot. n. 75487 del 12.10.2017 (allegato agli atti del verbale, si è richiesto al Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale di comunicare gli esiti degli ulteriori approfondimenti istruttori nel rispetto dei termini di cui all'art. 93, comma 6, del Regolamento Generale di Ateneo e più precisamente prima dell'inizio del prossimo anno accademico; con nota prot. n. 76577 del 13.10.2017 il Direttore del Dipartimento segnalava, tra l'altro, come "nessuno dei soggetti raggiunti dalle proprie note n. 61311, 61312,61316,61313,61314 del 31.08.2017, nonché prot. n. 67106 del 20.09.2017 abbia a questa data fornito elementi aggiuntivi di chiarezza relativamente ai soli elementi riconducibili al rispettivo ambito di competenza in termini di didattica, ricerca, nonché di aspetti logistico amministrativi" (allegata agli atti del verbale), il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 18 ottobre 2017 (verbale acquisito con prot. n. 79607 del 19.10.2017) ha deliberato, tra l'altro, "di esprimere parere non favorevole all'afferenza ad altro Dipartimento ... della Dott.ssa Lucia Pitzurra..." (allegato agli atti del verbale);
- con nota prot. n. 79144 del 18.10.2017, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, in riscontro alle istanze sopra richiamate del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, "pur apprezzando il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione", "fa presente che le disposizioni della vigente normativa di Ateneo non demandano allo stesso alcun ruolo al fine di fornire elementi formativi ed istruttori necessari al Consiglio di dipartimento per deliberare in merito alle richieste proposte" (allegato agli atti del presente verbale);
- il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, (verbale acquisito al protocollo n. 75380 del 11.10.2017 agli atti del presente verbale), Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

valutata la richiesta di afferenza "con particolare attenzione all'effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di Medicina, all'implicazioni didattiche, scientifiche ed organizzative connesse al trasferimento..", ha deliberato di approvare l'afferenza della Dott.ssa PITZURRA al Dipartimento di Medicina;

Considerato che in merito all'istanza del **Prof. Elio CENCI** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15.9.2017 (verbale acquisito al protocollo n. 67143 del 20.9.2017), richiamando integralmente e facendo propria la nota del Direttore del Dipartimento medesimo prot. n. 61312 del 31.8.2017, ha deliberato "che - al solo fine di garantire l'efficacia giuridica della delibera medesima – questa sarà intesa come temporaneamente sospesa in attesa degli elementi formativi e istruttori necessari e sufficienti per le richieste approfondite e motivate valutazioni" (allegato agli atti del presente verbale); con nota prot. n. 68144 del 22.9.2017 (allegato agli atti del presente verbale), a riscontro della nota rettorale prot. n. 67683 del 21.9.2017 (allegato agli atti del presente verbale), il Direttore del suddetto Dipartimento ha altresì precisato "che gli ulteriori elementi formativi e istruttori di successive deliberazioni includeranno l'acquisizione di pareri da tutti i soggetti interessati e, in modo particolare ma non esclusivo, da parte del Consiglio della Scuola di Medicina..."; con nota rettorale prot. n. 75487 del 12.10.2017 (allegato agli atti del presente verbale) si è richiesto al Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale di comunicare gli esiti degli ulteriori approfondimenti istruttori nel rispetto dei termini di cui all'art. 93, comma 6, del Regolamento Generale di Ateneo e più precisamente prima dell'inizio del prossimo anno accademico; con nota prot. n. 76577 del 13.10.2017 il Direttore del Dipartimento segnalava, tra l'altro, come "nessuno dei soggetti raggiunti dalle proprie 61311, 61312,61316,61313,61314 del 31.08.2017, nonché prot. n. 67106 del 20.09.2017 abbia a questa data fornito elementi aggiuntivi di chiarezza relativamente ai soli elementi riconducibili al rispettivo ambito di competenza in termini di didattica, ricerca, nonché di aspetti logistico amministrativi" (allegato agli atti del presente verbale); il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 18 ottobre 2017 (verbale acquisito con prot. n. 79607 del 19.10.2017) ha deliberato, tra l'altro, "di esprimere parere non favorevole all'afferenza ad altro Dipartimento ... del Prof. Elio Cenci..." (allegato agli atti del presente verbale);

- con nota prot. n. 79144 del 18.10.2017, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, in riscontro alle istanze sopra richiamate del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, "pur apprezzando il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione", "fa presente che le disposizioni della vigente normativa di Ateneo non demandano allo Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

stesso alcun ruolo al fine di fornire elementi formativi ed istruttori necessari al Consiglio di dipartimento per deliberare in merito alle richieste proposte" (allegato agli atti del presente verbale);

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, (verbale acquisito al protocollo n. 75380 del 11.10.2017 allegato agli atti del presente verbale), valutata la richiesta di afferenza "con particolare attenzione all'effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di Medicina, all'implicazioni didattiche, scientifiche ed organizzative connesse al trasferimento..", ha deliberato di approvare l'afferenza del Dott. CENCI al Dipartimento di Medicina;

Considerato che in merito all'istanza della **Prof.ssa Antonella MENCACCI** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15.9.2017 (verbale acquisito al protocollo n. 67154 del 20.9.2017), richiamando integralmente e facendo propria la nota del Direttore del Dipartimento medesimo prot. n. 61316 del 31.8.2017, ha deliberato "che - al solo fine di garantire l'efficacia giuridica della delibera medesima – questa sarà intesa come temporaneamente sospesa in attesa degli elementi formativi e istruttori necessari e sufficienti per le richieste approfondite e motivate valutazioni" (allegato agli atti del presente verbale); con nota prot. n. 68144 del 22.9.2017 (allegato agli atti del presente verbale), a riscontro della nota rettorale prot. n. 67683 del 21.9.2017 (allegato agli atti del presente verbale), il Direttore del suddetto Dipartimento ha altresì precisato "che gli ulteriori elementi formativi e istruttori di successive deliberazioni includeranno l'acquisizione di pareri da tutti i soggetti interessati e, in modo particolare ma non esclusivo, da parte del Consiglio della Scuola di Medicina..."; con nota rettorale prot. n. 75487 del 12.10.2017 (allegato agli atti del presente verbale) si è richiesto al Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale di comunicare gli esiti degli ulteriori approfondimenti istruttori nel rispetto dei termini di cui all'art. 93, comma 6, del Regolamento Generale di Ateneo e più precisamente prima dell'inizio del prossimo anno accademico; con nota prot. n. 76577 del 13.10.2017 il Direttore del Dipartimento segnalava, tra l'altro, come "nessuno dei soggetti raggiunti dalle proprie note 61311, 61312,61316,61313,61314 del 31.08.2017, nonché prot. n. 67106 del 20.09.2017 abbia a questa data fornito elementi aggiuntivi di chiarezza relativamente ai soli elementi riconducibili al rispettivo ambito di competenza in termini di didattica, ricerca, nonché di aspetti logistico amministrativi" (allegato agli atti del presente verbale); il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 18 ottobre 2017

(verbale acquisito con prot. n. 79607 del 19.10.2017) ha deliberato, tra l'altro, "di Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

esprimere parere non favorevole all'afferenza ad altro Dipartimento ... della Prof.ssa Antonella Mencacci...." (allegato agli atti del presente verbale);

- con nota prot. n. 79144 del 18.10.2017, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, in riscontro alle istanze sopra richiamate del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, "pur apprezzando il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione", "fa presente che le disposizioni della vigente normativa di Ateneo non demandano allo stesso alcun ruolo al fine di fornire elementi formativi ed istruttori necessari al Consiglio di dipartimento per deliberare in merito alle richieste proposte" (allegato agli atti del presente verbale);
- il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, (verbale acquisito al protocollo n. 75380 del 11.10.2017 allegato agli atti del presente verbale), valutata la richiesta di afferenza "con particolare attenzione all'effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di Medicina, all'implicazioni didattiche, scientifiche ed organizzative connesse al trasferimento..", ha deliberato di approvare l'afferenza della Prof.ssa MENCACCI al Dipartimento di Medicina;

Considerato che in merito all'istanza della **Prof.ssa Anna VECCHIARELLI** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15.9.2017 (verbale acquisito al protocollo n. 67127 del 20.9.2017), richiamando integralmente e facendo propria la nota del Direttore del Dipartimento medesimo prot. n. 61311 del 31.8.2017, ha deliberato "che - al solo fine di garantire l'efficacia giuridica della delibera medesima – questa sarà intesa come temporaneamente sospesa in attesa degli elementi formativi e istruttori necessari e sufficienti per le richieste approfondite e motivate valutazioni" (allegato agli atti del presente verbale); con nota prot. n. 68144 del 22.9.2017 (allegato agli atti del presente verbale), a riscontro della nota rettorale prot. n. 67683 del 21.9.2017 (allegato agli atti del presente verbale), il Direttore del suddetto Dipartimento ha altresì precisato "che gli ulteriori elementi formativi e istruttori di successive deliberazioni includeranno l'acquisizione di pareri da tutti i soggetti interessati e, in modo particolare ma non esclusivo, da parte del Consiglio della Scuola di Medicina..."; con nota rettorale prot. n. 75487 del 12.10.2017 (allegato agli atti del presente verbale) si è richiesto al Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale di comunicare gli esiti degli ulteriori approfondimenti istruttori nel rispetto dei termini di cui all'art. 93, comma 6, del Regolamento Generale di Ateneo e più precisamente prima dell'inizio del prossimo anno accademico; con nota prot. n. 76577 del 13.10.2017 il Direttore del Dipartimento segnalava, tra l'altro, come

"nessuno dei soggetti raggiunti dalle proprie note n. 61311, Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi 61312,61316,61313,61314 del 31.08.2017, nonché prot. n. 67106 del 20.09.2017 abbia a questa data fornito elementi aggiuntivi di chiarezza relativamente ai soli elementi riconducibili al rispettivo ambito di competenza in termini di didattica, ricerca, nonché di aspetti logistico amministrativi" (allegato agli atti del presente verbale); il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 18 ottobre 2017 (verbale acquisito con prot. n. 79607 del 19.10.2017) ha deliberato, tra l'altro, "di esprimere parere non favorevole all'afferenza ad altro Dipartimento ... della Prof.ssa Anna Vecchiarelli." (allegato agli atti del presente verbale);

- con nota prot. n. 79144 del 18.10.2017, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, in riscontro alle istanze sopra richiamate del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, "pur apprezzando il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione", "fa presente che le disposizioni della vigente normativa di Ateneo non demandano allo stesso alcun ruolo al fine di fornire elementi formativi ed istruttori necessari al Consiglio di dipartimento per deliberare in merito alle richieste proposte" (allegato agli atti del presente verbale);
- il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, (verbale acquisito al protocollo n. 75380 del 11.10.2017 allegato agli atti del presente verbale), valutata la richiesta di afferenza "con particolare attenzione all'effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di Medicina, all'implicazioni didattiche, scientifiche ed organizzative connesse al trasferimento..", ha deliberato di approvare l'afferenza della Prof.ssa VECCHIARELLI al Dipartimento di Medicina;

Valutate le motivazioni sottese alle delibere rispettivamente assunte dai Dipartimenti coinvolti, come emergenti dai verbali allegati agli atti del presente verbale;

Dato atto al Consiglio che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole a maggioranza, con i 6 voti di astensione dei rappresentanti del personale Tab e degli studenti, in ordine alla prima istanza di afferenza ad altro Dipartimento;

Dato atto altresì che il Senato Accademico ha espresso parere a maggioranza, con i 7 voti di astensione dei rappresentanti del personale Tab, degli studenti e del Senatore Manuel Vaquero Pineiro, nonché con il voto contrario del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, Prof. Vincenzo Nicola Talesa, in ordine alle restanti 6 istanze di afferenza ad altro Dipartimento;

# Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente illustra al Consiglio quanto deliberato dal Senato Accademico, nella seduta odierna, in merito alle istanze in esame. Fa presente inoltre di aver posto in votazione separatamente la richiesta di afferenza della Dott.ssa Rita Micheli rispetto Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

alla quale si sono espressi favorevolmente entrambi i Dipartimenti, di partenza e di arrivo, e poi, congiuntamente, le restanti richieste di afferenza presentate dai Dott.ssa Barbara Camilloni, Dott.ssa Silvia Bozza, Dott.ssa Lucia Pitzurra, Prof. Elio Cenci, Prof.ssa Antonella Mencacci e Prof.ssa Anna Vecchiarelli, rispetto alle quali il Dipartimento di partenza, ovvero di Medicina Sperimentale, si è espresso non favorevolmente e quello di arrivo, ovvero di Medicina, in modo favorevole.

Ricorda come il Consiglio si trovi ad affrontare un caso analogo a una situazione già esaminata in altra seduta, ovvero del 19 luglio u.s. in sede di esame della richiesta di afferenza ad altro Dipartimento di un docente del Dipartimento di Scienze Politiche, in cui il Dipartimento di partenza aveva espresso parere negativo, al contrario di quello di arrivo, che si era espresso invece favorevolmente e come, in quel caso, si fosse scelto il principio di sostenere la libertà di movimento dei singoli docenti.

Il Presidente propone di procedere anche per la votazione da parte del Consiglio. Il Consiglio stesso acconsente unanimemente.

Invita il Consiglio a deliberare.

# IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 470 del 29.03.2013 e modificato con D.R. n. 981 del 27.06.2016 e con D.R. n. 495 del 10.04.2017, in particolare l'art. 93;

Considerato che il termine per la presentazione di eventuali istanze di afferenza ad altro dipartimento ai sensi dell'art. 93, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo, è scaduto lo scorso 31 luglio;

Preso atto delle istanze pervenute entro il suddetto termine ai sensi dell'art. 93 del Regolamento Generale:

- 1) la **Dott.ssa Maria Rita MICHELI**, ricercatore universitario confermato nel SC 05/I1 Genetica SSD BIO/18 Genetica –, attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con nota prot. n. 48203 del 30.6.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina Sperimentale, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 2) la **Dott.ssa Barbara CAMILLONI**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica SSD MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Il Segretario verbalizzante F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- Sperimentale, con nota prot. n. 55383 del 31.7.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 3) la **Dott.ssa Silvia BOZZA**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica SSD MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 55007 del 28.7.2017 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 4) la **Dott.ssa Lucia PITZURRA**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica SSD MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 53994 del 25.7.2017 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 5) il **Prof. Elio CENCI**, Professore associato nel SC 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica SSD MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 53998 del 25.7.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 6) la **Prof.ssa Antonella MENCACCI**, Professore associato nel SC 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica SSD MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 54000 del 25.7.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 7) la **Prof.ssa Anna VECCHIARELLI**, professore ordinario nel SC 06/A3 Microbiologia e Microbiologia Clinica SSD MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, con nota prot. n. 53995 del 25.7.2017 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;

Preso atto delle note rettorali del 14 luglio 2017 (prot. n. 51822, 51826) e del 30 agosto 2017 (prot. n. 60777, 60779,60786, 60783, 60790, 60793, 60814, 60809, 60835, 60829, 60818, 60823) richiamate in premessa;

Preso atto che in merito all'istanza della **Dott.ssa Maria Rita MICHELI -** attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - di afferire al Dipartimento di Medicina Sperimentale:

- il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 27.9.2017, esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha espresso "parere favorevole al trasferimento della Dott.ssa Maria Rita Micheli presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi di Perugia – sede di Terni";

-il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 14 luglio 2017 esaminati gli elementi di cui all'art. 93 del Regolamento Generale, ha deliberato di approvare "il trasferimento della Dott.ssa Rita Micheli al Dipartimento di Medicina Sperimentale";

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Barbara CAMILLONI** - attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15 settembre 2017, (verbale acquisito al protocollo n. 67106 del 20.9.2017 agli atti del presente verbale) ha deliberato "...unanime che – al solo fine di garantire l'efficacia legale della delibera il parere richiesto viene temporaneamente sospeso, in attesa degli elementi formativi e istruttori che appaiono come necessari e sufficienti per formulare le approfondite e motivate valutazioni ..."; con nota rettorale del 12.10.2017, prot. n. 75497, si è invitato il Dipartimento a deliberare al fine di consentire il perfezionamento della procedura in un congruo termine affinché l'eventuale diniego ovvero accoglimento dell'istanza possa essere disposto, ai sensi del citato art. 93, comma 6, del Regolamento Generale di Ateneo, prima dell'inizio del prossimo anno accademico (allegato agli atti del presente verbale); il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 18 ottobre 2017 (verbale acquisito con prot. n. 79607 del 19.10.2017) ha deliberato, tra l'altro, "di esprimere parere non favorevole all'afferenza ad altro Dipartimento della Dott.ssa Barbara Camilloni" (allegato agli atti del presente verbale);

-il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, (verbale acquisito al protocollo n. 75380 del 11.10.2017 agli atti del presente verbale), valutata la richiesta di afferenza "con particolare attenzione all'effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di Medicina, all'implicazioni didattiche, scientifiche ed organizzative connesse al trasferimento..", ha deliberato di approvare l'afferenza della Dott.ssa CAMILLONI al Dipartimento di Medicina;

Considerato che in merito alle istanze della **Dott.ssa Silvia BOZZA**, della **Dott.ssa Lucia PITZURRA**, del **Prof. Elio CENCI**, della **Prof.ssa Antonella MENCACCI** e della **Prof.ssa Anna VECCHIARELLI** - attualmente afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale – di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15.9.2017, richiamando integralmente e facendo propria le note del Direttore del Dipartimento medesimo del 31.8.2017, richiamate in premessa, ha deliberato "che – al solo fine di garantire l'efficacia giuridica della delibera medesima – questa sarà intesa come temporaneamente sospesa in attesa degli elementi formativi e istruttori necessari e Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

sufficienti per le richieste approfondite e motivate valutazioni"; con nota prot. n. 68144 del 22.9.2017, a riscontro della nota rettorale prot. n. 67683 del 21.9.2017, il Direttore del suddetto Dipartimento ha altresì precisato "che gli ulteriori elementi formativi e istruttori di successive deliberazioni includeranno l'acquisizione di pareri da tutti i soggetti interessati e, in modo particolare ma non esclusivo, da parte del Consiglio della Scuola di Medicina..."; con nota rettorale prot. n. 75487 del 12.10.2017 si è richiesto al Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale di comunicare gli esiti degli ulteriori approfondimenti istruttori nel rispetto dei termini di cui all'art. 93, comma 6, del Regolamento Generale di Ateneo e più precisamente prima dell'inizio del prossimo anno accademico; con nota prot. n. 76577 del 13.10.2017 il Direttore del Dipartimento segnalava, tra l'altro, come "nessuno dei soggetti raggiunti dalle proprie note n. 61311, 61312,61316,61313,61314 del 31.08.2017, nonché prot. n. 67106 del 20.09.2017 abbia a questa data fornito elementi aggiuntivi di chiarezza relativamente ai soli elementi riconducibili al rispettivo ambito di competenza in termini di didattica, ricerca, nonché di aspetti logistico amministrativi" (allegato agli atti del presente verbale); il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 18 ottobre 2017 (verbale acquisito con prot. n. 79607 del 19.10.2017) ha deliberato, tra l'altro, "di esprimere parere non favorevole all'afferenza ad altro Dipartimento della Dott.ssa Silvia Bozza, della Dott.ssa Lucia Pitzurra, del Prof. Elio Cenci, della Prof.ssa Antonella Mencacci e della Prof.ssa Anna Vecchiarelli" (allegato agli atti del presente verbale);

- con nota prot. n. 79144 del 18.10.2017, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, in riscontro alle istanze sopra richiamate del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, "pur apprezzando il coinvolgimento del Nucleo di Valutazione", "fa presente che le disposizioni della vigente normativa di Ateneo non demandano allo stesso alcun ruolo al fine di fornire elementi formativi ed istruttori necessari al Consiglio di dipartimento per deliberare in merito alle richieste proposte" (agli atti del presente verbale);
- il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 18 settembre 2017, (verbale acquisito al protocollo n. 75380 del 11.10.2017), valutate le richieste di afferenza "con particolare attenzione all'effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di Medicina, all'implicazioni didattiche, scientifiche ed organizzative connesse al trasferimento..", ha deliberato di approvare l'afferenza della Dott.ssa Silvia BOZZA, della Dott.ssa Lucia PITZURRA, del Prof. Elio CENCI, della Prof.ssa Antonella MENCACCI e della Prof.ssa Anna VECCHIARELLI al Dipartimento di Medicina;

Valutate le motivazioni sottese alle delibere rispettivamente assunte dai Dipartimenti coinvolti, come emergenti dai verbali allegati agli atti del presente verbale;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole a maggioranza, con i 6 voti di astensione dei rappresentanti del personale Tab e degli studenti, in ordine alla prima istanza di afferenza ad altro Dipartimento; Preso atto altresì che il Senato Accademico ha espresso parere a maggioranza, con i 7 voti di astensione dei rappresentanti del personale Tab, degli studenti e del Senatore Manuel Vaquero Pineiro, nonché con il voto contrario del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, Prof. Vincenzo Nicola Talesa, in ordine alle restanti 6 istanze di afferenza ad altro Dipartimento;

### **DELIBERA**

- di approvare all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'istanza della Dott.ssa Maria Rita MICHELI, ricercatore universitario confermato nel SC 05/I1 – Genetica – SSD BIO/18 – Genetica -, attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – di afferire al Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- ❖ di approvare all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto:
  - l'istanza della **Dott.ssa Barbara CAMILLONI**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica – SSD MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale - di afferire al Dipartimento di Medicina;
  - l'istanza della **Dott.ssa Silvia BOZZA**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica – SSD MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale- di afferire al Dipartimento di Medicina;
  - l'istanza della Dott.ssa Lucia PITZURRA, ricercatore universitario confermato nel SC 06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica – SSD MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale- di afferire al Dipartimento di Medicina;
  - 4. l'istanza del **Prof. Elio CENCI**, Professore associato nel SC 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica SSD MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale- di afferire al Dipartimento di Medicina;
  - 5. l'istanza della **Prof.ssa Antonella MENCACCI**, Professore associato nel SC 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica SSD MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale- di afferire al Dipartimento di Medicina;
  - l'istanza della **Prof.ssa Anna VECCHIARELLI**, professore ordinario nel SC
     06/A3 Microbiologia e Microbiologia Clinica SSD MED/07 Microbiologia e

Microbiologia Clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale- di afferire al Dipartimento di Medicina.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante

Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017

Allegati n. -- (sub lett. -- )

Delibera n. 19

# O.d.G. n. 23) Oggetto: Personale a tempo determinato e programmazione di personale CEL per esigenze del Centro Linguistico di Ateneo.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale e orario di lavoro

### **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazione si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "*Tutti i cittadini dell'uno* e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza"; Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato ed in particolare l'art. 19 che in materia di apposizione del termine al contratto di lavoro così dispone: "Art. 19. Apposizione del termine e durata massima 1. Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a trentasei mesi. 2. Fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi, e con l'eccezione delle attività stagionali di cui all'articolo 21, comma 2, la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro, non può superare i trentasei mesi. Ai fini del computo di tale periodo si tiene altresì conto dei periodi di missione aventi ad oggetto mansioni di pari livello e categoria legale, svolti tra i medesimi soggetti, nell'ambito di somministrazioni di lavoro a tempo determinato. Qualora il limite dei trentasei mesi sia superato, per effetto di un unico contratto o di una successione di contratti, il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di tale superamento. 3. Fermo quanto disposto al comma 2,

un ulteriore contratto a tempo determinato fra gli stessi soggetti, della durata massima di dodici mesi, può essere stipulato presso la direzione territoriale del lavoro competente per territorio. In caso di mancato rispetto della descritta procedura, nonché di superamento del termine stabilito nel medesimo contratto, lo stesso si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data della stipulazione."

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile;

Visto l'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" con il quale, nell'ambito delle politiche di contenimento della spesa pubblica, è stata introdotta dall'anno 2011 una norma limitativa delle assunzioni di lavoro flessibile che impone alle Pubbliche Amministrazioni di contenere il ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato entro il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al tetto delle spese relative a contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, risulta essere la seguente:

Tetto di spesa come ridefinito con delibera C. di. A. del 22 giugno 2016 (50% spese anno 2009): €. 920.641,07

Spesa sostenuta anno 2016: €. 435.563,13

Spesa prevista alla data odierna per l'anno 2017, suscettibile di variazione: €. 362.897,67;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che "...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti ...... a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) (omissis)) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.";

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2016, risulta essere pari al **78,53%**;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come il DPCM 31.12.2014, dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2016;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2017 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia; Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";
- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dall'art. 4, co. 1, del D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le **esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale**, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Considerato che l'art. 9, co.1, lett. b), del D.Lgs. 25.5.2017 n. 75 ha modificato il comma 2 del predetto art. 36 del D.Lgs n. 165/2001, precisando che "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'art. 35";

Preso atto, pertanto, che per procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato è necessario accertare:

- la presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente;
- che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non siano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui abbiano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Tenuto conto che il D.Lgs. n. 81/2015, di abrogazione del D.Lgs. n. 368/2001, all'art. 21 prevede che il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a 36 mesi, e, comunque, per un massimo di cinque volte nell'arco dei 36 mesi;

Visto l'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato: *il comma* 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>;

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Considerato, al riguardo, che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: "il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata", ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Ritenuto conseguentemente che, senza il preventivo ricorso alla mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro (omissis), avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale "...in parziale accoglimento del ricorso presentato da (omissis), condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, (omissis) oltre interessi legali...";

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

nel caso di superamento del limite dei 36 mesi "per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti" anche "indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro" la Corte ha rilevato che l'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito di due rapporti determina "un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa";

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, "...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità";

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, (allegato sub 1 agli atti al presente verbale), in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso.

Vista la nota prot. n. 67481 del 27.11.2015 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che in merito alla richiesta di parere di cui trattasi, trattandosi di questione di massima, ha provveduto ad interessare l'Avvocatura Generale dello Stato; Vista la nota prot. n. 74624 del 22.12.2015 con cui l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso la richiesta di parere di cui trattasi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, pervenuto in data 08.03.2016 prot. n. 17155, reso all'esito dell'istruttoria disposta per conoscere il definitivo punto di vista del Dipartimento della Funzione Pubblica anche alla luce della richiamata pronuncia dei giudici di merito, acquisiti, per le vie brevi, i richiesti chiarimenti: ".....Per una complessiva disamina della questione, occorre tener conto anche dell'art. 36 D.L.vo 30.3.2001, n. 165, che fissa i termini entro i quali le pubbliche amministrazioni possono fare ricorso ai contratti a tempo determinato, disposizione espressamente richiamata all'art. 29, comma 4, del citato D.L.vo n. 81/2015: "Resta fermo quanto disposto Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

dall'art. 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001". Dall'esame di questa disposizione si evince, infatti, che l'utilizzazione di forme contrattuali flessibili è consentita dal nostro ordinamento solo in via di eccezione, giacché la regola, fissata al comma 1 del medesimo art. 36, D.L.vo n. 165 del 2001, è che le pubbliche amministrazioni "per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario... assumono esclusivamente con contratti dì lavoro subordinato a tempo indeterminato" e "seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35" del D.L.vo n. 165 del 2001 (e cioè, procedure selettive e, in alcuni casi, di avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento). La possibilità di concludere contratti di lavoro flessibile è prevista al comma 2 dell'art. 36, D.L.vo n. 165/2001, il quale dispone che, allorché lo richiedano "esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale", le amministrazioni pubbliche "possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell' impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti".

Ne consegue che la possibilità di procedere ad una selezione pubblica per il reclutamento di personale a tempo determinato è ipotesi pressocchè residuale, in quanto strettamente legata ad esigenze temporanee o, comunque, eccezionali, sicché sarebbe in contrasto con quanto previsto dalla legge l'eventuale selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato indetta, in realtà, per soddisfare esigenze connesse al "fabbisogno ordinario".

Per quanto riguarda le consequenze dell'eventuale superamento di una nuova selezione a tempo determinato di un candidato che abbia già lavorato per un periodo lavorativo di 36 mesi, si osserva che, analogamente a quanto già stabilito nel decreto legislativo n. 368 del 2001, l'art. 19 del D.L.vo n. 81/2015 ha confermato la legittimità delle assunzioni per il predetto periodo legale, precisando, però, comma 2 del D.L.vo n. 81 del 2015, che nei 36 mesi vanno considerati tutti "i contratti conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale", previsione questa che, come giustamente rileva codesta Avvocatura Distrettuale, si discosta dall'art. 5, comma 4 bis del D.L.vo n. 368 del 2001, ora abrogato, che faceva riferimento, ai fini del computo di cui trattasi, ad una "successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti". Senonché, il riferimento alle mansioni "di pari livello e categoria legale" del contratto a termine sembra collegarsi alla modificazione della disciplina sulla "prestazione del lavoro" di cui all'art. 2103 c.c. ad opera del medesimo D.L.vo n. 81 del 2015, il cui art.3, comma 1, ha eliminato il principio dell'equivalenza delle mansioni, stabilendo, appunto, che "il lavoratore deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti all' inquadramento superiore che abbia successivamente acquisito, ovvero a mansioni riconducibili allo stesso livello e categoria legale di inquadramento delle ultime effettivamente svolte".

In sostanza, anche nel caso di rapporti a tempo determinato, il datore di lavoro dovrà verificare l'inquadramento (livello e categoria legale) del lavoratore per ricomprendere o meno le relative mansioni nel computo dei 36 mesi.

Si soggiunge che, ad avviso di questa Avvocatura generale, la nuova formulazione dell'art. 19, D.L.vo n. 81 del 2015, una volta eliminata la nozione di **equivalenza**, sembra idonea a ricomprendere una maggiore varietà di mansioni, in quanto individuabili a livello contrattuale, così ampliando la possibilità di fare ricorso a forme contrattuali flessibili ove lo svolgimento di mansioni, seppure equivalenti, attenga, però, ad un diverso livello e categoria legale, ivi compresa l'ipotesi di svolgimento di mansioni per strutture universitarie diverse.

Sulla base di quanto sopra, si conviene con il Dipartimento della Funzione Pubblica che ritiene che non incorra in nessuno dei divieti legali sin qui esaminati l'intendimento dell'Amministrazione di indire una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, purché nel bando siano ben specificate, ai sensi di quanto stabilisce l'art. 36, comma 2 del D.L.vo n. 165 del 2001, le "esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale" che giustificano il ricorso a tale forma di assunzione.

Trattandosi, infatti, di una modalità di reclutamento non ordinaria, essa potrà essere attivata nei precisi limiti di legge.

Se, dunque, è senz'altro vero che un'eventuale clausola del bando di selezione che escludesse dalla partecipazione il lavoratore che abbia già concluso contratti a termine oltre il termine dei 36 mesi, contrasterebbe con i principi costituzionali di accesso ai pubblici impieghi, è, però altrettanto indubbia la necessità che il medesimo bando sia attentamente formulato, indicando quali siano le esigenze che impongano la rinnovazione della selezione, posto che, vista la loro temporaneità (ed eccezionalità), dette esigenze, decorsi oltre tre anni dalla precedente procedura, non potranno che essere diverse.

Ed infatti, una volta che l'Amministrazione abbia stipulato un contratto a termine motivato da "specifiche esigenze di carattere eccezionale e temporaneo" e correlato ad un certo profilo professionale, come prescritto dal D.L.vo n. 81 del 2015, ben potrà l'amministrazione attivare una nuova procedura per la copertura di un differente profilo professionale, sempre, però, nella ricorrenza di "esigenze eccezionali e temporanee", e non anche per sopperire ad "esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario", posto che, in tale caso, potrebbe ravvisarsi un'elusione della regola imposta dal nostro ordinamento, che privilegia l'assunzione a tempo indeterminato.

Si soggiunge che la corretta formulazione del bando consentirà anche di superare i dubbi in ordine all'assunzione di candidati che abbiano già maturato, o non del tutto, il prescritto limite temporale legale, o alle eventuali proroghe del rapporto lavorativo. E',

infatti, superfluo rilevare che il futuro contratto che verrà stipulato all'esito della Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi procedura selettiva non potrà sostituire, nelle sue previsioni, quanto stabilito nel bando, che, quale lex specialis della selezione, fissa i termini della procedura di reclutamento, ivi comprese la durata del contratto a termine e le eventuali proroghe";

Ricordato che, in ogni caso, anche a fronte di una assunzione disposta per tre anni, per esigenze temporanee ed eccezionali, per un progetto di miglioramento servizi agli studenti da parte di una struttura universitaria preposta anche all'attuazione di progetti volti all'utenza studentesca, l'Amministrazione è stata già condannata al risarcimento del danno, con sentenza del Tribunale di Perugia n. 2389/2016, in quanto il Giudice, entrando nel merito specifico del progetto, ha ritenuto il relativo oggetto: "..... estremamente ampio, generico e dai contorni indefiniti finendo per coincidere sostanzialmente con la missione dell'Ateneo".

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 25709 del 06.04.2016 con cui a tutti i responsabili delle strutture, in riferimento al personale a tempo determinato, sono stati forniti chiarimenti in merito alle procedure da seguire (allegato sub 2 agli atti del presente verbale);

# A) UTILIZZO GRADUATORIE

Rilevato che il Centro Linguistico di Ateneo ha formulato istanza per l'assunzione di unità di personale a tempo determinato:

con nota assunta a protocollo n. 75782 del 12.10.2017 allegata agli atti del presente verbale **sub A)** è stato trasmesso il Decreto del Direttore del CLA n. 8 del 12.10.2017 che sarà portato a ratifica del Consiglio del CLA nella prossima seduta utile con cui è stata autorizzata la richiesta di assunzione di n. 1 unità di personale di Collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua francese e n. 1 unità di madrelingua cinese da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno per un periodo di dodici mesi a decorrere dal 08 gennaio 2018, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale per l'attuazione del progetto miglioramento servizi a favore degli studenti "Miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. Azioni volte a favorire l'apprendimento delle lingue straniere 2017-2019" in atto presso il CLA (scadenza prevista per il 31.12.2019).

Per l'assunzione delle citate unità di personale di collaboratore ed esperto linguistico è stato richiesto l'utilizzo delle graduatorie relative alle selezioni pubbliche a tempo determinato i cui atti sono stati approvati rispettivamente con il DDG. 256 del 4.08.2015 per l'unità collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese e con il DDG 74 del 26.02.2016 per l'unità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua cinese.

Unitamente alla citata nota assunta a prot. n. del 75782 del 12.10.2017 è stato trasmesso il decreto n. 29/SEG del 12.10.2017 del Segretario Amministrativo del Centro stesso con cui è stato autorizzato il costo relativo alle assunzioni di cui trattasi.

## Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che con il suddetto progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, si intende garantire un livello qualitativo in linea con gli standard europei di apprendimento delle lingue straniere necessario al percorso di internalizzazione intrapreso dall'Ateneo attraverso il miglioramento dell'offerta glottodidattica agli studenti; pertanto è stata prevista l'esigenza delle seguenti unità di personale:
- n. 3 unità di lingua inglese
- n. 2 unità di lingua italiana
- n. 2 unità di lingua cinese
- n. 1 unità di lingua francese
- n. 1 unità di lingua spagnola
- l'istante ha dichiarato che con delibera del Consiglio del CLA del 28.09.2017 è stata approvata l'assunzione di personale a tempo determinato per le esigenze del progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti di cui trattasi tramite utilizzo delle graduatorie di concorsi ancora vigenti;
- l'istante ha dichiarato che tale richiesta si rende necessaria al fine di garantire la continuità dei corsi attivati presso il CLA in relazione al progetto di miglioramento servizi agli studenti sopra richiamato;
- l'istante ha dichiarato di aver verificato con l'Ufficio Concorsi dell'Ateneo che allo stato attuale non sussistono graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato relative alla qualifica di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese e cinese;
- con DDG n. 256 del 4.08.2015 è stata indetta la selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di n. 1 unità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno per un periodo di dodici mesi, eventualmente prorogabili, per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo del Centro linguistico di Ateneo per portare a completamento le attività inerenti il progetto: "Progetto di miglioramento dei servizi a favore degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere 2012/2017";
- con DDG n. 304 del 25.09.2015 sono stati approvati gli atti e la seguente graduatoria generale di merito della predetta selezione:
  - 1) Dott.ssa Isabelle Launey
- la Dott.ssa Isabelle Launey è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno quale collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese presso il CLA di questa Università come di seguito indicato:

- dal 05.10.2015 al 04.10.2016 (12 mesi) (App. atti DDG n. 304 del 25.09.2015); dal 05.10.2016 al 04.10.2017 – proroga -(12 mesi)- (Delibera C.d.A. del 28.09.2016);
- con DDG n. 466 del 16.12.2015 è stata indetta la selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di n. 1 unità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua cinese da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario a tempo pieno, per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo del Centro Linguistico di Ateneo per portare a completamento le attività inerenti il "Progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere 2012/2017";
- con DDG n. 74 del 26.02.2016 sono stati approvati gli atti e la graduatoria generale di merito della predetta selezione con riserva di verificare l'esito degli accertamenti riguardanti l'effettiva equipollenza dei titoli di studio posseduti e conseguiti all'estero dai candidati Chen Hsueh Li e Sun Meini, collocati rispettivamente al secondo e terzo posto, non essendo ancora completate le relative istruttorie;
- l'unità dichiarata vincitrice di cui al citato DDG n. 74/2016 è già stata assunta in data 01.03.2016;
- con DDG n. 183 del 05.07.2016 è stata sciolta la riserva formulata con il citato DDG.
   n. 74 del 26.02.2016 in sede di approvazione della graduatoria di merito relativa alla selezione pubblica, sopra richiamata confermando la graduatoria di cui all'art. 2 del DDG n. 74/2016;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2016 è stata autorizzata l'assunzione, mediante utilizzo della citata graduatoria di cui al DDG n. 74/2016, di una unità di personale di collaboratore ed esperto di madrelingua cinese da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo del Centro Linguistico di Ateneo per portare a completamento le attività inerenti il "Progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere 2012/2017";
- l'unità utilmente collocata al secondo posto del citato DDG n. 74/2016 è già stata assunta ed è titolare di un contratto di lavoro a tempo determinato dal 10.10.2016 fino al 09.10.2017;
- rilevato che la Dott.ssa Sun Meini, utilmente collocata al terzo posto della graduatoria di merito di cui trattasi non è mai stata assunta a tempo determinato da questa Amministrazione;
- con il citato decreto n. 29/SEG del 12.10.2017 del Segretario Amministrativo del CLA si è dato atto che all'interno del Budget 2017 del Centro Linguistico di Ateneo del Il Segretario verbalizzante F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 trova capienza alla Voce COAN CA 04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato"(td) UA.PG.CLA la copertura economica del costo previsto per l'assunzione di cui trattasi pari ad euro 44.588,64; con il richiamato decreto n. 29/SEG/2017 del Segretario Amministrativo del CLA, si è autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato" (td) dalla UA.PG.CLA alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 44.588,64 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a decorrere dal 08.01.2018;

- trattandosi di rapporti di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica ai medesimi il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

Unitamente alla nota del Direttore del CLA prot. n. 75782 del 12.10.2017, al Decreto del Direttore n. 8/2017 del 12.10.2017, viene trasmesso il Decreto del Segretario Amministrativo del CLA n. 29/SEG del 12.10.2017 ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

Rilevato che la Dott.ssa Isabelle Launey ha prestato servizio per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo in qualità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese per un periodo complessivo inferiore a 36 mesi (24 mesi) e che quindi tenuto conto di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs n. 81/2015, alla luce dell'intervenuto parere dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuto in data 08.03.2016, prot. n. 17155, può essere riassunta a tempo determinato per un periodo non superiore a 12 mesi ma solo dopo che siano trascorsi venti giorni dalla data di scadenza dell'ultimo contratto così come disposto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 81/2015;

Rilevato che la Dott.ssa Sun Meini utilmente collocata al terzo posto della graduatoria di cui al D.D.G. n. 74 del 26.02.2016 non ha mai prestato servizio presso questa Università;

Considerato che la suddetta richiesta risulta alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dall'istante nella nota allegata alla presente, strumentale a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme

flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Considerato che la citata richiesta di assunzioni di cui all'istanza **sub A)**, viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali per l'attuazione di un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Rilevato che le assunzioni di cui all'istanza **sub A)** non sono subordinate alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, in quanto il periodo contrattuale non supera i 12 mesi.

Rilevato che le assunzioni di cui all'istanza **sub A)** restano subordinate alla ratifica da parte del Consiglio del CLA del Decreto del Direttore n. 8/2017 del 12.10.2017;

# B) PROROGHE AI SENSI DEL D.LGS. N. 75/2017, art. 20, comma 8 -

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ed in particolare l'art. 20;

Rilevato che il Centro Linguistico di Ateneo ha formulato istanza per la proroga di una unità di personale a tempo determinato:

Il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo con decreto n. 10/2017 del 13.10.2017 assunto a prot. n 76603 del 13.10.2017, allegato agli atti del presente verbale, **sub B)** ha chiesto, ai sensi del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, art. 20, comma 8, la proroga del contratto a tempo determinato in essere con il Dott. Marco Paone, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola, in subordine della decisione del C.d.A. in merito alla programmazione triennale 2018-2020 e alla eventualità che venga riconosciuta al Dott. Paone la stabilizzazione, a decorrere dal 27.10.2017 e fino al 31.12.2017 ed eventualmente ridefinita per il prossimo esercizio finanziario 2018 una volta nota la decisione del C.d.A.

Unitamente al citato decreto del Direttore del CLA n. 10/2017 è stato trasmesso il decreto n. 30/SEG del 13.10.2017 del Segretario Amministrativo del Centro stesso con cui con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che Delibera del Consiglio del CLA nella seduta del 28.09.2017 è stato approvato: "di inoltrare agli organi amministrativi centrali le **richieste di stabilizzazione** insieme a nuovi bandi di concorso per attribuzione di contratti di lavoro a tempo indeterminato, ove possibile" e comunque "qualunque procedura che, in alternativa a quelle suddette, consenta di garantire il regolare e continuativo svolgimento delle attività linguistiche";

- l'istante ha altresì dichiarato che nella suddetta delibera sono state individuate, in ordine di priorità, le richieste da formulare all'Amministrazione al fine di mantenere i servizi offerti dal CLA entro gli standard qualitativi attuali, tra cui quella relativa alla stabilizzazione per n. 1 unità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola;
- l'istante ha dichiarato che il Dott. Paone è attualmente in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il CLA e quindi in possesso di tutti i requisiti richiesti per partecipare alla stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 e quindi alla proroga fino alla conclusione delle procedure come citato al comma 8 dell'art. 20 dello stesso D.Lgs.;
- il contratto del Dott. Marco Paone scade il 26.10.2017;
- il Dott. Paone è già stato assunto quale collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso il CLA:
  - dal 27.10.2014 al 26.10.2015 (12 mesi) (App. atti DDG n. 367 del 15.10.2014);
  - dal 27.10.2015 al 26.10.2016 proroga (12 mesi) (App. atti DDG n. 367 del 15.10.2014);
  - dal 27.10.2016 al 26.10.2017 proroga (12 mesi) (App. atti DDG n. 367 del 15.10.2014) e tutt'ora in attività di servizio;
- con il citato decreto n. 30/SEG del 13.10.2017 del Segretario Amministrativo del CLA si è dato atto che all'interno del Budget 2017 del Centro Linguistico di Ateneo del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 trova capienza alla Voce COAN CA 04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato" (td) UA.PG.CLA la copertura economica del costo previsto per la proroga di cui trattasi pari ad euro 3.963,43; con il richiamato decreto n. 30/SEG/2017 del Segretario Amministrativo del CLA, si è autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato" (td) dalla UA.PG.CLA alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 3.963,43 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;
- la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

Unitamente al citato decreto n. 10/2017 del Direttore del CLA viene trasmesso il Decreto del Segretario Amministrativo del CLA n. 30/SEG/2017 ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

Rilevato che la proroga di cui all'istanza **sub B)** resta subordinata alla ratifica da parte del Consiglio del CLA del Decreto del Direttore n. 10/2017 del 13.10.2017;

Al riguardo, si ricorda che con nota n. 47554 del 28.06.2017 è stata avviata presso le strutture decentrate la rilevazione dei fabbisogni del personale, volta ad acquisire gli elementi conoscitivi funzionali alla predisposizione del Piano triennale di cui al novellato art. 6, co. 2 del D.Lgs. 165/2001. L'adozione di tale piano, infatti, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, costituisce il documento programmatico nell'ambito del quale ricondurre a coerenza e coordinare le complessive azioni di risposta alle istanze avanzate dai responsabili delle strutture, ivi comprese le azioni di stabilizzazione e di superamento del precariato che la medesima disposizione prevede per il triennio 2018-2020.

L'istruttoria del suddetto Piano verrà sottoposta quanto prima alle valutazioni dei Consessi, previa acquisizione dei parere dei competenti organi.

Laddove, in ogni caso, vi sia la volontà di aderire all'istanza del Direttore del CLA, è necessario sin da subito procedere, nelle more della complessiva definizione della suddetta programmazione triennale del fabbisogno, ad autorizzare la stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20, co.1, lett. a) del D.Lgs. n. 75/2017 di un CEL di madrelingua spagnola mediante impegno di 0,20 punti organico con un conseguente impatto sulla complessiva utilizzazione dei punti organico destinabili alla stabilizzazione del personale precario.

## C) CIRIAF - PARZIALE REVOCA DEL D.D.G. N. 302 DELL'11.11.2016.-

Il Consiglio del CIRIAF – Centro interuniversitario di ricerca sull'inquinamento e sull'ambiente "Mauro Felli" nella seduta 12 maggio 2017, con delibera assunta a protocollo n. 37626 del 22.05.2017, allegata agli atti del presente verbale **sub C)**, ha approvato l'invio agli Uffici di Ateneo competenti dell'istanza con cui chiede che vengano messe in atto le procedure per l'annullamento dell'assunzione in servizio del candidato risultato secondo nella graduatoria di merito approvata con DDG n. 302 dell'11.11.2016.

Unitamente alla citata delibera del Consiglio del CIRIAF del 12.05.2017, è stata trasmessa la nota del Direttore del CIRIAF e del Responsabile del Progetto "Sostenibilità ambientale, riduzione delle emissioni climalteranti, diffusione ed implementazione di metodologie per la valutazione e certificazione dell'impronta di carbonio e dell'impronta ambientale" del 12.04.2017, nonchè il verbale della riunione relativa allo stato di avanzamento dei lavori nell'ambito del Piano Operativo di Dettaglio (POD), approvato in data 19.07.2016, inerente alla Convenzione del citato

progetto di ricerca ed innovazione tecnologica sottoscritta in data 17.02.2014, con il quale, all'unanimità è stato concordato che è venuta meno l'esigenza di inserire ulteriori figure di carattere amministrativo a supporto del gruppo di ricerca del suddetto progetto ed è stato, altresì, valutato di richiedere all'Amministrazione Centrale di non procedere all'assunzione della seconda unità di personale in modo da poter destinare le relative somme recuperate da destinare agli ulteriori sviluppi scientifici del Progetto di cui trattasi;

- considerato che l'assunzione predetta è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.6.2016 è stata autorizzata, mediante emissione di avviso di selezione pubblica, l'assunzione di n. 2 unità di personale di categoria B/B3, area amministrativa, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 24 mesi, eventualmente prorogabili per ulteriori 12, per le esigenze esclusivamente eccezionali del CIRIAF -Centro interuniversitario di ricerca sull'inquinamento e sull'ambiente "Mauro Felli"- di questo Ateneo, per lo svolgimento delle attività di supporto amministrativo funzionali all'attuazione del seguente progetto di ricerca ed innovazione tecnologica: Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca applicata "sostenibilità ambientale, riduzione delle emissioni clima alteranti, diffusione e implementazione di metodologie per la valutazione e certificazione dell'impronta di carbonio e dell'impronta ambientale" (periodo di riferimento del finanziamento 15.04.2014/02.04.2019 con richiesta di proroga per un ulteriore anno – aprile 2020);
- visto il D.D.G. n. 250 del 29.09.2016 con il quale è stata indetta la selezione pubblica come autorizzata con la suindicata D.C.A. del 22.06.2016;
- visto il D.D.G. n. 302 del 11.11.2016 con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito della citata selezione pubblica e dichiarati vincitori i candidati Roberto Fiorella e Claudia Bastianini;
- considerato che all'art. 4 del citato D.D.G. 302/2016 è stato stabilito che ai sensi degli artt. 2 e 9 dell'avviso di selezione di cui D.D.G. 250/2016, dopo aver verificato il rispetto di quanto dispone l'art. 19 del D.Lgs 81/2015 alla luce di quanto agli atti di questa Amministrazione, l'Amministrazione Universitaria che ha indetto la selezione ed il candidato dichiarato vincitore, verrà stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno;
- considerato che al fine della stipula dei contratti individuali di lavoro con i vincitori di cui al DDG n. 302/2016, per la verifica del rispetto di quanto stabilito dall'art. 19, comma 2, del citato D.Lgs. 81/2015, questa Amministrazione, con nota dirigenziale prot. n. 5666 del 27.01.2017, ha richiesto al Direttore del CIRIAF una dichiarazione in ordine al pregresso svolgimento di mansioni di pari livello dei candidati stessi,

considerato che i suddetti soggetti risultano essere stati già titolari di precedenti Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi rapporti di lavoro con l'Ateneo, ancorché in diversa categoria, per le esigenze del CIRIAF;

- considerato inoltre che con nota assunta a prot. n. 8467 del 07.02.2017 il Direttore del CIRIAF e il Responsabile del progetto di ricerca di cui trattasi hanno trasmesso la dichiarazione richiesta con la citata nota prot. n. 5666/2017 limitatamente al candidato risultato primo nella graduatoria di cui al D.D.G. n. 302/2016, comunicando che per quanto riguarda la candidata Claudia Bastianini, collocata al secondo posto della citata graduatoria, non è stato potuto procedere alla valutazione della relativa posizione, in quanto non è stata acquisita totalmente la documentazione necessaria;
- considerato che alla luce di quanto dichiarato nella nota citata prot. n. 8647/2017 dal Direttore del CIRIAF e dal Responsabile del progetto di ricerca sopra richiamato, con D.D.G. n. 35 del 08.02.2017, previa verifica di quanto dispone l'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015, si è disposto di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato con il Sig. Roberto Fiorella, collocato al primo posto della graduatoria di cui trattasi, il quale ha effettivamente preso servizio in data 16.02.2017;
- vista la nota assunta a prot. 23611 del 29.03.2017 il Direttore del CIRIAF e il Responsabile del progetto di ricerca di cui trattasi hanno trasmesso la dichiarazione richiesta con la citata nota prot. n. 5666/2017 relativamente alla candidata risultata vincitrice Claudia Bastianini dichiarando che il contratto di cat. B/B3 area amministrativa, che dove essere sipulato con l'interessata, prevede mansioni meramente esecutive, totalmente differenti rispetto a quelle previste nei precedenti contratti già sottoscritti di categoria C/C1;
- -vista la nota assunta a prot. n. 24328 del 31.03.2017, con la quale il direttore del CIRIAF e il Responsabile del progetto di ricerca di cui trattasi, hanno richiesto di posticipare l'assunzione della Sig.ra Claudia Bastianini in data 20.04.2017 per motivi organizzativi del CIRIAF;
- considerato che con nota assunta a prot. n. 28419 del 18.04.2017, il direttore del CIRIAF e il Responsabile del progetto di ricerca di cui trattasi, hanno richiesto la sospensione dell'assunzione in servizio della Sig.ra Bastianini per valutare le attività relative al progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi;
- dato atto che questa Amministrazione, con nota dirigenziale prot. n. 43614 del 13.06.2017 inviata alla Sig.ra Bastianini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ha avviato il procedimento volto a revocare parzialmente il citato D.D.G. 302 dell'11.11.2016 con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito della selezione pubblica indetta con D.D.G. n. 250/2016 e dichiarati i vincitori limitatamente alla parte in cui si dichiara vincitrice l'interessata;

Unitamente all'estratto del verbale del Consiglio del CIRIAF del 12.05.2017, vengono trasmesse la nota del Direttore del CIRIAF del 12.04.2017, il verbale della riunione del 12.04.2017 relativa allo stato di avanzamento dei lavori relativo al progetto, la nota dirigenziale prot. n. 5666 del 27.01.2017, le note prot. n. 8467 del 07.02.2017, prot. 23611 del 29.03.2017, prot. n. 24328 del 31.03.2017, prot. n. 28419 del 18.04.2017 del direttore del CIRIAF e del Responsabile del progetto di ricerca di cui trattasi e la nota dirigenziale prot. n. 43614 del 13.06.2017, ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

Verificato che è inutilmente decorso il termine di novanta giorni dal ricevimento della citata nota dirigenziale prot. n. 43614/2017 (A.R.: ricevuta in data 22.06.2017) e che non è pervenuto alcuna comunicazione;

Ritenuto di poter procedere alla revoca parziale del posto e del sopra richiamato D.D.G. n. 302 dell'11.11.2016 limitatamente alla parte in cui si dichiara vincitrice la Sig.ra Claudia Bastianini;

## Rilevato che nel dibattito:

La Consigliera Ina Varfaj presenta il seguente intervento: "Ci associamo al parere favorevole per l'autorizzazione di un CEL di madrelingua spagnola per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo, evitando sin da ora i problemi presentati in passato."

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazione si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "*Tutti i cittadini dell'uno* e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza"; Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato ed in particolare l'art. 19 che in materia di apposizione del termine al contratto di lavoro così Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

dispone: "Art. 19. Apposizione del termine e durata massima 1. Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a trentasei mesi. 2. Fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi, e con l'eccezione delle attività stagionali di cui all'articolo 21, comma 2, la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro, non può superare i trentasei mesi. Ai fini del computo di tale periodo si tiene altresì conto dei periodi di missione aventi ad oggetto mansioni di pari livello e categoria legale, svolti tra i medesimi soggetti, nell'ambito di somministrazioni di lavoro a tempo determinato. Qualora il limite dei trentasei mesi sia superato, per effetto di un unico contratto o di una successione di contratti, il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di tale superamento. 3. Fermo quanto disposto al comma 2, un ulteriore contratto a tempo determinato fra gli stessi soggetti, della durata massima di dodici mesi, può essere stipulato presso la direzione territoriale del lavoro competente per territorio. In caso di mancato rispetto della descritta procedura, nonché di superamento del termine stabilito nel medesimo contratto, lo stesso si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data della stipulazione."

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile;

Visto l'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" con il quale, nell'ambito delle politiche di contenimento della spesa pubblica, è stata introdotta dall'anno 2011 una norma limitativa delle assunzioni di lavoro flessibile che impone alle Pubbliche Amministrazioni di contenere il ricorso a contratti di lavori a tempo determinato entro il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al tetto delle spese relative a contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, risulta essere la seguente:

Tetto di spesa come ridefinito con delibera C. di. A. del 22 giugno 2016 (50% spese anno 2009): €. 920.641,07

Spesa sostenuta anno 2016: €. 435.563,13

Spesa prevista alla data odierna per l'anno 2017, suscettibile di variazione: €. 362.897,67;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che "...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti ...... a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) (omissis)) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.";

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2016, risulta essere pari al **78,53%**;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come il DPCM 31.12.2014, dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2016;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2017 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia; Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";
- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n.

  368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori
  l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo
  Il Segretario verbalizzante F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dall'art. 4, co. 1, del D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le **esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale**, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Considerato che l'art. 9, co.1, lett. b), del D.Lgs. 25.5.2017 n. 75 ha modificato il comma 2 del predetto art. 36 del D.Lgs n. 165/2001, precisando che "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'art. 35";

Preso atto, pertanto, che per procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato è necessario accertare:

- la presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente;
- che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non siano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui abbiano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Tenuto conto che il D. Lgs. n. 81/2015, di abrogazione del D. Lgs. n. 368/2001, all'art. 21 prevede che il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a 36 mesi, e, comunque, per un massimo di cinque volte nell'arco dei 36 mesi;

Visto l'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato: c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>;

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Considerato, al riguardo, che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: "il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata", ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Ritenuto conseguentemente che, senza il preventivo ricorso alla mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001, potranno essere perfezionate le sole Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro (omissis), avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale "...in parziale accoglimento del ricorso presentato da (omissis), condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, (omissis) oltre interessi legali...";

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

nel caso di superamento del limite dei 36 mesi "per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti" anche "indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro" la Corte ha rilevato che l'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito di due rapporti determina "un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa";

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell''Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, "...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità";

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale (Allegato sub 1), per farne parte integrante e sostanziale in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso.

Vista la nota prot. n. 67481 del 27.11.2015 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che in merito alla richiesta di parere di cui trattasi, trattandosi di questione di massima, ha provveduto ad interessare l'Avvocatura Generale dello Stato; Vista la nota prot. n. 74624 del 22.12.2015 con cui l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso la richiesta di parere di cui trattasi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, pervenuto in data 08.03.2016 prot. n. 17155, reso all'esito dell'istruttoria disposta per conoscere il definitivo punto di vista del Dipartimento della Funzione Pubblica anche alla luce della richiamata pronuncia dei giudici di merito, acquisiti, per le vie brevi, i richiesti chiarimenti: ".....Per una complessiva disamina della questione, occorre tener conto anche dell'art. 36 D.L.vo 30.3.2001, n. 165, che fissa i termini entro i quali le pubbliche amministrazioni possono fare ricorso ai contratti a tempo determinato, disposizione espressamente richiamata all'art. 29, comma 4, del citato D.L.vo n. 81/2015: "Resta fermo quanto disposto dall'art. 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001". Dall'esame di questa disposizione si evince, infatti, che l'utilizzazione di forme contrattuali flessibili è consentita dal nostro ordinamento solo in via di eccezione, giacché la regola, fissata al comma 1 del medesimo art. 36, D.L.vo n. 165 del 2001, è che le pubbliche amministrazioni "per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario... assumono esclusivamente con contratti dì lavoro subordinato a tempo indeterminato" e "seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35" del D.L.vo n. 165 del 2001 (e cioè, procedure selettive e, in alcuni casi, di avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento). La possibilità di concludere contratti di lavoro flessibile è prevista al comma 2 dell'art. 36, D.L.vo n. 165/2001, il quale dispone che, allorché lo richiedano "esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale", le amministrazioni pubbliche "possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell' impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti".

Ne consegue che la possibilità di procedere ad una selezione pubblica per il reclutamento di personale a tempo determinato è ipotesi pressocchè residuale, in quanto strettamente legata ad esigenze temporanee o, comunque, eccezionali, sicché sarebbe in contrasto con quanto previsto dalla legge l'eventuale selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato indetta, in realtà, per soddisfare esigenze connesse al "fabbisogno ordinario".

Per quanto riguarda le conseguenze dell'eventuale superamento di una nuova selezione a tempo determinato di un candidato che abbia già lavorato per un periodo lavorativo di 36 mesi, si osserva che, analogamente a quanto già stabilito nel decreto legislativo n.

368 del 2001, l'art. 19 del D.L.vo n. 81/2015 ha confermato la legittimità delle Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

assunzioni per il predetto periodo legale, precisando, però, comma 2 del D.L.vo n. 81 del 2015, che nei 36 mesi vanno considerati tutti "i contratti conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale", previsione questa che, come giustamente rileva codesta Avvocatura Distrettuale, si discosta dall'art. 5, comma 4 bis del D.L.vo n. 368 del 2001, ora abrogato, che faceva riferimento, ai fini del computo di cui trattasi, ad una "successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti". Senonché, il riferimento alle mansioni "di pari livello e categoria legale" del contratto a termine sembra collegarsi alla modificazione della disciplina sulla "prestazione del lavoro" di cui all'art. 2103 c.c. ad opera del medesimo D.L.vo n. 81 del 2015, il cui art.3, comma 1, ha eliminato il principio dell'equivalenza delle mansioni, stabilendo, appunto, che "il lavoratore deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti all' inquadramento superiore che abbia successivamente acquisito, ovvero a mansioni riconducibili allo stesso livello e categoria legale di inquadramento delle ultime effettivamente svolte".

In sostanza, anche nel caso di rapporti a tempo determinato, il datore di lavoro dovrà verificare l'inquadramento (livello e categoria legale) del lavoratore per ricomprendere o meno le relative mansioni nel computo dei 36 mesi.

Si soggiunge che, ad avviso di questa Avvocatura generale, la nuova formulazione dell'art. 19, D.L.vo n. 81 del 2015, una volta eliminata la nozione di **equivalenza**, sembra idonea a ricomprendere una maggiore varietà di mansioni, in quanto individuabili a livello contrattuale, così ampliando la possibilità di fare ricorso a forme contrattuali flessibili ove lo svolgimento di mansioni, seppure equivalenti, attenga, però, ad un diverso livello e categoria legale, ivi compresa l'ipotesi di svolgimento di mansioni per strutture universitarie diverse.

Sulla base di quanto sopra, si conviene con il Dipartimento della Funzione Pubblica che ritiene che non incorra in nessuno dei divieti legali sin qui esaminati l'intendimento dell'Amministrazione di indire una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, purché nel bando siano ben specificate, ai sensi di quanto stabilisce l'art. 36, comma 2 del D.L.vo n. 165 del 2001, le "esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale" che giustificano il ricorso a tale forma di assunzione.

Trattandosi, infatti, di una modalità di reclutamento non ordinaria, essa potrà essere attivata nei precisi limiti di legge.

Se, dunque, è senz'altro vero che un'eventuale clausola del bando di selezione che escludesse dalla partecipazione il lavoratore che abbia già concluso contratti a termine oltre il termine dei 36 mesi, contrasterebbe con i principi costituzionali di accesso ai pubblici impieghi, è, però altrettanto indubbia la necessità che il medesimo bando sia attentamente formulato, indicando quali siano le esigenze che impongano la rinnovazione della selezione, posto che, vista la loro temporaneità (ed eccezionaiità), Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

dette esigenze, decorsi oltre tre anni dalla precedente procedura, non potranno che essere diverse.

Ed infatti, una volta che l'Amministrazione abbia stipulato un contratto a termine motivato da "specifiche esigenze di carattere eccezionale e temporaneo" e correlato ad un certo profilo professionale, come prescritto dal D.L.vo n. 81 del 2015, ben potrà l'amministrazione attivare una nuova procedura per la copertura di un differente profilo professionale, sempre, però, nella ricorrenza di "esigenze eccezionali e temporanee ", e non anche per sopperire ad "esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario", posto che, in tale caso, potrebbe ravvisarsi un'elusione della regola imposta dal nostro ordinamento, che privilegia l'assunzione a tempo indeterminato.

Si soggiunge che la corretta formulazione del bando consentirà anche di superare i dubbi in ordine all'assunzione di candidati che abbiano già maturato, o non del tutto, il prescritto limite temporale legale, o alle eventuali proroghe del rapporto lavorativo. E', infatti, superfluo rilevare che il futuro contratto che verrà stipulato all'esito della procedura selettiva non potrà sostituire, nelle sue previsioni, quanto stabilito nel bando, che, quale lex specialis della selezione, fissa i termini della procedura di reclutamento, ivi comprese la durata del contratto a termine e le eventuali proroghe";

Ricordato che, in ogni caso, anche a fronte di una assunzione disposta per tre anni, per esigenze temporanee ed eccezionali, per un progetto di miglioramento servizi agli studenti da parte di una struttura universitaria preposta anche all'attuazione di progetti volti all'utenza studentesca, l'Amministrazione è stata già condannata al risarcimento del danno, con sentenza del Tribunale di Perugia n. 2389/2016, in quanto il Giudice, entrando nel merito specifico del progetto, ha ritenuto il relativo oggetto: "..... estremamente ampio, generico e dai contorni indefiniti finendo per coincidere sostanzialmente con la missione dell'Ateneo".

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 25709 del 06.04.2016 con cui a tutti i responsabili delle strutture, in riferimento al personale a tempo determinato, sono stati forniti chiarimenti in merito alle procedure da seguire allegato sub 2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto, alla luce di quanto sopra esposto, delle richieste di assunzione e proroga di seguito indicate:

### C) UTILIZZO GRADUATORIE

Rilevato che il Centro Linguistico di Ateneo ha formulato istanza per l'assunzione di unità di personale a tempo determinato:

con nota assunta a protocollo n. 75782 del 12.10.2017 allegata agli atti del presente verbale **sub A)** è stato trasmesso il Decreto del Direttore del CLA n. 8 del 12.10.2017 che sarà portato a ratifica del Consiglio del CLA nella prossima seduta utile con cui è stata autorizzata la richiesta di assunzione di n. 1 unità di personale di Collaboratore Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

ed esperto linguistico di madre lingua francese e n. 1 unità di madrelingua cinese da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno per un periodo di dodici mesi a decorrere dal 08 gennaio 2018, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale per l'attuazione del progetto miglioramento servizi a favore degli studenti "Miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. Azioni volte a favorire l'apprendimento delle lingue straniere 2017-2019" in atto presso il CLA (scadenza prevista per il 31.12.2019).

Per l'assunzione delle citate unità di personale di collaboratore ed esperto linguistico è stato richiesto l'utilizzo delle graduatorie relative alle selezioni pubbliche a tempo determinato i cui atti sono stati approvati rispettivamente con il DDG. 256 del 4.08.2015 per l'unità collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese e con il DDG 74 del 26.02.2016 per l'unità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua cinese.

Unitamente alla citata nota assunta a prot. n. del 75782 del 12.10.2017 è stato trasmesso il decreto n. 29/SEG del 12.10.2017 del Segretario Amministrativo del Centro stesso con cui è stato autorizzato il costo relativo alle assunzioni di cui trattasi.

# Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che con il suddetto progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, si intende garantire un livello qualitativo in linea con gli standard europei di apprendimento delle lingue straniere necessario al percorso di internalizzazione intrapreso dall'Ateneo attraverso il miglioramento dell'offerta glottodidattica agli studenti; pertanto è stata prevista l'esigenza delle seguenti unità di personale:
- n. 3 unità di lingua inglese
- n. 2 unità di lingua italiana
- n. 2 unità di lingua cinese
- n. 1 unità di lingua francese
- n. 1 unità di lingua spagnola
- l'istante ha dichiarato che con delibera del Consiglio del CLA del 28.09.2017 è stata approvata l'assunzione di personale a tempo determinato per le esigenze del progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti di cui trattasi tramite utilizzo delle graduatorie di concorsi ancora vigenti;
- l'istante ha dichiarato che tale richiesta si rende necessaria al fine di garantire la continuità dei corsi attivati presso il CLA in relazione al progetto di miglioramento servizi agli studenti sopra richiamato;
- l'istante ha dichiarato di aver verificato con l'Ufficio Concorsi dell'Ateneo che allo stato attuale non sussistono graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato

- relative alla qualifica di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese e cinese;
- con DDG n. 256 del 4.08.2015 è stata indetta la selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di n. 1 unità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno per un periodo di dodici mesi, eventualmente prorogabili, per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo del Centro linguistico di Ateneo per portare a completamento le attività inerenti il progetto: "Progetto di miglioramento dei servizi a favore degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere 2012/2017";
- con DDG n. 304 del 25.09.2015 sono stati approvati gli atti e la seguente graduatoria generale di merito della predetta selezione:
  - 2) Dott.ssa Isabelle Launey
- la Dott.ssa Isabelle Launey è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno quale collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese presso il CLA di questa Università come di seguito indicato:
  - dal 05.10.2015 al 04.10.2016 (12 mesi) (App. atti DDG n. 304 del 25.09.2015); dal 05.10.2016 al 04.10.2017 – proroga -(12 mesi)- (Delibera C.d.A. del 28.09.2016);
- con DDG n. 466 del 16.12.2015 è stata indetta la selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di n. 1 unità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua cinese da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario a tempo pieno, per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo del Centro Linguistico di Ateneo per portare a completamento le attività inerenti il "Progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere 2012/2017";
- con DDG n. 74 del 26.02.2016 sono stati approvati gli atti e la graduatoria generale di merito della predetta selezione con riserva di verificare l'esito degli accertamenti riguardanti l'effettiva equipollenza dei titoli di studio posseduti e conseguiti all'estero dai candidati Chen Hsueh Li e Sun Meini, collocati rispettivamente al secondo e terzo posto, non essendo ancora completate le relative istruttorie;
- l'unità dichiarata vincitrice di cui al citato DDG n. 74/2016 è già stata assunta in data 01.03.2016;
- con DDG n. 183 del 05.07.2016 è stata sciolta la riserva formulata con il citato DDG.
   n. 74 del 26.02.2016 in sede di approvazione della graduatoria di merito relativa alla

- selezione pubblica, sopra richiamata confermando la graduatoria di cui all'art. 2 del DDG n. 74/2016;
- l'assunzione, mediante utilizzo della citata graduatoria di cui al DDG n. 74/2016, di una unità di personale di collaboratore ed esperto di madrelingua cinese da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo del Centro Linguistico di Ateneo per portare a completamento le attività inerenti il "Progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere 2012/2017";
- l'unità utilmente collocata al secondo posto del citato DDG n. 74/2016 è già stata assunta ed è titolare di un contratto di lavoro a tempo determinato dal 10.10.2016 fino al 09.10.2017;
- rilevato che la Dott.ssa Sun Meini, utilmente collocata al terzo posto della graduatoria di merito di cui trattasi non è mai stata assunta a tempo determinato da questa Amministrazione;
- con il citato decreto n. 29/SEG del 12.10.2017 del Segretario Amministrativo del CLA si è dato atto che all'interno del Budget 2017 del Centro Linguistico di Ateneo del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 trova capienza alla Voce COAN CA 04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato"(td) UA.PG.CLA la copertura economica del costo previsto per l'assunzione di cui trattasi pari ad euro 44.588,64; con il richiamato decreto n. 29/SEG/2017 del Segretario Amministrativo del CLA, si è autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato" (td) dalla UA.PG.CLA alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 44.588,64 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a decorrere dal 08.01.2018;
- trattandosi di rapporti di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica ai medesimi il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

Unitamente alla nota del Direttore del CLA prot. n. 75782 del 12.10.2017, al Decreto del Direttore n. 8/2017 del 12.10.2017, viene trasmesso il Decreto del Segretario

Amministrativo del CLA n. 29/SEG del 12.10.2017 ai fini della disamina ed eventuale approvazione (ALLEGATO SUB A1);

Rilevato che la Dott.ssa Isabelle Launey ha prestato servizio per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo in qualità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese per un periodo complessivo inferiore a 36 mesi (24 mesi) e che quindi tenuto conto di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs n. 81/2015, alla luce dell'intervenuto parere dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuto in data 08.03.2016, prot. n. 17155, può essere riassunta a tempo determinato per un periodo non superiore a 12 mesi ma solo dopo che siano trascorsi venti giorni dalla data di scadenza dell'ultimo contratto così come disposto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 81/2015;

Rilevato che la Dott.ssa Sun Meini utilmente collocata al terzo posto della graduatoria di cui al D.D.G. n. 74 del 26.02.2016 non ha mai prestato servizio presso questa Università;

Considerato che la suddetta richiesta risulta alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dall'istante nella nota allegata alla presente, strumentale a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Considerato che la citata richiesta di assunzioni di cui all'istanza **sub A)**, viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali per l'attuazione di un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Rilevato che le assunzioni di cui all'istanza **sub A)** non sono subordinate alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, in quanto il periodo contrattuale non supera i 12 mesi.

Rilevato che le assunzioni di cui all'istanza **sub A)** restano subordinate alla ratifica da parte del Consiglio del CLA del Decreto del Direttore n. 8/2017 del 12.10.2017;

## D) PROROGHE AI SENSI DEL D.LGS. N. 75/2017, art. 20, comma 8 -

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ed in particolare l'art. 20;

Rilevato che il Centro Linguistico di Ateneo ha formulato istanza per la proroga di una unità di personale a tempo determinato:

Il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo con decreto n. 10/2017 del 13.10.2017 assunto a prot. n 76603 del 13.10.2017, allegato agli atti del presente verbale, **sub.** 

**B)** ha chiesto, ai sensi del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, art. 20, comma 8, la proroga del contratto a tempo determinato in essere con il Dott. Marco Paone, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola, in subordine della decisione del C.d.A. in merito alla programmazione triennale 2018-2020 e alla eventualità che venga riconosciuta al Dott. Paone la stabilizzazione, a decorrere dal 27.10.2017 e fino al 31.12.2017 ed eventualmente ridefinita per il prossimo esercizio finanziario 2018 una volta nota la decisione del C.d.A.

Unitamente al citato decreto del Direttore del CLA n. 10/2017 è stato trasmesso il decreto n. 30/SEG del 13.10.2017 del Segretario Amministrativo del Centro stesso con cui con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

## Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che Delibera del Consiglio del CLA nella seduta del 28.09.2017 è stato approvato: "di inoltrare agli organi amministrativi centrali le **richieste di stabilizzazione** insieme a nuovi bandi di concorso per attribuzione di contratti di lavoro a tempo indeterminato, ove possibile" e comunque "qualunque procedura che, in alternativa a quelle suddette, consenta di garantire il regolare e continuativo svolgimento delle attività linguistiche";
- l'istante ha altresì dichiarato che nella suddetta delibera sono state individuate, in ordine di priorità, le richieste da formulare all'Amministrazione al fine di mantenere i servizi offerti dal CLA entro gli standard qualitativi attuali, tra cui quella relativa alla stabilizzazione per n. 1 unità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola;
- l'istante ha dichiarato che il Dott. Paone è attualmente in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il CLA e quindi in possesso di tutti i requisiti richiesti per partecipare alla stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 e quindi alla proroga fino alla conclusione delle procedure come citato al comma 8 dell'art. 20 dello stesso D.Lgs.;
- il contratto del Dott. Marco Paone scade il 26.10.2017;
- il Dott. Paone è già stato assunto quale collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso il CLA:
  - dal 27.10.2014 al 26.10.2015 (12 mesi) (App. atti DDG n. 367 del 15.10.2014);
  - dal 27.10.2015 al 26.10.2016 proroga (12 mesi) (App. atti DDG n. 367 del 15.10.2014);

- dal 27.10.2016 al 26.10.2017 proroga (12 mesi) (App. atti DDG n. 367 del 15.10.2014) e tutt'ora in attività di servizio;
- con il citato decreto n. 30/SEG del 13.10.2017 del Segretario Amministrativo del CLA si è dato atto che all'interno del Budget 2017 del Centro Linguistico di Ateneo del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 trova capienza alla Voce COAN CA 04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato" (td) UA.PG.CLA la copertura economica del costo previsto per la proroga di cui trattasi pari ad euro 3.963,43; con il richiamato decreto n. 30/SEG/2017 del Segretario Amministrativo del CLA, si è autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato" (td) dalla UA.PG.CLA alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 3.963,43 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;
- la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

Unitamente al citato decreto n. 10/2017 del Direttore del CLA viene trasmesso il Decreto del Segretario Amministrativo del CLA n. 30/SEG/2017 ai fini della disamina ed eventuale approvazione (ALLEGATO SUB B).

Rilevato che la proroga di cui all'istanza **sub B)** resta subordinata alla ratifica da parte del Consiglio del CLA del Decreto del Direttore n.10/2017 del 13.10.2017;

Al riguardo, si ricorda che con nota n. 47554 del 28.06.2017 è stata avviata presso le strutture decentrate la rilevazione dei fabbisogni del personale, volta ad acquisire gli elementi conoscitivi funzionali alla predisposizione del Piano triennale di cui al novellato art. 6, co. 2 del D.Lgs. 165/2001. L'adozione di tale piano, infatti, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, costituisce il documento programmatico nell'ambito del quale ricondurre a coerenza e coordinare le complessive azioni di risposta alle istanze avanzate dai responsabili delle strutture, ivi comprese le azioni di stabilizzazione e di superamento del precariato che la medesima disposizione prevede per il triennio 2018-2020.

L'istruttoria del suddetto Piano verrà sottoposta quanto prima alle valutazioni dei Consessi, previa acquisizione dei parere dei competenti organi.

Laddove, in ogni caso, vi sia la volontà di aderire all'istanza del Direttore del CLA, è necessario sin da subito procedere, nelle more della complessiva definizione della suddetta programmazione triennale del fabbisogno, ad autorizzare la stabilizzazione, Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

ai sensi dell'art. 20, co.1, lett. a) del D.Lgs. n. 75/2017 di un CEL di madrelingua spagnola mediante impegno di 0,20 punti organico con un conseguente impatto sulla complessiva utilizzazione dei punti organico destinabili alla stabilizzazione del personale precario.

# C) CIRIAF - PARZIALE REVOCA DEL D.D.G. N. 302 DELL'11.11.2016.-

Il Consiglio del CIRIAF – Centro interuniversitario di ricerca sull'inquinamento e sull'ambiente "Mauro Felli" nella seduta 12 maggio 2017, con delibera assunta a protocollo n. 37626 del 22.05.2017, allegata agli atti del presente verbale **sub C)**, ha approvato l'invio agli Uffici di Ateneo competenti dell'istanza con cui chiede che vengano messe in atto le procedure per l'annullamento dell'assunzione in servizio del candidato risultato secondo nella graduatoria di merito approvata con DDG n. 302 dell'11.11.2016.

Unitamente alla citata delibera del Consiglio del CIRIAF del 12.05.2017, è stata trasmessa la nota del Direttore del CIRIAF e del Responsabile del Progetto "Sostenibilità ambientale, riduzione delle emissioni climalteranti, diffusione ed implementazione di metodologie per la valutazione e certificazione dell'impronta di carbonio e dell'impronta ambientale" del 12.04.2017, nonchè il verbale della riunione relativa allo stato di avanzamento dei lavori nell'ambito del Piano Operativo di Dettaglio (POD), approvato in data 19.07.2016, inerente alla Convenzione del citato progetto di ricerca ed innovazione tecnologica sottoscritta in data 17.02.2014, con il quale, all'unanimità è stato concordato che è venuta meno l'esigenza di inserire ulteriori figure di carattere amministrativo a supporto del gruppo di ricerca del suddetto progetto ed è stato, altresì, valutato di richiedere all'Amministrazione Centrale di non procedere all'assunzione della seconda unità di personale in modo da poter destinare le relative somme recuperate da destinare agli ulteriori sviluppi scientifici del Progetto di cui trattasi;

- considerato che l'assunzione predetta è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.6.2016 è stata autorizzata, mediante emissione di avviso di selezione pubblica, l'assunzione di n. 2 unità di personale di categoria B/B3, area amministrativa, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 24 mesi, eventualmente prorogabili per ulteriori 12, per le esigenze esclusivamente eccezionali del CIRIAF – Centro interuniversitario di ricerca sull'inquinamento e sull'ambiente "Mauro Felli"- di questo Ateneo, per lo svolgimento delle attività di supporto amministrativo funzionali all'attuazione del seguente progetto di ricerca ed innovazione tecnologica: Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca applicata "sostenibilità ambientale, riduzione delle emissioni clima alteranti, diffusione e implementazione di

metodologie per la valutazione e certificazione dell'impronta di carbonio e Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- dell'impronta ambientale" (periodo di riferimento del finanziamento 15.04.2014/02.04.2019 con richiesta di proroga per un ulteriore anno aprile 2020);
- visto il D.D.G. n. 250 del 29.09.2016 con il quale è stata indetta la selezione pubblica come autorizzata con la suindicata D.C.A. del 22.06.2016;
- visto il D.D.G. n. 302 del 11.11.2016 con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito della citata selezione pubblica e dichiarati vincitori i candidati Roberto Fiorella e Claudia Bastianini;
- considerato che all'art. 4 del citato D.D.G. 302/2016 è stato stabilito che ai sensi degli artt. 2 e 9 dell'avviso di selezione di cui D.D.G. 250/2016, dopo aver verificato il rispetto di quanto dispone l'art. 19 del D.Lgs 81/2015 alla luce di quanto agli atti di questa Amministrazione, l'Amministrazione Universitaria che ha indetto la selezione ed il candidato dichiarato vincitore, verrà stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno;
- considerato che al fine della stipula dei contratti individuali di lavoro con i vincitori di cui al DDG n. 302/2016, per la verifica del rispetto di quanto stabilito dall'art. 19, comma 2, del citato D.Lgs. 81/2015, questa Amministrazione, con nota dirigenziale prot. n. 5666 del 27.01.2017, ha richiesto al Direttore del CIRIAF una dichiarazione in ordine al pregresso svolgimento di mansioni di pari livello dei candidati stessi, considerato che i suddetti soggetti risultano essere stati già titolari di precedenti rapporti di lavoro con l'Ateneo, ancorché in diversa categoria, per le esigenze del CIRIAF;
- considerato inoltre che con nota assunta a prot. n. 8467 del 07.02.2017 il Direttore del CIRIAF e il Responsabile del progetto di ricerca di cui trattasi hanno trasmesso la dichiarazione richiesta con la citata nota prot. n. 5666/2017 limitatamente al candidato risultato primo nella graduatoria di cui al D.D.G. n. 302/2016, comunicando che per quanto riguarda la candidata Claudia Bastianini, collocata al secondo posto della citata graduatoria, non è stato potuto procedere alla valutazione della relativa posizione, in quanto non è stata acquisita totalmente la documentazione necessaria;
- considerato che alla luce di quanto dichiarato nella nota citata prot. n. 8647/2017 dal Direttore del CIRIAF e dal Responsabile del progetto di ricerca sopra richiamato, con D.D.G. n. 35 del 08.02.2017, previa verifica di quanto dispone l'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015, si è disposto di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato con il Sig. Roberto Fiorella, collocato al primo posto della graduatoria di cui trattasi, il quale ha effettivamente preso servizio in data 16.02.2017;
- vista la nota assunta a prot. 23611 del 29.03.2017 il Direttore del CIRIAF e il Responsabile del progetto di ricerca di cui trattasi hanno trasmesso la dichiarazione richiesta con la citata nota prot. n. 5666/2017 relativamente alla candidata risultata Il Segretario verbalizzante F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

vincitrice Claudia Bastianini dichiarando che il contratto di cat. B/B3 area amministrativa, che dove essere stipulato con l'interessata, prevede mansioni meramente esecutive, totalmente differenti rispetto a quelle previste nei precedenti contratti già sottoscritti di categoria C/C1;

- -vista la nota assunta a prot. n. 24328 del 31.03.2017, con la quale il direttore del CIRIAF e il Responsabile del progetto di ricerca di cui trattasi, hanno richiesto di posticipare l'assunzione della Sig.ra Claudia Bastianini in data 20.04.2017 per motivi organizzativi del CIRIAF;
- considerato che con nota assunta a prot. n. 28419 del 18.04.2017, il direttore del CIRIAF e il Responsabile del progetto di ricerca di cui trattasi, hanno richiesto la sospensione dell'assunzione in servizio della Sig.ra Bastianini per valutare le attività relative al progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi;
- dato atto che questa Amministrazione, con nota dirigenziale prot. n. 43614 del 13.06.2017 inviata alla Sig.ra Bastianini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ha avviato il procedimento volto a revocare parzialmente il citato D.D.G. 302 dell'11.11.2016 con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito della selezione pubblica indetta con D.D.G. n. 250/2016 e dichiarati i vincitori limitatamente alla parte in cui si dichiara vincitrice l'interessata; Unitamente all'estratto del verbale del Consiglio del CIRIAF del 12.05.2017, vengono trasmesse la nota del Direttore del CIRIAF del 12.04.2017, il verbale della riunione del 12.04.2017 relativa allo stato di avanzamento dei lavori relativo al progetto, la nota dirigenziale prot. n. 5666 del 27.01.2017, le note prot. n. 8467 del 07.02.2017, prot. 23611 del 29.03.2017, prot. n. 24328 del 31.03.2017, prot. n. 28419 del 18.04.2017 del direttore del CIRIAF e del Responsabile del progetto di ricerca di cui trattasi e la nota dirigenziale prot. n. 43614 del 13.06.2017, ai fini della disamina ed eventuale approvazione (ALLEGATO SUB C);

Verificato che è inutilmente decorso il termine di novanta giorni dal ricevimento della citata nota dirigenziale prot. n. 43614/2017 (A.R.: ricevuta in data 22.06.2017) e che non è pervenuto alcuna comunicazione;

Ritenuto di poter procedere alla revoca parziale del posto e del sopra richiamato D.D.G. n. 302 dell'11.11.2016 limitatamente alla parte in cui si dichiara vincitrice la Sig.ra Claudia Bastianini;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Nucleo di Valutazione in data del 23/10/2017 nota 1999/NV, che ritiene adeguata l'assegnazione stabile di risorse per le esigenze del CLA, dalla Consulta del personale tecnico amministrativo in data 24/10/2017 nonché dal Senato Accademico nella seduta odierna, con riferimento al precedente punto B);

#### All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di dare mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza conseguenti alle seguenti determinazioni:
- A) di autorizzare l'assunzione a decorrere dal 8.01.2018, per un periodo di dodici mesi, di n. 1 unità di personale di Collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese mediante utilizzo dalla graduatoria di merito della selezione pubblica a tempo determinato approvata con DDG n. 304 del 25.09.2015 e di n. 1 unità di personale di Collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua cinese, mediante utilizzo dalla graduatoria di merito della selezione pubblica a tempo determinato approvata con DDG n. 74 del 26.02.2016, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno per esigenze di carattere esclusivamente eccezionale per la completa attuazione del progetto "Miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. Azioni volte a favorire l'apprendimento delle lingue straniere 2017-2019" in atto presso il CLA (scadenza prevista per il 31.12.2019).

Con il citato decreto n. 29/SEG del 12.10.2017 del Segretario Amministrativo del CLA si è dato atto che all'interno del Budget 2017 del Centro Linguistico di Ateneo del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 trova capienza alla Voce COAN CA 04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato (td)" UA.PG.CLA la copertura economica del costo previsto per l'assunzione di cui trattasi pari ad euro 44.588,64; con il richiamato decreto n. 29/SEG/2017 del Segretario Amministrativo del CLA, si è autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato (td) dalla UA.PG.CLA alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 44.588,64 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

Alla luce di quanto sopra esposto trattandosi di rapporti di lavoro flessibile strumentale a un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica ai medesimi il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

**B) di esprimere parere favorevole** nelle more della complessiva definizione della programmazione triennale del fabbisogno per gli anni 2018-2020 all'autorizzazione Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

di un CEL di madrelingua spagnola per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo da reclutare mediante stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 75/2017 con contestuale impegno di 0,20 punti organico a valere sui contingenti residui secondo le disponibilità e la capienza dei punti organico annualmente assegnati;

conseguentemente:

- di autorizzare la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno del Dott. Marco Paone, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola, a decorrere dal 28.10.2017 e fino al 31.12.2017;

Con il citato decreto n. 30/SEG del 13.10.2017 del Segretario Amministrativo del CLA si è dato atto che all'interno del Budget 2017 del Centro Linguistico di Ateneo del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 trova capienza alla Voce COAN CA 04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato" (td) UA.PG.CLA la copertura economica del costo previsto per la proroga di cui trattasi pari ad euro 3.963,43; con il richiamato decreto n. 30/SEG/2017 del Segretario Amministrativo del CLA, si è autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato" (td) dalla UA.PG.CLA alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 3.963,43 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento; Alla luce di quanto sopra esposto presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

C) di autorizzare la revoca parziale del posto e del D.D.G. n. 302 dell'11.11.2016 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di n. 2 unità di personale di categoria B, posizione economica B3, area amministrativa, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno per un periodo di 24 mesi, eventualmente prorogabile per ulteriori 12 mesi, per le esigenze esclusivamente eccezionali del CIRIAF – Centro interuniversitario di ricerca sull'inquinamento e sull'ambiente "Mauro Felli" di questo Ateneo, per lo svolgimento delle attività di supporto amministrativo funzionali all'attuazione del seguente progetto di ricerca ed innovazione tecnologica: "Sostenibilità ambientale, riduzione delle emissioni climalteranti, diffusione e implementazione di metodologie per la valutazione e certificazione dell'impronta di

carbonio e dell'impronta ambientale", limitatamente alla parte in cui si dichiara vincitore la candidata Claudia Bastianini

- di autorizzare il costo complessivo nel modo di seguito indicato:
- per le assunzioni di cui al punto A) riferito alle due unità di personale di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua CLA previsto per l'anno 2018 nella misura di euro 44.588,64 comprensivo degli oneri a carico ente sulla Voce COAN CA.04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato (td)" UA.PG.ACEN.ATTPERSON previa partizione di pari importo dalla UA.PG.CLA del Centro Linguistico di Ateneo alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima Voce COAN del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 e dei relativi esercizi di competenza.
  - di autorizzare il costo complessivo nel modo di seguito indicato:
- per la proroga di cui al punto B) riferito al Dott. Marco Paone collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola CLA previsto per l'anno 2017 nella misura di euro 3.963,43 comprensivo degli oneri a carico ente sulla Voce COAN CA.04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua a tempo determinato (td)" UA.PG.ACEN.ATTPERSON previa partizione di pari importo dalla UA.PG.CLA del Centro Linguistico di Ateneo alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima Voce COAN del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017

Delibera n. 20 Allegati n. 2 (sub lett. F)

# O.d.G. n. 24) Oggetto: Provvidenze al personale anno 2017: assegnazione contributi.

Dirigente Responsabile: Dirigente Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Ufficio ordinamento economico del personale

#### IL PRESIDENTE

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare l'art. 12;

Visto il "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale", emanato con D.R. n. 1274 del 18/06/2008 ed in particolare l'art. 1 il quale dispone, tra l'altro, che "i sussidi ... sono erogati previa valutazione delle istanze da parte di una Commissione designata dal Consiglio di Amministrazione tra i suo i componenti. ... La Commissione è così composta: un Professore di prima fascia, un Professore di seconda fascia, un Ricercatore confermato, tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo";

Dato atto che nell'ambito dell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione non risulta designata la Commissione di cui al citato art. 1;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2017 con la quale è stato dato mandato alla Ripartizione del Personale di presentare una proposta di modifica della vigente disciplina regolamentare per l'erogazione delle provvidenze, che preveda una più puntuale disciplina relativa alle istanze per bisogno generico;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/02/2017 con la quale il mandato suddetto è stato integrato mediante la revisione della composizione della Commissione di cui all'art. 1, comma 1 del Regolamento medesimo;

Considerato che la Ripartizione del Personale ha elaborato una proposta di modifica del Regolamento che è stata consegnata alle R.S.U. in data 10/05/2017 e che è tutt'ora all'esame del Tavolo della Contrattazione;

Vista la circolare Prot. n. 34347 del 14/07/2008 e successive note con le quali sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Preso atto delle istanze di provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie per l'anno 2017 presentate presso l'Ufficio ordinamento economico del personale;

Rilevato che alcune unità di personale hanno presentato contemporanea richiesta per più di una motivazione (decessi, cure mediche, cure odontoiatriche, bisogno generico);

1. Preso atto delle istanze di sussidio per decessi, spese mediche e spese odontoiatriche (artt. 2 e 3 del Regolamento), di cui all'allegato sub lett. F1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito precisate:

#### 1a. DECESSI:

Visto l'art. 2 comma 1 del "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale" il quale dispone che, in caso di decesso del dipendente, la Commissione provvede, su richiesta degli aventi titolo, anche immediatamente, ad erogare un sussidio in favore dei componenti del nucleo familiare;

Verificato, con riferimento alle istanze di rimborso per decessi, l'importo massimo giustificabile di cui all'art. 2 comma 3 del Regolamento suddetto.

## 1b. CURE MEDICHE:

Visto l'art. 3 del "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale" che disciplina le domande di sussidi relative alle spese per cure mediche effettivamente sostenute, documentate secondo la disciplina vigente;

Verificato, con riferimento alle istanze di rimborso per cure mediche e/o ortodontiche e odontoiatriche, il tetto minimo di spesa, pari a  $\in$  1.000,00, distinto per ciascuna delle due motivazioni come previsto da regolamento e, per le spese ortodontiche e odontoiatriche, anche il tetto massimo pari a  $\in$  2.500,00;

Rilevato che, per il mancato rispetto del limite minimo di cui sopra, sono state escluse n. 10 istanze;

Visto l'art. 1 comma 5 del "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale" il quale dispone che il sussidio, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 4 comma 3 del Regolamento, non può essere erogato per più di tre anni consecutivi allo stesso nucleo;

Considerato che n. 2 istanze non possono essere accolte in quanto il sussidio risulta essere stato già erogato per tre anni consecutivi allo stesso nucleo;

Visto l'art. 1 comma 3 del "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale" il quale dispone che le richieste di sussidio devono essere corredate dal Certificato ISEE e da idonea documentazione attestante le spese sostenute;

Rilevato che relativamente a n. 3 istanze il Certificato ISEE non è stato presentato oppure risulta scaduto e che gli interessati sono stati invitati a produrre quanto prima la documentazione mancante;

Considerato che non è possibile procedere al calcolo del rimborso da attribuire alle n. 3 istanze suddette, ritenendo opportuno rinviarne la valutazione alla prossima seduta del Consiglio di Amministrazione;

Effettuato il calcolo dei rimborsi da attribuire in base ai parametri di cui alla tabella di riferimento allegata al Regolamento;

Rilevato, atteso quanto sopra, che la spesa complessiva per l'erogazione delle provvidenze per decessi, spese mediche e spese odontoiatriche richieste e ammissibili è pari a:

- € 2.800,00 per le spese relative ai decessi;
- € 17.037,93 per le spese relative alle cure mediche;
- € 9.310,68 per le spese relative alle cure odontoiatriche; per un totale di € 29.148,61 come da allegato n. 1 citato.

## 2. BISOGNO GENERICO:

Visto l'art. 4 del Regolamento il quale dispone che "Il sussidio per bisogno generico, di comprovata necessità e per situazioni di particolare gravità, è erogato previa valutazione dei singoli casi rappresentati. Il sussidio relativo al presente articolo è erogato nella misura massima riportata nella predetta tabella di riferimento ... Nei casi di bisogno generico di comprovata necessità o nelle situazioni di particolare gravità accertate dalla Commissione, può essere attribuito un sussidio, senza limiti di importo, purché la relativa deliberazione sia stata adottata con voto unanime dalla Commissione";

Viste le domande di sussidio per bisogno generico, presentate nel corso del 2017, per ciascuna delle quali, nell'allegato sub lett. F2), viene rimesso al presente consesso un prospetto contenente gli elementi conoscitivi unitamente, nell'allegato agli atti del presente verbale, alla documentazione relativa ad ogni singola istanza;

Esaminate le domande di sussidio per bisogno generico e situazioni di particolare gravità di cui all'art. 4 citato;

Rilevato che, su un totale di n. 13 istanze presentate e variamente documentate, n. 12 istanze contengono una richiesta economica specificata, mentre n. 1 istanza è priva di detta indicazione;

Ritenuto, altresì, necessario definire gli eventuali importi da corrispondere alle istanze prive di una quantificazione economica specifica, previa valutazione dei singoli casi nel rispetto di quanto previsto dal sopracitato art. 4;

Atteso che, alla luce dell'attuale Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale e in assenza della Commissione di cui all'art. 1, al Consiglio d'Amministrazione è demandato l'esame dei singoli casi delle istanze presentate ai sensi del suddetto art. 4, procedendo alla definizione degli importi in base alla valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E.

Rilevato che l'Ufficio Coordinamento Carriere studenti ha comunicato, con nota Prot. n. 77622 del 16/10/2017, che il budget presunto per coprire il costo delle domande di Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

accesso alle agevolazioni per l'iscrizione ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia e dei propri figli per l'anno accademico 2016/2017 è di ca. 10.600,00 Euro;

Preso atto che lo stanziamento complessivo a disposizione per il rimborso delle provvidenze al personale risulta essere pari a € 69.189,38 (comprensivo di oneri a carico Ente) su Voce COAN CA 04.09.12.02.10.01: PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE UA.PG.ACEN.;

Considerato che, in relazione all'impiego per € 29.148,61 delle suddette risorse per i sussidi da riconoscere e relativi ai decessi, alle spese mediche e alle cure ortodontiche e odontoiatriche, le risorse destinabili ai sussidi per bisogno generico per l'anno 2017 ammontano complessivamente a max € 40.040,77;

Visto l'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 che impone alle pubbliche amministrazioni la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" degli atti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/90, per importi superiori a mille euro, pubblicazione che costituisce, per gli importi che superano i mille euro, condizione legale di efficacia dei provvedimenti;

Tenuto conto che tale pubblicazione deve tuttavia realizzarsi nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 26, c. 4, del medesimo decreto, escludendo la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione "qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati".

Preso atto di quanto espresso nella Delibera CiVIT n. 59/2013;

Visto il parere espresso dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con nota del 29/10/2013 secondo il quale "Il problema della doverosità o meno della pubblicazione dei dati emergente nella richiesta, si risolve nel ritenere esclusa la pubblicazione dei soli dati riguardanti lo stato di salute o disagio economico-sociale del beneficiario, facendo parte integrante dell'atto provvedimentale...";

Ritenuto, pertanto, opportuno omettere il nome degli istanti e procedere alla pubblicazione del solo importo;

Ritenuto necessario procedere all'attribuzione dei sussidi riconosciuti ai sensi del "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale",

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

# IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare l'art. 12;

Visto il "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale", emanato con D.R. n. 1274 del 18/06/2008 ed in particolare l'art. 1 il quale dispone, tra l'altro, che "i sussidi ... sono erogati previa valutazione delle istanze da parte di una Commissione designata dal Consiglio di Amministrazione tra i suo i componenti. ... La Commissione è così composta: un Professore di prima fascia, un Professore di seconda fascia, un Ricercatore confermato, tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo";

Dato atto che nell'ambito dell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione non risulta designata la Commissione di cui al citato art. 1;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2017 con la quale è stato dato mandato alla Ripartizione del Personale di presentare una proposta di modifica della vigente disciplina regolamentare per l'erogazione delle provvidenze, che preveda una più puntuale disciplina relativa alle istanze per bisogno generico;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/02/2017 con la quale il mandato suddetto è stato integrato mediante la revisione della composizione della Commissione di cui all'art. 1, comma 1 del Regolamento medesimo;

Considerato che la Ripartizione del Personale ha elaborato una proposta di modifica del Regolamento che è stata consegnata alle R.S.U. in data 10/05/2017 e che è tutt'ora all'esame del Tavolo della Contrattazione;

Vista la circolare Prot. n. 34347 del 14/07/2008 e successive note con le quali sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Preso atto delle istanze di provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie per l'anno 2017 presentate presso l'Ufficio ordinamento economico del personale;

Rilevato che alcune unità di personale hanno presentato contemporanea richiesta per più di una motivazione (decessi, cure mediche, cure odontoiatriche, bisogno generico);

1. Preso atto delle istanze di sussidio per decessi, spese mediche e spese odontoiatriche (artt. 2 e 3 del Regolamento), come di seguito precisate:

#### 1a. DECESSI:

Visto l'art. 2 comma 1 del "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale" il quale dispone che, in caso di decesso del dipendente, la Commissione provvede, su richiesta degli aventi titolo, anche immediatamente, ad erogare un sussidio in favore dei componenti del nucleo familiare;

Verificato, con riferimento alle istanze di rimborso per decessi, l'importo massimo giustificabile di cui all'art. 2 comma 3 del Regolamento suddetto.

## 1b. CURE MEDICHE:

Visto l'art. 3 del "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale" che disciplina le domande di sussidi relative alle spese per cure mediche effettivamente sostenute, documentate secondo la disciplina vigente;

Verificato, con riferimento alle istanze di rimborso per cure mediche e/o ortodontiche e odontoiatriche, il tetto minimo di spesa, pari a  $\in$  1.000,00, distinto per ciascuna delle due motivazioni come previsto da regolamento e, per le spese ortodontiche e odontoiatriche, anche il tetto massimo pari a  $\in$  2.500,00;

Rilevato che, per il mancato rispetto del limite minimo di cui sopra, sono state escluse n. 10 istanze;

Visto l'art. 1 comma 5 del "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale" il quale dispone che il sussidio, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 4 comma 3 del Regolamento, non può essere erogato per più di tre anni consecutivi allo stesso nucleo;

Considerato che n. 2 istanze non possono essere accolte in quanto il sussidio risulta essere stato già erogato per tre anni consecutivi allo stesso nucleo;

Visto l'art. 1 comma 3 del "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale" il quale dispone che le richieste di sussidio devono essere corredate dal Certificato ISEE e da idonea documentazione attestante le spese sostenute;

Rilevato che relativamente a n. 3 istanze il Certificato ISEE non è stato presentato oppure risulta scaduto e che gli interessati sono stati invitati a produrre quanto prima la documentazione mancante;

Considerato che non è possibile procedere al calcolo del rimborso da attribuire alle n. 3 istanze suddette, ritenendo opportuno rinviarne la valutazione alla prossima seduta del Consiglio di Amministrazione;

Effettuato il calcolo dei rimborsi da attribuire in base ai parametri di cui alla tabella di riferimento allegata al Regolamento;

Rilevato, atteso quanto sopra, che la spesa complessiva per l'erogazione delle provvidenze per decessi, spese mediche e spese odontoiatriche richieste e ammissibili è pari a:

- € 2.800,00 per le spese relative ai decessi;
- € 17.037,93 per le spese relative alle cure mediche;
- € 9.310,68 per le spese relative alle cure odontoiatriche; per un totale di € 29.148,61 come da allegato n. 1 citato.

## 2. BISOGNO GENERICO:

Visto l'art. 4 del Regolamento il quale dispone che "Il sussidio per bisogno generico, di comprovata necessità e per situazioni di particolare gravità, è erogato previa valutazione dei singoli casi rappresentati. Il sussidio relativo al presente articolo è erogato nella misura massima riportata nella predetta tabella di riferimento ... Nei casi di bisogno Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

generico di comprovata necessità o nelle situazioni di particolare gravità accertate dalla Commissione, può essere attribuito un sussidio, senza limiti di importo, purché la relativa deliberazione sia stata adottata con voto unanime dalla Commissione";

Viste le domande di sussidio per bisogno generico, presentate nel corso del 2017, per ciascuna delle quali viene rimesso al presente consesso un prospetto contenente gli elementi conoscitivi unitamente alla documentazione relativa ad ogni singola istanza;

Esaminate le domande di sussidio per bisogno generico e situazioni di particolare gravità di cui all'art. 4 citato;

Rilevato che, su un totale di n. 13 istanze presentate e variamente documentate, n. 12 istanze contengono una richiesta economica specificata, mentre n. 1 istanza è priva di detta indicazione;

Ritenuto, altresì, necessario definire gli eventuali importi da corrispondere alle istanze prive di una quantificazione economica specifica, previa valutazione dei singoli casi nel rispetto di quanto previsto dal sopracitato art. 4;

Considerate le motivazioni delle richieste nonché l'ISEE presentato dai richiedenti medesimi ai sensi dell'art. 4 del Regolamento;

Condivisa la necessità, alla luce dell'attuale Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale e in assenza della Commissione di cui all'art. 1, di demandare al Consiglio d'Amministrazione l'esame dei singoli casi delle istanze presentate ai sensi del suddetto art. 4, procedendo alla definizione degli importi in base alla valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E.

Rilevato che l'Ufficio Coordinamento Carriere studenti ha comunicato, con nota Prot. n. 77622 del 16/10/2017, che il budget presunto per coprire il costo delle domande di accesso alle agevolazioni per l'iscrizione ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia e dei propri figli per l'anno accademico 2016/2017 è di ca. 10.600,00 Euro;

Preso atto che lo stanziamento complessivo a disposizione per il rimborso delle provvidenze al personale risulta essere pari a € 69.189,38 (comprensivo di oneri a carico Ente) su Voce COAN CA 04.09.12.02.10.01: PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE UA.PG.ACEN.;

Considerato che, in relazione all'impiego per € 29.148,61 delle suddette risorse per i sussidi da riconoscere e relativi ai decessi, alle spese mediche e alle cure ortodontiche e odontoiatriche, le risorse destinabili ai sussidi per bisogno generico per l'anno 2017 ammontano complessivamente a max € 40.040,77;

Visto l'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 che impone alle pubbliche amministrazioni la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" degli atti di concessione ed Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/90, per importi superiori a mille euro, pubblicazione che costituisce, per gli importi che superano i mille euro, condizione legale di efficacia dei provvedimenti;

Tenuto conto che tale pubblicazione deve tuttavia realizzarsi nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 26, c. 4, del medesimo decreto, escludendo la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione "qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati".

Preso atto di quanto espresso nella Delibera CiVIT n. 59/2013;

Visto il parere espresso dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con nota del 29/10/2013 secondo il quale "Il problema della doverosità o meno della pubblicazione dei dati emergente nella richiesta, si risolve nel ritenere esclusa la pubblicazione dei soli dati riguardanti lo stato di salute o disagio economico-sociale del beneficiario, facendo parte integrante dell'atto provvedimentale...";

Ritenuto, pertanto, opportuno omettere il nome degli istanti e procedere alla pubblicazione del solo importo;

Ritenuto necessario procedere all'attribuzione dei sussidi riconosciuti ai sensi del "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale",
All'unanimità

#### **DELIBERA**

- di procedere all'attribuzione del sussidio per decessi, spese mediche, spese ortodontiche e odontoiatriche, calcolato in base ai parametri di cui alla tabella di riferimento allegata al Regolamento, attribuendo al personale gli importi di cui alla colonna H dell'allegato sub F1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto di quanto rimesso negli allegati sub lett. F2) e agli atti del presente verbale, in relazione alle istanze pervenute di richiesta del sussidio per bisogno generico;
- di dare mandato all'apposita Commissione Consiliare, nelle persone di Prof. Mauro Bove, Prof. Gianluca Grassigli e Prof. Fausto Elisei, di formulare una proposta di attribuzione del sussidio per bisogno generico, anche sulla base della valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare anche in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E., assegnando a ciascuna delle istanze suddette i relativi importi nella colonna L dell'allegato n. F2), nei limiti della disponibilità delle

- risorse all'uopo destinate. La proposta sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio nella prima seduta utile;
- di procedere alla pubblicazione degli importi superiori ad € 1.000,00, senza indicazione delle motivazioni e dei nominativi;
- di rinviare, in esito all'attribuzione degli importi relativi ai sussidi per bisogno generico, la determinazione del costo complessivo (comprensivo degli oneri a carico ente) a valere sulla voce COAN: CA.04.09.12.02.10. "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.g. n. 25) Oggetto: Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 4 comma 2 C.C.N.L. 16/10/2008 - Anno 2017 - Contratto stralcio finalizzato alla P.E.O. del personale T.A.B. ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. 2006/2009 DEL 16.10.2008 - Autorizzazione alla sottoscrizione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali

## IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti in particolare gli art. 40, 40-bis e 45 del richiamato D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto l'art. 52, comma 1-bis del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017;

Visto il D.lgs. 74 del 25.05.2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 dei dipendenti del comparto Università;

Visto in particolare l'art. 4, comma 2 e l'art. 5 del citato C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 che dispone: "1. I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale o comunque fino all'entrata in vigore del CCNL quadriennale successivo al presente. Essi si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per la loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche, quali le materie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d).

- 2. L'Amministrazione provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui al comma 1 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente CCNL ed a convocare la delegazione sindacale di cui all'art. 9 per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.
- 3. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della medesima si attua ai sensi dell'art.48, comma 6, del D. Lgs. 165/2001. A tal fine l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definito dalla delegazione trattante è inviata al collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, ai nuclei

di valutazione o ai servizi di controllo interno entro 5 gg., corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 gg. senza rilievi, l'organo di governo dell'Amministrazione autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto. In caso di rilievi, la trattativa deve essere ripresa entro 15 giorni.

- 4. I contratti collettivi integrativi conterranno apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. I contratti collettivi integrativi in vigore conservano la loro efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi integrativi.
- 5. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio";

Visto altresì l'art. 79 "Progressione economica all'interno della categoria" e l'art. 88 "Utilizzo del fondo per le progressioni economiche e per la produttività" del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008;

Visto il C.C.I. Anno 2016 e Criteri 2017 sottoscritto in data 28.10.2016 in particolare l'art. 4 nel quale tra l'altro è stato stabilito di destinare alla progressione orizzontale del personale T.A.B., nel biennio 2016-2017, complessivi € 900.000, di cui € 750.000 nel 2016 ed € 150.000 nel 2017;

Visto l'art. 8 del medesimo C.C.I. sottoscritto il 28.10.2016 nel quale sono stati definiti i criteri di espletamento delle progressioni in argomento;

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Vista la circolare M.E.F./R.G.S. n. 25 del 19.07.2015;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. – I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 19 del 27.04.2017 in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2016;

Vista la Circolare M.E.F./R.G.S. n. 25 del 19.07.2012;

Preso atto del D.R. n. del 1078 del 17.07.2017 relativo a "Fondo ex art. 87 C.C.N.L 2006/2009 sottoscritto in data 16.10.2008 – Accertamento straordinario Economie Anni 2008, 2009, 2010, 2011 e 2013 e Trasferimento risorse all'anno 2017 – Costituzione Fondo ex art. 87- Anno 2017" ratificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 19.07.2017 e dello schema di costituzione del Fondo ex art. 87 per l'anno 2017;

Rilevato che il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale di cui all'art. 87 del CCNL 16.10.2008 per l'anno 2017 è pari ad € Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

1.522.357,52 al netto degli oneri a carico dell'ente, di cui € 1.134.383,35 (n.o.c.e.) risorse fisse ed € 387.974,17 (n.o.c.e.) risorse variabili, come certificato positivamente ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, dal Collegio dei Revisori con verbale n. 63 del 18 luglio 2017;

Tenuto conto che la sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo (C.C.I.) per tutte le materie ad esso demandate dalla Contrattazione nazionale richiede ulteriori momenti di confronto, data l'ampiezza e la rilevanza delle questioni da concordare; Rilevato che, in applicazione delle norme sopra richiamate, è stata avviata la trattativa con la competente delegazione sindacale, per la stipula del relativo Contratto collettivo integrativo;

Considerato che, al fine di dare attuazione a quanto già concordato al citato art. 4 del C.C.I. 28.10.2016 nei tempi compatibili con l'approvazione delle relative graduatorie entro il 31.12.2017, in data 16.10.2017 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 4 comma 2 C.C.N.L. 16/10/2008 - Anno 2017 - Contratto stralcio finalizzato alla P.E.O. del personale T.A.B. ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008, di cui all'allegato sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per farne parte integrante e sostanziale, fermo restando l'impegno delle parti a sottoscrivere in tempi brevi e comunque entro l'anno in corso il Contratto collettivo integrativo finalizzato alla destinazione delle restanti risorse disponibili del Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 - Anno 2017;

Considerato che l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui sopra è stato sottoposto al parere del Collegio dei revisori dei conti;

#### Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, su invito del Presidente, illustra il punto all'odg, informando il Consiglio che - nonostante gli sforzi profusi dall'Amministrazione per giungere al completamento, entro il 2017, delle progressioni economiche orizzontali avviate l'anno scorso - il Collegio dei revisori dei conti, nella seduta del 23.10.2017, ha reso, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, certificazione non positiva in merito all'ipotesi di contratto integrativo in esame.

Invita il Consiglio di amministrazione a deliberare.

# IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti in particolare gli art. 40, 40-bis e 45 del richiamato D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001; Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi Visto l'art. 52, comma 1-bis del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017;

Visto il D.lgs. 74 del 25.05.2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 dei dipendenti del comparto Università;

Visto in particolare l'art. 4, comma 2 e l'art. 5 del citato C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008;

Visto altresì l'art. 79 "Progressione economica all'interno della categoria" e l'art. 88 "Utilizzo del fondo per le progressioni economiche e per la produttività" del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008;

Visto il C.C.I. Anno 2016 e Criteri 2017 sottoscritto in data 28.10.2016 in particolare l'art. 4 nel quale tra l'altro è stato stabilito di destinare alla progressione orizzontale del personale T.A.B., nel biennio 2016-2017, complessivi € 900.000, di cui € 750.000 nel 2016 e € 150.000 nel 2017;

Visto l'art. 8 del medesimo C.C.I. sottoscritto il 28.10.2016 nel quale sono stati definiti i criteri di espletamento delle progressioni in argomento;

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Vista la circolare M.E.F./R.G.S. n. 25 del 19.07.2015;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. – I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 19 del 27.04.2017 in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2016;

Vista la Circolare M.E.F./R.G.S. n. 25 del 19.07.2012;

Preso atto del D.R. n. del 1078 del 17.07.2017 relativo a "Fondo ex art. 87 C.C.N.L 2006/2009 sottoscritto in data 16.10.2008 – Accertamento straordinario Economie Anni 2008, 2009, 2010, 2011 e 2013 e Trasferimento risorse all'anno 2017 – Costituzione Fondo ex art. 87- Anno 2017" ratificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 19.07.2017 e dello schema di costituzione del Fondo ex art. 87 per l'anno 2017;

Rilevato che il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale di cui all'art. 87 del CCNL 16.10.2008 per l'anno 2017 è pari ad € 1.522.357,52 al netto degli oneri a carico dell'ente, di cui € 1.134.383,35 (n.o.c.e.) risorse fisse ed € 387.974,17 (n.o.c.e.) risorse variabili, come certificato

positivamente ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, dal Collegio dei Revisori con verbale n. 63 del 18 luglio 2017;

Considerato che, al fine di dare attuazione a quanto già concordato al citato art. 4 del C.C.I. 28.10.2016 nei tempi compatibili con l'approvazione delle relative graduatorie entro il 31.12.2017, in data 16.10.2017 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 4 comma 2 C.C.N.L. 16/10/2008 - Anno 2017 - Contratto stralcio finalizzato alla P.E.O. del personale T.A.B. ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008, di cui all'allegato sub 1 del presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, fermo restando l'impegno delle parti a sottoscrivere in tempi brevi e comunque entro l'anno in corso il Contratto collettivo integrativo finalizzato alla destinazione delle restanti risorse disponibili del Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 - Anno 2017;

Vista l'Ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 4 comma 2 C.C.N.L. 16/10/2008 - Anno 2017 - Contratto stralcio finalizzato alla P.E.O. del personale T.A.B. ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 sottoscritta in data 16.10.2017;

Udito quanto espresso dal Direttore Generale nel corso della presentazione del punto all'odg;

Preso atto che il Collegio dei revisori dei conti, con verbale n. 2 del 23.10.2017, in merito all'ipotesi del CCI ex art. 4, c. 2, del CCNL 2006/2009-contratto stralcio 2017, ha espresso quanto segue: "In data 19/10/2017, l'Ateneo ha trasmesso l'ipotesi di accordo relativa al contratto integrativo, sottoscritta in data 16/10/2017, per un ammontare pari ad  $\in$  150.000,00 da destinare alle PEO 2017, ai fini della certificazione di cui all'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Al riguardo, questo Collegio deve necessariamente rappresentare che le progressioni economiche orizzontali debbono essere effettuate in ossequio a quanto previsto dall'art. 18, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 150/2009 e dall'art. 40, cc. 3 e 3 quinquies del d.lgs. n. 165/2001, attenendosi, altresì, alle disposizioni normative recate dagli artt. 40-bis, c. 3, e 52, c. 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 23, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 150/2009 in ordine al rispetto del principio di selettività con attribuzione ad una quota limitata di dipendenti delle progressioni economiche orizzontali. Nel caso di specie emerge, dall'esame del prospetto delle PEO 2016-2017 richiesto in data odierna da questo Collegio all'ufficio competente al fine di conoscere l'incidenza percentuale del personale destinatario della PEO unitamente all'incidenza relativa a quelle effettuate, già di per sé nei limiti massimi legittimamente ammissibili, che le risorse destinate a dette progressioni comporterebbero l'attribuzione delle medesime al 96% del personale in possesso dei requisiti per

partecipare alle relative procedure. Del resto, la medesima ipotesi sottoposta al Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi vaglio di questo Collegio prevede all'articolo 5, comma 3, ribadito al secondo periodo dell'Allegato 1, che i passaggi alla posizione economica superiore "verranno attribuiti scorrendo le singole graduatorie fino a concorrenza della disponibilità del fondo della singola categoria". Si aggiunge che anche recentemente la Giurisprudenza contabile ha evidenziato l'illegittimità delle procedure economiche orizzontali che siano in contrasto con la normativa precedentemente indicata (Corte dei conti, I Sez. Centr. App., sent. n. 175/2017).

Pertanto il Collegio, ai sensi all'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001, rende certificazione non positiva della prefata ipotesi di contratto integrativo";

All'unanimità

## **DELIBERA**

di soprassedere da ogni deliberazione in merito a quanto rimesso nel presente provvedimento, stante la certificazione non positiva resa dal Collegio dei revisori dei conti, con verbale n. 2 della seduta del 23.10.2017, in merito all'ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 4 comma 2 C.C.N.L. 16/10/2008 - Anno 2017 - Contratto stralcio finalizzato alla P.E.O. del personale T.A.B. ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. 2006/2009, così come risultante nel testo di cui all'ipotesi sottoscritta in data 16.10.2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Cap.Ital.Fin. S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di Finanziamento.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Ufficio ordinamento economico del personale

#### IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 sull'approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 inerente all'approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari – Istruzioni operative";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 concernente le indicazioni operative per quanto attiene alle partite stipendiali non gestite tramite il sistema Service Personale Tesoro;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017 con la quale è stato approvato lo schema-tipo di convenzione per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Dato atto che Cap.Ital.Fin. S.p.A. ha approvato lo schema-tipo di convenzione provvedendo alla sottoscrizione della medesima ed alla conseguente trasmissione

all'Ateneo, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, con nota Prot. n. 68517 del 25/09/2017;

Visto il documento n. T 257429889 (visura ordinaria società di capitale) estratto dal Registro Imprese in data 12/10/2017;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da Cap. Ital. Fin. S.p.A.

Rilevato che non sono stati indicati la data di entrata in vigore e il periodo di validità della convenzione;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale con entrata in vigore dal 01/11/2017;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 sull'approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 inerente all'approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari – Istruzioni operative";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 concernente le indicazioni operative per quanto attiene alle partite stipendiali non gestite tramite il sistema Service Personale Tesoro;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017 con la quale è stato approvato lo schema-tipo di convenzione per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Dato atto che Cap.Ital.Fin. S.p.A. ha approvato lo schema-tipo di convenzione provvedendo alla sottoscrizione della medesima ed alla conseguente trasmissione all'Ateneo, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, con nota Prot. n. 68517 del 25/09/2017;

Visto il documento n. T 257429889 (visura ordinaria società di capitale) estratto dal Registro Imprese in data 12/10/2017;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da Cap. Ital. Fin. S.p.A.;

Rilevato che non sono stati indicati la data di entrata in vigore e il periodo di validità della convenzione;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale con entrata in vigore dal 01/11/2017;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia; All'unanimità

#### **DELIBERA**

- di approvare la stipula della convenzione con Cap.Ital.Fin. S.p.A. relativa a delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento, con entrata in vigore dal 01/11/2017 e valida fino al 31/10/2019.
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione, allegata al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale, dando altresì mandato al Rettore medesimo di compiere tutti gli atti che al riguardo si rendessero necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 27) Oggetto: Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB) – parere circa la designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

## **IL PRESIDENTE**

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I. dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Visto il vigente Statuto del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB), cui l'Università degli Studi di Perugia ha aderito con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 21 aprile 1998 e 6 maggio 1998, avente lo scopo di promuovere e coordinare l'attività di ricerca scientifica e trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate, con sede legale in Trieste presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Trieste;

Visto, in particolare, l'art. 8 del sopra citato Statuto, il quale prevede, tra l'altro, che il Consiglio, organo deliberante del Consorzio per quanto concerne sia l'attività scientifica sia l'utilizzazione dei mezzi finanziari, è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università o Istituti di Istruzione Universitaria consorziati, scelto fra i suoi professori di ruolo, operanti nel campo di attività del Consorzio e viene nominato per un triennio;

Vista la nota prot. n. 50668 dell'11 luglio 2017, con cui la Segreteria del Consorzio, nel comunicare l'intervenuta scadenza della delega affidata al Prof. Fabio Veronesi come rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia presso il medesimo, nonché come membro del Consiglio CIB, invitava l'Ateneo a comunicare il nuovo nominativo ovvero il rinnovo dell'attuale incaricato;

Vista la nota prot. n. 58338 del 16 agosto 2017, con la quale, al fine di procedere con il successivo iter deliberativo, è stato richiesto ai Dipartimenti di riferimento del Consorzio in trattazione di proporre, di concerto, la designazione del nuovo rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio del medesimo Consorzio, confermando l'interesse alla partecipazione nell'ente;

Vista la nota prot. n. 60457 del 29 agosto 2017, con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha confermato l'interesse del Dipartimento a partecipare al Consorzio CIB, nonché ha proposto, quale rappresentante di Ateneo in senso al Consiglio del medesimo Consorzio, il Prof. Fabio Veronesi, il quale ha dato la propria disponibilità a proseguire nell'incarico;

Letto e richiamato l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie della seduta del 6 settembre 2017, trasmesso con nota prot. n. 68661 del 25 settembre 2017, dal quale emerge l'approvazione, di concerto con i Direttori degli altri Dipartimenti coinvolti, della proposta di designazione del Prof. Fabio Veronesi, quale rappresentante di Ateneo presso il Consiglio del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB);

Considerato che il Prof. Fabio Veronesi, professore ordinario per il S.S.D. AGR/07 ("Genetica Agraria"), afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, stante anche il precedente incarico, è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consorzio CIB, anche per il triennio 2017-2019;

Confermato contestualmente l'interesse alla partecipazione al suddetto Consorzio; Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

# IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 2, comma 4, e l'art. 10, comma 3 lett. I.;

Visto il vigente Statuto del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB);

Visto, in particolare, l'art. 8 dello Statuto del Consorzio;

Viste le note prot. nn. 50668 dell'11 luglio 2017, 58338 del 16 agosto 2017 e 60457 del 29 agosto 2017;

Letto e richiamato l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie della seduta del 6 settembre 2017;

Condiviso che il Prof. Fabio Veronesi, professore ordinario per il S.S.D. AGR/07 ("Genetica Agraria"), afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, stante anche il precedente incarico, è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consorzio CIB, per il triennio 2017-2019;

Condiviso contestualmente l'interesse alla partecipazione al suddetto Consorzio; Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità

## **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Fabio Veronesi quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB) per il triennio 2017-2019, confermando contestualmente l'interesse alla partecipazione al suddetto Consorzio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 28) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea del Consorzio - Parere.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari

Generali

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 23 febbraio 1993 e del 31 marzo 1993, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC), con sede legale presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Pisa, e sede operativa presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in uno con l'approvazione del suo Statuto; Visto il vigente Statuto del Consorzio, cui partecipano, oltre all'Università degli Studi di Perugia, numerosi altri Atenei, ove all'art. 2 si stabilisce, tra l'altro, che lo scopo principale dell'ente consiste nella promozione e nel coordinamento della partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della reattività chimica e della catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questo settore;

Vista la nota del Direttore del CIRCC, Prot. di entrata n. 48097 del 30 giugno 2017, con cui è stato chiesto ai Rettori delle Università consorziate di effettuare la designazione del rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea del Consorzio per il prossimo triennio 2018-2020, rammentando che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, la nomina di ciascun rappresentante di Ateneo può essere rinnovata, purché il designato non svolga simultaneamente identiche funzioni all'interno di analoghi Consorzi Interuniversitari;

Vista, ancora, la citata nota del Direttore del CIRCC, ove si rappresenta anche che il prossimo mese di novembre avrà luogo una riunione dell'Assemblea del Consorzio, per l'approvazione del Bilancio di Previsione, per cui sarebbe utile conoscere il nominativo della persona designata possibilmente entro il predetto mese;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 53385 del 21 luglio u.s., con cui, rammentando quanto riportato nella richiamata comunicazione del Direttore del CIRCC, è stato chiesto al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di proporre la designazione del rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea del Consorzio per il triennio 2018-2020;

Vista la delibera del Consiglio del citato Dipartimento del 27 settembre 2017, prot. n. 73308 del 6 ottobre u.s., con cui è stata proposta la conferma del Prof. Alceo Macchioni quale rappresentante dell'Ateneo in seno all'Assemblea del CIRCC per il triennio 2018-2020;

Tenuto conto che il Prof. Alceo Macchioni, nominato quale rappresentante dell'Ateneo per il triennio 2015-2017 con Decreto Rettorale n. 2223 del 25 novembre 2014, non risulta ricoprire identiche funzioni di rappresentanza per l'Ateneo perugino all'interno di analoghi Consorzi interuniversitari;

Ritenuto di confermare quale rappresentante di Ateneo nell'Assemblea del Consorzio, per il triennio 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2020, il Prof. Alceo Macchioni, atteso il proficuo lavoro svolto nell'incarico affidatogli;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 10, comma 3 lett. I); Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 23 febbraio 1993 e del 31 marzo 1993;

Visto il vigente Statuto del CIRCC, ed in particolare gli artt. 2 e 8;

Vista la nota del Direttore del CIRCC, Prot. di entrata n. 48097 del 30 giugno 2017;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 53385 del 21 luglio 2017;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 27 settembre 2017;

Preso atto che il Prof. Alceo Macchioni non risulta ricoprire identiche funzioni di rappresentanza per l'Ateneo perugino all'interno di analoghi Consorzi interuniversitari; Condiviso di confermare quale rappresentante di Ateneo nell'Assemblea del Consorzio, per il triennio 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2020, il Prof. Alceo Macchioni, atteso il

proficuo lavoro svolto nell'incarico affidatogli;

# **DELIBERA**

❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Alceo Macchioni, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del CIRCC, quale rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea del Consorzio per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC), per il triennio 1º gennaio 2018 - 31 dicembre 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



212

O.d.G. n. 29) Oggetto: Centro interuniversitario di Ricerca sulla Selvaggina e sui Miglioramenti Ambientali a fini Faunistici (CIRSEMAF) - approvazione dell'adesione e della Convenzione. Designazione dei rappresentanti dell'Ateneo.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali

#### IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria:

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Vista la nota prot. di entrata n. 64717 del 13 settembre 2017, con cui è stato trasmesso, da parte dell'Università degli Studi di Firenze, il testo della Convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di Ricerca sulla Selvaggina e sui Miglioramenti Ambientali a fini Faunistici (CIRSEMAF), con attuale sede presso il Dipartimento di Scienze delle Produzione Agroalimentari e dell'Ambiente del citato Ateneo, allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nella citata nota si precisa che il Centro, al quale l'Ateneo di Perugia aderì con delibera del Senato Accademico del 25 settembre 2001, viene ricostituito attraverso la manifestazione della volontà di adesione;

Rilevato che nella nuova Convenzione sono indicati quali Atenei aderenti, oltre a questa Università, quelli di Firenze, Pisa, Pavia, Torino, Siena, Sassari e Milano (art. 1);

Rilevato, altresì, che le finalità che il Centro si propone riquardano lo studio della fauna finalizzato alla sua gestione e conservazione, ed in particolare: l'acquisizione di conoscenze sugli interventi di natura agroforestale per il miglioramento ambientale a fini faunistici; la promozione, lo svolgimento ed il coordinamento di ricerche sulle problematiche concernenti la produzione, l'immissione e la gestione della fauna selvatica; la promozione, lo svolgimento ed il coordinamento di ricerche sulle problematiche relative all'interazione fra attività umane, in particolare agrozootecniche, e fauna selvatica; la diffusione dei risultati ottenuti; la promozione di iniziative volte alla

promozione di personale qualificato; lo scambio di conoscenze con la comunità scientifica internazionale (art. 2);

Emerso, altresì, che la citata Convenzione prevede che: a) organi del Centro sono il Direttore e il Comitato di gestione (art. 4); b) Il Direttore viene eletto dal Comitato di gestione fra i professori o ricercatori di ruolo che ne fanno parte, ed è nominato con decreto del Rettore. Dura in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente (art. 5); c) il Comitato di gestione è composto da non più di tre membri per ciascuna Università, nominati dai rispettivi Atenei, dura in carica quattro anni e i suoi membri possono essere rinnovati una sola volta consecutivamente (art. 6); d) il funzionamento del Centro è assicurato dagli eventuali proventi della sua attività e dalle "risorse finanziarie garantite dalle strutture che ne hanno promosso la costituzione", ma non sono espressamente previsti né l'ammontare né la periodicità di eventuali contributi da parte degli Atenei aderenti (art. 8, comma 3); e) la Convenzione "entra in vigore alla data di stipulazione, ha durata quattro anni (massimo otto) ed è rinnovabile previa valutazione delle attività svolte dal Centro da parte delle Università convenzionate" (art. 11); f) è ammesso il recesso di ciascun Ateneo convenzionato previa comunicazione da inviare con sei mesi di preavviso (art. 12, comma 1);

Vista e richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 22 settembre 2017, o.d.g. n. 7 ("Approvazione convenzione e progetti di ricerca"), con cui è stato espresso parere favorevole al testo della Convenzione istitutiva del CIRSEMAF e sono stati proposti quali rappresentanti dell'Ateneo nel Comitato di gestione i Professori Alessandro Dal Bosco e Luciano Morbidini, rispettivamente Professori di II fascia per i settori scientifico-disciplinari AGR/20 e AGR/19;

Dato atto che la citata Convenzione costituisce lo Statuto del Centro e la disciplina di dettaglio del suo funzionamento;

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, peraltro senza che siano espressamente previsti oneri finanziari a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Ritenuto che i Professori Dal Bosco e Morbidini, in virtù della loro esperienza nel campo scientifico di interesse del Centro, potranno essere designati quali rappresentanti dell'Ateneo;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna; Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 10, comma 3 lettera I), e 47;

Vista la Convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di Ricerca sulla Selvaggina e sui Miglioramenti Ambientali a fini Faunistici (CIRSEMAF);

Vista e condivisa la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 22 settembre 2017;

Valutato e condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro "CIRSEMAF", peraltro senza che siano espressamente previsti oneri finanziari a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Condiviso che i Professori Alessandro Dal Bosco e Luciano Morbidini, in virtù della loro esperienza nel campo scientifico di interesse del Centro, possono essere designati quali rappresentanti dell'Ateneo nel Comitato di gestione;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna; All'unanimità

## **DELIBERA**

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro interuniversitario di Ricerca sulla Selvaggina e sui Miglioramenti Ambientali a fini Faunistici (CIRSEMAF);
- di approvare la Convenzione istitutiva del Centro, già allegata al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale, dando mandato al Rettore di sottoscrivere la suddetta Convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche, ove ritenute necessarie;
- di esprimere parere favorevole alla designazione dei docenti Alessandro Dal Bosco, Professore di II fascia per il S.S.D. AGR/20 ("Zoocolture"), e Luciano Morbidini, Professore di II fascia per il S.S.D. AGR/19 ("Zootecnia speciale"), quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio di gestione del CIRSEMAF.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 30) Oggetto: PON "Ricerca e Innovazione" 2014 – 2020. Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020, di cui al D.M. 1735 del 13/07/2017. Determinazioni in ordine alle proposte progettuali che coinvolgono l'Università degli Studi di Perugia in qualità di Soggetto Proponente.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della

Ricerca

#### IL PRESIDENTE

Visto il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014 - 2020 (PON "R&I" 2014-2020) e il relativo piano finanziario, approvati con decisione C(2015) 4972 del 14 luglio 2015, che ha competenza sulle Regioni in Transizione e le Regioni meno sviluppate; Vista, in particolare, l'azione dell'Asse II del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, che promuove gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione e delinea come obiettivo specifico - corrispondente alla priorità 1b) – il rafforzamento del sistema innovativo regionale attraverso progetti tematici di ricerca e innovazione, l'incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca pubbliche nonché il loro potenziamento; Visto il Piano stralcio "Ricerca e Innovazione" 2015-2017 del PON, di cui alla Delibera CIPE del 1 maggio 2016 n.1, e ss.mm.ii.;

Considerato che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in attuazione dell'Azione II del PON "Ricerca e Innovazione" 2014 – 2020, obiettivo specifico 1.b), con decreto n. 1735 del 13/07/2017, ha pubblicato l'"Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020", con l'obiettivo di creare e stimolare un ecosistema favorevole allo sviluppo "bottom up" di progetti rilevanti attraverso forme di Partenariato pubblico-privato che integrino, colleghino e valorizzino le conoscenze in materia di ricerca e innovazione;

Tenuto conto che, ai fini della presentazione di una domanda di agevolazione a valere sull'Avviso suddetto, può essere "Soggetto Proponente" ogni soggetto di natura giuridica pubblica e privata, tra cui le Università, che, singolarmente o congiuntamente ad altri soggetti, partecipa alla selezione attraverso un Partenariato pubblico-privato rappresentato da un Soggetto Capofila;

Rilevato che, all'art. 4.7 dell'Avviso di cui trattasi, è stabilito che "ciascun Soggetto Proponente può partecipare <u>a un numero massimo di due (2) Partenariati</u> pubblico-privati per ognuna delle n. 12 Aree di specializzazione, a pena di esclusione del Soggetto Proponente stesso e di tutte le domande – successive alla seconda - presentate da altri partenariati a cui abbia partecipato lo stesso Soggetto Proponente";

Considerato che, in riscontro alla nota prot. n. 59419 del 23/08/2017 dell'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca, volta a censire, entro il 22/09/2017, le proposte progettuali da presentare a valere sull'Avviso in oggetto, che vedevano coinvolto l'Ateneo in qualità di Soggetto Proponente, per il tramite dei propri Dipartimenti e Centri, è emerso un esubero di proposte nelle Aree di Specializzazione Agrifood, Chimica Verde, Energia e Mobilità Sostenibile;

Preso atto che, con D.R. n. 1479 del 02/10/2017, è stata nominata la Commissione di preselezione interna dei Progetti da presentare nelle quattro Aree di specializzazione che presentavano degli esuberi, al fine di non incorrere nell'esclusione, da parte del MIUR, di tutti i progetti pervenuti, per la stessa Area, successivamente al secondo, e che la Commissione, nel corso della seduta del 05/10/2017, ha individuato gli otto progetti da presentare nelle suddette Aree;

Rilevato che, con nota prot. n. 75568 del 12/10/2017, il Prof. Giuseppe Saccomandi, Referente Scientifico della proposta progettuale dal titolo "Smart structures and materials for aerospace applications under extreme conditions" - Area di specializzazione "Aerospazio", e con nota prot. n. 75669 del 12/10/2017, il Prof. Stefano Bistarelli, Referente Scientifico della proposta progettuale dal titolo "Ubiquitous Security in Smart Environments – UbiSec" – Area di specializzazione "Smart, Secure and Inclusive Communities", hanno comunicato il ritiro delle suddette proposte progettuali;

Considerato che, seppur pervenuta in data 12/10/2017, è stata ammessa la presentazione della proposta progettuale dal titolo "RASTA: Realtà Aumentata e Story-Telling intelligente per la valorizzazione di beni culturali ed Itinerari turistici" - Area di specializzazione "Cultural heritage", quale secondo Partenariato nell'Area suddetta in assenza di ulteriori candidature pervenute;

Preso atto che con nota prot. n. 79394 del 19/10/2017 il Direttore del CIRIAF, Prof. Pietro Buzzini, ha comunicato il ritiro delle seguenti proposte progettuali:

- "Integrazione e ottimizzazione dei processi di fitorisanamento e biorisanamento di terreni e acque contaminati da idrocarburi e sviluppo di bioraffinerie per la produzione di biocarburanti e biochemicals" – Area di specializzazione "Chimica verde"
- "Valorizzazione energetica di scarti della lavorazione del legno per la produzione di cellulosa nanocristallina da utilizzare come materiali biobased nell'industria del mobile e packaging" – Area di specializzazione "Design"

• "Integratori e presidi medici per il potenziamento del sistema immunitario nell'età evolutiva" – Area di specializzazione "Salute";

Rilevato che, in seguito al ritiro della suddetta proposta progettuale "Integrazione e ottimizzazione dei processi di fitorisanamento e biorisanamento di terreni e acque contaminati da idrocarburi e sviluppo di bioraffinerie per la produzione di biocarburanti e biochemicals" – Area di specializzazione "Chimica verde", con nota prot. n. 80074 del 20/10/2017, è stata riammessa la proposta progettuale dal titolo "Produzione di concimi biobased a partire dal recupero e la valorizzazione dei fanghi di depurazione", nella stessa Area di specializzazione;

Tenuto conto che, con riferimento all'Area di specializzazione "Salute" è stata, altresì, ritirata, con nota del 22/10/2017 a firma del Referente Scientifico, Prof.ssa Susanna Esposito, anche la seconda proposta progettuale dal titolo "Modulazione a lungo termine del microbiota respiratorio e intestinale nel paziente con fibrosi cistica sottoposto a trattamento con bacillus clausii";

Preso atto che, in seguito al ritiro delle due proposte progettuali inizialmente presentate a valere sull'Area di specializzazione "Salute" è stata accettata la presentazione di due nuove proposte progettuali, dal titolo: "Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare: nuovi approcci terapeutici nella disbiosi intestinale" e "Sviluppo di Micro e Nanotecnologie per la Diagnosi Preventiva, la Terapia e i Trattamenti delle patologie Osseo-Articolari";

Visto che, con nota del 23/10/2017, a firma del Referente Scientifico, Prof.ssa Linda Barelli, è stata ritirata la proposta progettuale dal titolo "*Propulsione e sistemi ibridi per velivoli regionali*" – Area di specializzazione "Aerospazio";

Ricordato che, a mente di quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso, i progetti sono ammessi all'agevolazione nella forma del contributo alla spesa, nel rispetto delle seguenti intensità di aiuto:

- Ricerca Industriale: nel limite massimo del 50% (cinquanta per cento) dei costi considerati ammissibili;
- Sviluppo Sperimentale:
  - nei limiti del 25% incrementabile sino ad un massimo del 50% per le PMI e del 40% per le Grandi Imprese;
  - in misura pari al 50% per tutti gli altri soggetti ammissibili, tra cui le Università;

Considerato che, pertanto, le proposte progettuali per le quali potrà essere presentata, da parte dell'Università degli Studi di Perugia, in qualità di Soggetto Proponente, per il tramite delle proprie strutture di ricerca, domanda di finanziamento a valere sull'Avviso in oggetto, risultano essere in totale 15, come dettagliato nell'allegato sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che, ai sensi dell'art. 4.8 dell'Avviso in oggetto, ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, i Soggetti Proponenti individuano tra di loro, mediante procura speciale notarile, un Soggetto Capofila come previsto dal D.M. 593/2016, il quale assolve i seguenti compiti:

- a. rappresenta i Soggetti Proponenti nei rapporti con il MIUR;
- b. presenta, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, in nome proprio e per conto degli altri soggetti proponenti, il Progetto e le eventuali variazioni degli stessi;
- c. richiede, in nome proprio e per conto degli altri soggetti proponenti, le erogazioni per stato di avanzamento;
- d. effettua il monitoraggio periodico sullo svolgimento del Progetto;
- e. sottoscrive, in nome e per conto di altro/i Soggetto/i Proponente/i e/o Beneficiario/i, il capitolato tecnico, lo schema di disciplinare;
- f. presenta la richiesta di rimodulazione;

Ricordato che, a mente di quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso, i progetti sono ammessi all'agevolazione nella forma del contributo alla spesa, nel rispetto delle seguenti intensità di aiuto:

- Ricerca Industriale: nel limite massimo del 50% (cinquanta per cento) dei costi considerati ammissibili;
- Sviluppo Sperimentale:
  - nei limiti del 25% incrementabile sino ad un massimo del 50% per le PMI e del 40% per le Grandi Imprese;
  - in misura pari al 50% per tutti gli altri soggetti ammissibili, tra cui le Università;

Rilevata la necessità di procedere con la sottoscrizione, da parte del Legale Rappresentante dell'Ateneo, degli atti formali necessari alla presentazione delle domande di agevolazione in risposta all'Avviso di cui trattasi, vista l'imminente scadenza del 09/11/2017 per la presentazione dei Progetti nella piattaforma ministeriale SIRIO - CILEA;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nel corso della seduta del 25/10/2017, in merito alla presentazione dei Progetti di cui all'allegato, all'assunzione degli obblighi previsti dall'Avviso e alla conseguente sottoscrizione, da parte del Magnifico Rettore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, di tutti gli atti connessi e conseguenti alla sottomissione delle domande di finanziamento;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014- 2020 (PON "R&I" 2014-2020) e il relativo piano finanziario, approvati con decisione C(2015) 4972 del 14 luglio 2015;

Visto il Piano stralcio "Ricerca e Innovazione" 2015-2017 del PON;

Visto l'"Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020", di cui al decreto n. 1735 del 13/07/2017 del MIUR;

Condivise le determinazioni assunte, in data 05/10/2017, dalla Commissione di preselezione interna, nominata con D.R. n. 1479 del 02/10/2017, con riferimento alle proposte progettuali da presentare, in risposta all'Avviso di cui trattasi, nelle Aree di Specializzazione Agrifood, Chimica Verde, Energia e Mobilità Sostenibile;

Viste le note prot. n. 75568 del 12/10/2017 e prot. n. 75669 del 12/10/2017, relativa al ritiro, rispettivamente, delle proposte progettuali dal titolo "Smart structures and materials for aerospace applications under extreme conditions" e "Ubiquitous Security in Smart Environments – UbiSec";

Considerato che, seppur pervenuta in data 12/10/2017, è stata ammessa la presentazione della proposta progettuale dal titolo "RASTA: Realtà Aumentata e Story-Telling intelligente per la valorizzazione di beni culturali ed Itinerari turistici" - Area di specializzazione "Cultural heritage", quale secondo Partenariato nell'Area suddetta in assenza di ulteriori candidature pervenute;

Preso atto che con nota prot. n. 79394 del 19/10/2017 è stato comunicato il ritiro delle seguenti proposte progettuali, coordinate dal CIRIAF:

- "Integrazione e ottimizzazione dei processi di fitorisanamento e biorisanamento di terreni e acque contaminati da idrocarburi e sviluppo di bioraffinerie per la produzione di biocarburanti e biochemicals" – Area di specializzazione "Chimica Verde"
- "Valorizzazione energetica di scarti della lavorazione del legno per la produzione di cellulosa nanocristallina da utilizzare come materiali biobased nell'industria del mobile e packaging" – Area di specializzazione "Design"
- "Integratori e presidi medici per il potenziamento del sistema immunitario nell'età evolutiva" Area di specializzazione "Salute";

Condivisa la riammissione della proposta progettuale dal titolo "*Produzione di concimi biobased a partire dal recupero e la valorizzazione dei fanghi di depurazione*" nell'Area di specializzazione "Chimica verde";

Preso atto che, con riferimento all'Area di specializzazione "Salute", è stata ritirata anche la seconda proposta progettuale dal titolo "Modulazione a lungo termine del microbiota respiratorio e intestinale nel paziente con fibrosi cistica sottoposto a trattamento con bacillus clausii";

Rilevato, altresì, che, in seguito al ritiro delle due proposte progettuali inizialmente presentate a valere sull'Area di specializzazione "Salute" è stata accettata la presentazione di due nuove proposte progettuali, dal titolo: "Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare: nuovi approcci terapeutici nella disbiosi intestinale" e "Sviluppo di Micro e Nanotecnologie per la Diagnosi Preventiva, la Terapia e i Trattamenti delle patologie Osseo-Articolari";

Preso atto della nota del 23/10/2017 con cui è stata ritirata la proposta progettuale dal titolo "*Propulsione e sistemi ibridi per velivoli regionali"* – Area di specializzazione "Aerospazio";

Tenuto conto che le proposte progettuali per le quali potrà essere presentata, da parte dell'Università degli Studi di Perugia, in qualità di Soggetto Proponente, per il tramite delle proprie strutture di ricerca, domanda di finanziamento a valere sull'Avviso in oggetto, risultano essere in totale 15, come dettagliato nell'Allegato A alla presente delibera;

Tenuto conto delle disposizioni previste dall'Avviso, con particolare riferimento alla procura speciale notarile che ciascun Soggetto Proponente deve sottoscrivere in favore del Capofila di progetto;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 25/10/2017, in ordine alla presentazione dei Progetti di cui trattasi;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- di autorizzare la presentazione, da parte dell'Università degli studi di Perugia, che opera per il tramite delle proprie strutture di ricerca, dei Progetti di cui all'allegato sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con riferimento all'"Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020", pubblicato con D.M. 1735 del 13/07/2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in attuazione dell'Azione II del PON "Ricerca e Innovazione" 2014 2020, obiettivo specifico 1.b);
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, ad assumere gli impegni previsti dall'Avviso in relazione ai suddetti Progetti e a sottoscrivere, anche con poteri di straordinaria amministrazione e con ogni più ampio potere, tutti gli atti

- connessi e conseguenti alla presentazione delle domande di agevolazione relativi ai Progetti in premessa, tra cui la procura speciale notarile in favore dei soggetti Capofila;
- di demandare al Dipartimento/Centro coordinatore di ciascun Progetto l'onere, diretto o indiretto, connesso alla stipula della procura speciale notarile in favore del soggetto Capofila.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Allegati n. .... (sub lett. .....)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione - Progetti ammessi con D.D. n. 9786 del 26/09/2017 – Focus Area 3A: Determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca.

O.d.G. n. 32) Oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione - Progetti ammessi con D.D. n. 9786 del 26/09/2017 – Focus Area 6 B: Determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca.

Su indicazione dell'Ufficio istruttore, i presenti punti all'odg sono ritirati.



Allegati n. -- (sub lett. -- )

# O.d.G. n. 33) Oggetto: Ratifica decreti.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto
Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi
Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali

#### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- D.R. n. 100 del 02.02.2017 avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione dei Territori colpiti dal sisma;
- > D.R. n. 1427 del 26.09.2017 avente ad oggetto: Assegnazione Contributo;
- D.R. n. 1441 del 26.09.2017 avente ad oggetto: Approvazione testo modificato della Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Universidade do Vale do Itajai Univali per lo svolgimento del master congiunto di II livello in "Diritto delle migrazioni transnazionali";
- D.R. n. 1445 del 26.09.2017 avente ad oggetto: Dottorati di ricerca XXXIII ciclo a.a. 2017/2018 Posti con borsa riservati a candidati laureati presso università estere non assegnati attribuzione alla procedura ordinaria;
- D.R. n. 1454 del 28.09.2017 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
  - ▶ D.R. n. 1466 del 29.09.2017 avente ad oggetto: Dottorati di ricerca XXXIII ciclo a.a. 2017/2018 Posti senza borsa riservati a candidati laureati presso università estere non assegnati attribuzione alla procedura ordinaria;
  - D.R. n. 1473 del 02.10.2017 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - CERB;
  - ▶ D.R. n. 1481 del 03.10.2017 avente ad oggetto: Proroga del termine per le immatricolazioni ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico a.a. 2017/18";

- D.R. n. 1554 del 05.10.2017 avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 8241 del 10/08/2017 – Focus Area 2A. Determinazioni in ordine al progetto Mo.Se.UM;
- D.R. n. 1575 del 06.10.2017 avente ad oggetto: Convenzione Consip SpA gestione integrata sicurezza nei luoghi di lavoro lotto 3. Fornitore RTI COM Metodi S.p.A. Deloitte Consulting S.r.I. ed altri. Autorizzazione alla adesione per il triennio 2018, 2019, 2020 secondo OPF allegato. Importo per ogni anno € 266.838,02 IVA 22% inclusa;
- D.R. n. 1576 del 06.10.2017 avente ad oggetto: Esonero contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2017/2018 vincitori del Bando di Concorso emanato dall'A.D.i.S.U. a favore dei discendenti di emigrati umbri all'estero;
- D.R. n. 1577 del 09.10.2017 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione Dipartimento di Giurisprudenza Dipartimento di Matematica e Informatica Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali;
- D.R. n. 1583 del 10.10.2017 avente ad oggetto: scadenza rate II anno Scuola di specializzazione in Professioni Legali "L. Migliorini" a.a. 2017-2018;
- > **D.R. n. 1584 del 10.10.2017** avente ad oggetto: scadenza rate II anno Scuola di specializzazione in Beni storico Artistici e Scuola di Specializzazione in Beni demoetnoantropologici A.A 2017/2018;
- D.R. n. 1587 10.10.2017: Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi di corso, a trasferimenti ad altro Ateneo e a rinunce agli studi al fine dell'iscrizione verso corsi ad accesso programmato a.a 2017/2018;
- D.R. n. 1596 del 12.10.2017 avente ad oggetto: Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e USL Umbria n. 2 per l'assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Terni, Narni e Foligno - A.A. 2017/2018;
- ▶ D.R. n. 1597 del 12.10.2017 avente ad oggetto: Estensione mediante procedura PCT della domanda di brevetto nazionale N. 102016000127043, dal titolo "Malte cementizie colorate con proprietà termiche e ottico-energetiche ottimizzate per il raffrescamento passivo (Malt-Opt)", in co-titolarità con l'Università di Roma "La Sapienza;

- ▶ D.R. n. 1611 del 16.10.2017 avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 8241 del 10/08/2017 Focus Area 2A. Determinazioni in ordine al progetto UMBRIA HORDEUM TYPICAL UHT;
- ▶ D.R. n. 1612 del 16.10.2017 avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 8241 del 10/08/2017 Focus Area 3B. Determinazioni in ordine al progetto AppEcoBio Implementazione e messa a punto di un'applicazione per l'autovalutazione ambientale ed economica ad uso delle aziende agrarie biologiche;
- ➤ **D.R. n. 1619 del 16.10.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie Dipartimento di Medicina CERB CEMIN;
- ➤ **D.R. n. 1665 del 18.10.2017** avente ad oggetto: Programmazione triennale 2016-2018 DM 264 del 12.5.2017 Progetto PRO3: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017;
- ▶ D.R. n. 1673 del 19.10.20417 avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 8241 del 10/08/2017 Focus Area 2A. Determinazioni in ordine al progetto Smarthorse: sviluppo di un sistema di gestione della stalla tramite tecnologia RFID blue tooth applicato all'allevamento del cavallo TPR in Umbria;
- > **D.R. n. 1676 del 19.10.2017** avente ad oggetto: Consorzio "Rete Italiana per le Sperimentazioni Cliniche in Pediatria" INCiPiT: determinazioni;
- ▶ D.R. n. 1681 del 20.10.2017 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Dipartimento di Matematica e Informatica Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali Dipartimento di Scienze Politiche Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche Dipartimento di Scienze Farmaceutiche CIRIAF;
- ▶ D.R. n. 1690 del 23.10.2017 avente ad oggetto: Pagamento fattura annualità a.a. 2017/2018 relativa al contratto con la VALMONT S.R.L. per la fornitura del sistema informativo statistico per l'elaborazione e la reportistica dei dati della valutazione della didattica SIS ValDidat: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017;
- ➤ **D.R. n. 1696 del 24.10.2017** avente ad oggetto: "Bandi di concorso per l'a.a. 2016/2017, distinti per le Sedi di Perugia e Terni, per lo svolgimento di Il Segretario verbalizzante F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 – modifica della sede di assegnazione di n. 9 studenti vincitori, per esigenze temporanee della Ripartizione Didattica".

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.10.2017, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 1427 del 26/9/2017, n. 1454 del 28/9/2017; n. 1473 del 2/10/2017; n. 1577 del 9/10/2017; n. 1619 del 16/10/2017; n. 1665 del 18/10/2017; n. 1681 del 20/10/2017 e n. 1690 del 23/10/2017;

All'unanimità

## **DELIBERA**

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
- > **D.R. n. 100 del 02.02.2017** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione dei Territori colpiti dal sisma;
- > D.R. n. 1427 del 26.09.2017 avente ad oggetto: Assegnazione Contributo;
- D.R. n. 1441 del 26.09.2017 avente ad oggetto: Approvazione testo modificato della Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Universidade do Vale do Itajai Univali per lo svolgimento del master congiunto di II livello in "Diritto delle migrazioni transnazionali";
- > **D.R. n. 1445 del 26.09.2017** avente ad oggetto: Dottorati di ricerca XXXIII ciclo a.a. 2017/2018 Posti con borsa riservati a candidati laureati presso università estere non assegnati attribuzione alla procedura ordinaria;
- D.R. n. 1454 del 28.09.2017 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

- ▶ D.R. n. 1466 del 29.09.2017 avente ad oggetto: Dottorati di ricerca XXXIII ciclo a.a. 2017/2018 Posti senza borsa riservati a candidati laureati presso università estere non assegnati attribuzione alla procedura ordinaria;
- > **D.R. n. 1473 del 02.10.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione CERB;
- > **D.R. n. 1481 del 03.10.2017** avente ad oggetto: Proroga del termine per le immatricolazioni ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico a.a. 2017/18";
- ➤ **D.R. n. 1554 del 05.10.2017** avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 8241 del 10/08/2017 Focus Area 2A. Determinazioni in ordine al progetto Mo.Se.UM;
- D.R. n. 1575 del 06.10.2017 avente ad oggetto: Convenzione Consip SpA gestione integrata sicurezza nei luoghi di lavoro lotto 3. Fornitore RTI COM Metodi S.p.A. Deloitte Consulting S.r.I. ed altri. Autorizzazione alla adesione per il triennio 2018, 2019, 2020 secondo OPF allegato. Importo per ogni anno € 266.838,02 IVA 22% inclusa;
- ▶ D.R. n. 1576 del 06.10.2017 avente ad oggetto: Esonero contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2017/2018 vincitori del Bando di Concorso emanato dall'A.D.i.S.U. a favore dei discendenti di emigrati umbri all'estero;
- ➤ **D.R. n. 1577 del 09.10.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione Dipartimento di Giurisprudenza Dipartimento di Matematica e Informatica Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali;
- ▶ D.R. n. 1583 del 10.10.2017 avente ad oggetto: scadenza rate II anno Scuola di specializzazione in Professioni Legali "L. Migliorini" a.a. 2017-2018;
- D.R. n. 1584 del 10.10.2017 avente ad oggetto: scadenza rate II anno Scuola di specializzazione in Beni storico Artistici e Scuola di Specializzazione in Beni demoetnoantropologici A.A 2017/2018;
- ➤ **D.R. n. 1587 10.10.2017**: Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi di corso, a trasferimenti ad altro Ateneo e a rinunce agli studi al fine dell'iscrizione verso corsi ad accesso programmato a.a 2017/2018;
- > **D.R. n. 1596 del 12.10.2017** avente ad oggetto: Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e USL Umbria n. 2 per l'assistenza sanitaria di base

- agli studenti fuori sede e stranieri domiciliati nel Comune di Terni, Narni e Foligno A.A. 2017/2018;
- D.R. n. 1597 del 12.10.2017 avente ad oggetto: Estensione mediante procedura PCT della domanda di brevetto nazionale N. 102016000127043, dal titolo "Malte cementizie colorate con proprietà termiche e ottico-energetiche ottimizzate per il raffrescamento passivo (Malt-Opt)", in co-titolarità con l'Università di Roma "La Sapienza;
- ➤ **D.R. n. 1611 del 16.10.2017** avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 8241 del 10/08/2017 Focus Area 2A. Determinazioni in ordine al progetto UMBRIA HORDEUM TYPICAL UHT;
- D.R. n. 1612 del 16.10.2017 avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 8241 del 10/08/2017 Focus Area 3B. Determinazioni in ordine al progetto AppEcoBio Implementazione e messa a punto di un'applicazione per l'autovalutazione ambientale ed economica ad uso delle aziende agrarie biologiche;
- D.R. n. 1619 del 16.10.2017 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Medicina - CERB - CEMIN;
- D.R. n. 1665 del 18.10.2017 avente ad oggetto: Programmazione triennale 2016-2018 DM 264 del 12.5.2017 - Progetto PRO3: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017;
- ▶ D.R. n. 1673 del 19.10.20417 avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 8241 del 10/08/2017 Focus Area 2A. Determinazioni in ordine al progetto Smarthorse: sviluppo di un sistema di gestione della stalla tramite tecnologia RFID blue tooth applicato all'allevamento del cavallo TPR in Umbria;
- > **D.R. n. 1676 del 19.10.2017** avente ad oggetto: Consorzio "Rete Italiana per le Sperimentazioni Cliniche in Pediatria" INCiPiT: determinazioni;
- D.R. n. 1681 del 20.10.2017 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Dipartimento di Matematica e Informatica Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali Dipartimento di Scienze Politiche Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche Dipartimento di Scienze Farmaceutiche CIRIAF;
- D.R. n. 1690 del 23.10.2017 avente ad oggetto: Pagamento fattura annualità a.a.
   2017/2018 relativa al contratto con la VALMONT S.R.L. per la fornitura del sistema
   Il Segretario verbalizzante F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

informativo statistico per l'elaborazione e la reportistica dei dati della valutazione della didattica - SIS - ValDidat: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017;

▶ D.R. n. 1696 del 24.10.2017 avente ad oggetto: "Bandi di concorso per l'a.a. 2016/2017, distinti per le Sedi di Perugia e Terni, per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 – modifica della sede di assegnazione di n. 9 studenti vincitori, per esigenze temporanee della Ripartizione Didattica".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017

Delibera n. --

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Delegato del Rettore, Prof. Alessandro Montrone fa presente che l'art. 10 –ulteriori interventi - del D.M. 610/2017 relativo all'FFO 2017 prevede dei finanziamenti per progetti "aventi valenza strategica nell'ambito della programmazione dell'Ateneo e connessi agli ambiti della ricerca, della didattica e dell'internazionalizzazione anche con riferimento all'impatto per il sistema socio economico territoriale", da presentare al MIUR entro il 30 novembre 2017

Il Presidente fa presente al riguardo come stia avviando la progettazione con il Delegato Prof. David Ranucci.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2017 termina alle ore 16:15.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE (F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)

